



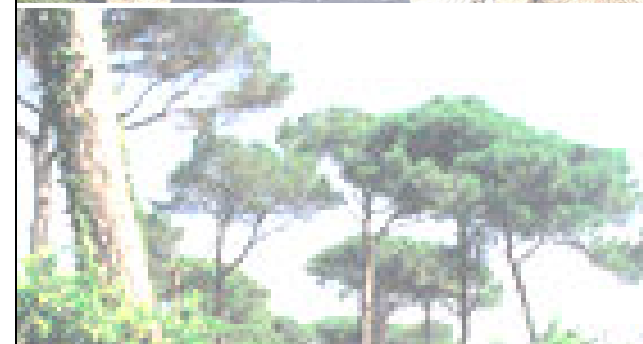
Comune di Ravenna



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018-2020 del Comune di Ravenna

Anno 2018

Dati aggiornati al 31/03/2018



ORGANIZZAZIONE	Comune di Ravenna
SEDE DI RIFERIMENTO	Piazza del Popolo, 1 - Ravenna
TELEFONO E FAX	0544/482111
NUMERO DIPENDENTI (al 31.03.2018)	1.243
POPOLAZIONE RESIDENTE (al 31.03.2018)	158.911
DENSITA' DI POPOLAZIONE (al 31.03.2018)	243,65 Ab/Km ²
SITO INTERNET	www.comune.ra.it
CODICE EA/NACE	36 / 84.11
CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	
REGISTRAZIONE EMAS	IT-001247 del 14/12/2010

VALIDITA' E CONVALIDA DEL RINNOVO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018/2020

Il Verificatore Ambientale Accreditato KIWA CERMET ITALIA Spa

N. accreditamento IT-V-0011

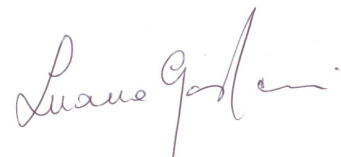
ha verificato e convalidato il presente aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale 2018/2020 ai sensi del Regolamento EMAS allegato IV "Comunicazione in materia ambientale".

L'aggiornamento dei dati è relativo, ove possibile, al 31 marzo 2018.

Il Comune di Ravenna, oltre a dichiarare che i dati riportati sono reali e corrispondono a verità, si impegna a presentare con periodicità annuale le variazioni dei dati, lo stato di avanzamento degli obiettivi e traguardi contenuti nel programma di miglioramento ambientale e a metterli a disposizione del pubblico salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

Il presente documento è stato redatto in conformità con l'all. IV del Regolamento EMAS 1221/2009/CE e del documento "JRC report on Best Environmental Management Practice in the Public Administration Sector" - Final Draft http://susproc.jrc.ec.europa.eu/activities/emas/public_admin.html

> Il documento e i suoi contenuti sono stati verificati al 31 marzo 2018 da RSGA del Comune di Ravenna Luana Gasparini


RINGRAZIAMENTI

Il Comitato Guida EMAS del Comune di Ravenna (Assessore all'Ambiente, Direttore Generale, Capo Area Infrastrutture Civili, Capo Area Economia e Territorio, Capo Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio) **ringrazia tutti coloro che hanno sostenuto e partecipato al percorso di registrazione EMAS del Comune di Ravenna**, i colleghi dipendenti e collaboratori di ogni livello del Comune che condividono le finalità, contribuiscono alla implementazione e si rendono protagonisti del miglioramento continuo del sistema di gestione ambientale.

REFERENTI

- **Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA)** - Luana Gasparini Tel. 0544/482266 lgasparini@comune.ra.it

- **Segreteria Tecnica EMAS (STE):** Catia Strada Tel. 0544/482853 - cstrada@comune.ra.it

- **Gruppo di Lavoro redazione Dichiarazione Ambientale**

Sara Musetti Tel. 0544/482294 - smusetti@comune.ra.it

India Ronchi - tirocinio curriculare, Corso di laurea "Scienze Ambientali", Università degli Studi di Bologna sede Ravenna

Francesco Di Grazia - tirocinio formativo post laurea, Corso di laurea "Scienze e Gestione della Natura", Università degli Studi di Bologna

Le informazioni sul Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Ravenna e le copie di questo documento possono essere richieste a:

Comune di Ravenna - Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Responsabile del Sistema Gestione Ambientale Dott.ssa Luana Gasparini

Piazzale Farini 21 - 48121 Ravenna

Tel. 0544/482266 - e-mail: lgasparini@comune.ra.it

Il documento è disponibile al pubblico sui siti web del Comune di Ravenna: www.comune.ra.it e <http://ceasra21.comune.ra.it>

INDICE

1. IL TERRITORIO DI RAVENNA	4
2. INTRODUZIONE ALL'AGGIORNAMENTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018/2020.....	8
3. IL COMUNE DI RAVENNA - STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	9
3.1 ATTIVITÀ E SERVIZI DELL'ENTE: SOGGETTI DI RIFERIMENTO.....	10
4. ATTIVITA' E ASPETTI AMBIENTALI.....	11
A) I PRINCIPALI ELEMENTI DI MIGLIORAMENTO NEL TRIENNIO 2015/2017.....	12
B) ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI - TRIENNIO 2018/2020.....	16
4.1 VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	17
4.2 AREA DI COMPETENZA: MOBILITÀ SOSTENIBILE – QUALITÀ DELL'ARIA.....	24
4.3 AREA DI COMPETENZA: SVILUPPO URBANO.....	38
4.4 AREA DI COMPETENZA: RISORSE IDRICHE.....	51
4.5 AREA DI COMPETENZA: RIFIUTI	56
4.6 AREA DI COMPETENZA: ENERGIA	62
4.7 AREA DI COMPETENZA: INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E NEW GOVERNANCE	65
4.8 AREA DI COMPETENZA: ECONOMIA SOSTENIBILE	74
4.9 ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE.....	78

1. IL TERRITORIO DI RAVENNA

Il territorio del Comune di Ravenna si estende su una superficie di 65.000 ettari, occupa oltre un terzo del territorio della omonima provincia, ed in Italia si colloca al secondo per estensione territoriale dopo il Comune di Roma. E' uno dei 16 capoluoghi di provincia italiani in cui la città vera e propria non si affaccia sul mare ma il cui territorio comunale presenta invece frazioni marine che si situano lungo i 37 chilometri di costa.

La popolazione residente nel comune al 30/09/2017 è di 159128 (Uff. Statistica, Comune di Ravenna).

Il contesto territoriale è caratterizzato da estese aree agricole e da aree naturali costiere incluse nel Parco Regionale del Delta del Po, da un importante porto commerciale ed industriale e da un sistema di insediamento urbano che vede, oltre al nucleo principale di Ravenna, altri centri minori distribuiti nelle campagne e lungo il litorale.



3.1 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

a) Il comparto agricolo

Il comparto agricolo domina il paesaggio e include peculiarità naturalistiche e culturali di grande spessore e rilevanza, oltre alla diffusa presenza di edifici e complessi rurali di valore storico-documentale.

Le zone agricole del territorio possono essere suddivise, in base alla loro natura, localizzazione e vocazione, in quattro sub-aree:

- zone agricole della fascia costiera e delle zone di tutela (aree agricole di più delicato equilibrio ambientale, localizzate lungo la fascia litoranea ed in prossimità delle zone naturali, pinete, zone umide);
- zone agricole di salvaguardia del paesaggio agrario (agricoltura di antico impianto con colture prevalentemente intensive, sulle quali è presente la maggior parte del patrimonio edilizio rurale di valore tipologico e documentale);
- zone agricole delle aree di recente bonifica (comprendono le zone agricole di bonifica successiva al 1890, con colture prevalentemente estensive e caratterizzate da fondi di ampie dimensioni e da una scarsa presenza di edifici);
- zone agricole di salvaguardia dei centri abitati (comprendono le aree attigue ai centri, spesso intercluse fra edificato e viabilità).

b) Il territorio urbanizzato

Il territorio urbanizzato si può suddividere in quattro comparti omogenei per localizzazione:

- **Centro urbano:** è caratterizzato dal patrimonio architettonico e artistico bizantino. Ravenna, la città del mosaico, è stata riconosciuta patrimonio mondiale da parte dell'UNESCO. Otto monumenti, che costituiscono il patrimonio di 1.500 anni di storia, sono stati inseriti dall'UNESCO nella World Heritage List, la Lista del Patrimonio Mondiale: Mausoleo di Galla Placidia, Battistero Neoniano, S. Apollinare Nuovo, Battistero degli Ariani, Cappella Arcivescovile, Mausoleo di Teodorico, Basilica di S. Vitale, S. Apollinare in Classe.
- **Frangia:** porzione di territorio limitrofa al capoluogo, ha una profondità media di circa 2 km e comprende diverse frazioni tra cui: Fornace Zarattini, Borgo Montone, Madonna dell'Albero, etc.. Questi centri abitati sono in continuità con la città di Ravenna ed in continuo sviluppo residenziale.
- **Forese:** ha un sistema insediativo costituito da 48 centri che, per caratteristiche demografiche, dotazione di servizi e ruolo territoriale, possono essere suddivisi in gruppi: centri strutturati, centri strutturati minori, centri minori.
- **Litorale:** si estende dalla foce del Reno alla foce del Savio. Sul litorale si trovano 9 località balneari a forte richiamo turistico nel periodo estivo. I centri urbani litoranei si sono sviluppati lungo la costa secondo una successione discontinua, caratterizzata dall'alternanza di centri urbanizzati e tratti non edificati; tutto ciò si riflette nell'assetto dell'arenile e nelle modalità di utilizzo balneare dell'intera linea di spiaggia.

c) I Sistemi Naturali

Il territorio ravennate è caratterizzato dalla presenza di una straordinaria varietà di paesaggi e habitat naturali derivati dall'interazione fra i processi evolutivi naturali del territorio e le attività antropiche, che hanno portato alla costituzione di un ambiente peculiare, in cui assieme a straordinari ecosistemi si trovano le testimonianze di un'importante presenza storico-culturale. Gli elementi più importanti dal punto di vista ecologico sono costituiti da lagune salmastre e ambienti di transizione, come la Pialassa Baiona, la Pialassa Piomboni, il complesso Ortazzo, Ortazzino - Foce del Torrente Bevano, prati umidi, paludi e boschi igrofilo come Punta Alberete, Valle Mandriole ed il prato del Bardello, boschi misti termofili, mesofili e xerofili planiziali come le pinete costiere e le pinete storiche di San Vitale e Classe, ed i residui cordoni dunosi costieri.

I sistemi naturali nel territorio ravennate sono risorse di estrema importanza ecologica e conservazionistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale.

Complessivamente circa il 30% del territorio comunale (circa 19000 ettari), è protetto da legge regionale (Parco del Delta) o decreti nazionali (Riserve Naturali dello Stato). Il buono stato di conservazione di queste aree è testimoniato da alcuni importanti indici di biodiversità, tra cui l'elevato numero di specie ornitiche che nidificano sul territorio comunale e l'alto numero di specie animali e vegetali protette.

Per il territorio di Ravenna sono 20 gli habitat complessivi di interesse comunitario, per una superficie di circa 11000 ettari di Z.P.S. (Zone di Protezione Speciale) e S.I.C (Siti di Importanza Comunitaria), che si sovrappongono in parte con 18.952 ettari di Parco Regionale, 1024 ettari di Riserve Naturali dello Stato e circa 5.500 ettari di zone Ramsar (Aree Umide). Sono un centinaio le specie faunistiche di interesse conservazionistico ai sensi delle direttive comunitarie Habitat (Dir. CEE 92/43) e Uccelli (Dir. CEE 79/409) e oltre trenta le specie vegetali di interesse prioritario.

3.2 CULTURA

La città è un vero e proprio scrigno che conserva tesori che rappresentano alcuni dei momenti più alti della storia dell'arte.

Sono otto i monumenti iscritti nella World Heritage List, la Lista del Patrimonio Mondiale. Ravenna, città del mosaico, è stata riconosciuta Patrimonio Mondiale dall'UNESCO con queste motivazioni: "l'insieme dei monumenti religiosi paleocristiani di Ravenna è di importanza straordinaria in ragione della suprema maestria artistica dell'arte del mosaico. Essi sono inoltre la prova delle relazioni e dei contatti artistici e religiosi di un periodo importante della storia della cultura europea".

3.3 CONTESTUALIZZAZIONE ECONOMICA

Ravenna è una città caratterizzata da polisettorialità delle attività economiche.

I principali fattori di competitività del territorio sono:

- un porto di grande importanza logistica;
- la presenza di un rilevante distretto chimico ed energetico, e di un settore dell'*offshore* tra i più importanti poli a livello mondiale;
- un comparto di piccole e medie imprese, spesso artigianali;
- un settore turistico in forte espansione che si caratterizza per un'offerta estremamente diversificata: dalla città d'arte ai lidi, dai parchi naturali agli agriturismi, ai parchi divertimento come Mirabilandia;
- la presenza dell'Università e di centri di ricerca;
- un settore commerciale esteso e diversificato;
- un'agricoltura attenta all'ambiente.

Il contesto d'analisi relativo al sistema economico rivela una condizione complessiva di sviluppo consolidata ed elevata perfettamente in linea con il dato provinciale. Il tessuto produttivo ravennate è caratterizzato da un lato da una elevata densità, e dall'altro dalla prevalenza di aziende di dimensioni molto piccole.

Il sistema economico del Comune di Ravenna non presenta una forte specializzazione in un determinato settore produttivo. Ciò che caratterizza l'assetto produttivo ravennate è, infatti, la "polisettorialità" in cui si articola il sistema economico, determinatasi anche in ragione dell'estrema variabilità del territorio.

3.3.1 Il porto

Il porto di Ravenna è una grande struttura in grado di offrire una completa gamma di servizi per ogni tipo di merce. Ravenna è uno dei principali porti italiani ed ha assunto una posizione di leadership nazionale per taluni prodotti/mercati. È una realtà dinamica, oggetto di grandi investimenti pubblici e privati volti a migliorare le dotazioni infrastrutturali, ad ampliare ed al contempo specializzare l'offerta di servizi per ottenere standard qualitativi sempre più elevati.

Il porto di Ravenna, costituito dal Canale Candiano, movimentata annualmente oltre 20 milioni di tonnellate di merci. Le banchine si estendono complessivamente per circa 12,5 km e sono attrezzate con le più moderne tecnologie per il carico-scarico di varie tipologie di prodotti.

Il porto rappresenta un importantissimo elemento nella logistica regionale e nel futuro del Corridoio Adriatico. Nato sostanzialmente come porto industriale, fortemente integrato con il settore chimico ed energetico, è oggi caratterizzato da attività portuali estremamente diversificate che vanno da attività produttive ad attività commerciali, terminalistiche, di servizio e logistiche. Il Terminal Traghetti e Passeggeri del Porto di Ravenna occupa un'area di 125.000 mq. e dispone di due ormeggi per navi traghetto e di un ormeggio per navi da crociera con un fondale di 10,5 metri.

In ambito portuale il Comune di Ravenna ha competenze di pianificazione e autorizzazione. La normativa di settore affida la gestione alle Autorità Portuali.

I Porti Turistici di Ravenna

a) Casalborsetti: situato alla foce di un canale artificiale, è costituito da due moli, in gran parte insabbiati, che si protendono in mare per 300 m. A causa dei bassi fondali vi possono accedere solo piccole imbarcazioni che ormeggiano sui due lati del canale.

b) Marina Romea: Il porticciolo turistico è situato alla foce del fiume Lamone ed è protetto da due moli. Sulla riva sud il Circolo Nautico di Marina Romea gestisce gli ormeggi di 6 pontili di 35 m. ciascuno.

c) Marina di Ravenna - Porto Corsini: Il porto turistico è situato tra il molo guardiano Sud e il porto turistico di Marinara. Dotato di pontili galleggianti è gestito dal Circolo Velico Ravennate, dal Ravenna Yacht Club e dall'A.N.M.I. Complessivamente vi sono 661 posti per imbarcazioni fino a 15 metri. I dipartisti possono trovare ormeggio, se lasciato libero dai soci, in questi pontili.

d) Marina di Ravenna - porto turistico Marinara: Irealizzato su uno specchio d'acqua di 156.000 mq. con un fondale di 5 metri di profondità, 1.500 posti per imbarcazioni fino a 30 metri, una gamma completa di servizi per ogni tipo di barca a vela o a motore, yacht club con annessa club house, negozi e residence.

3.3.2 Il polo chimico

Attorno al porto canale si è insediato un importante comparto industriale: il polo chimico ravennate. A seguito della crisi che ha colpito il settore a partire dagli anni '80, il polo chimico ha subito una ristrutturazione complessiva che ha determinato la localizzazione di imprese chimiche che beneficiano delle sinergie derivanti dalla condivisione di servizi ed *utilities*.

La parte preponderante delle attività in sinistra canale Candiano, interessa una decina di industrie chimiche, una centrale termoelettrica (EniPower), una società di servizi a cui compete il trattamento delle acque dell'intero comparto e dei rifiuti pericolosi destinati ad incenerimento (Ambiente S.p.A.) ed un cementificio (Cementerie Barbetti). Nella parte restante dell'ambito portuale sono insediati depositi di prodotti petroliferi, magazzini per la movimentazione merci, una centrale elettrica ENEL, industrie di produzione di oli alimentari e non, industrie per la produzione di gas tecnici, attività di produzione di tubi e lavorazione a freddo di metalli ed altre industrie chimiche.

In destra Candiano invece, sono presenti depositi petroliferi e di merci sfuse ed attività cantieristiche, fra le quali l'attività di costruzione di piattaforme *off-shore* e gli impianti di trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi.

3.4.3 Le piccole e medie imprese (PMI)

Il comune di Ravenna non presenta un consolidato tessuto di PMI, più tipico dell'area faentina e lughese, in quanto la realtà ravennate è stata storicamente caratterizzata dal sistema delle partecipazione statali e dalla grande impresa, soprattutto del settore chimico. Tuttavia negli ultimi anni si è instaurato un trend di insediamento e di crescita di PMI, soprattutto nel settore artigianale, impiantistico e delle costruzioni.

3.3.3 Il turismo

Il settore turistico ravennate si caratterizza per la ricchezza derivante dalla diversificazione dell'offerta in relazione alle molteplici potenzialità del territorio comunale; si individuano, infatti, località a diversa vocazione: storico-culturale, balneare e turistico-naturalistica.

Il turismo, rappresenta da sempre una direttrice essenziale dello sviluppo del territorio di Ravenna. Dal 2012 i dati risentono della ben nota crisi che attraversa il nostro paese. Il comune di Ravenna chiude comunque l'anno 2016 totalizzando 602.032 arrivi e 2.791.176 presenze, quindi con un trend di crescita idopo il calo registrato dal 2013. Da gennaio ad agosto 2017 si sono registrati 522.754 arrivi e 2.490.279 presenze.

Grande importanza svolge il turismo per l'economia di Ravenna, una città d'arte in riva al mare e presenta: 9 località balneari in 35 chilometri di costa che offrono una grande varietà di occasioni. I lidi di Ravenna sono situati in armonia fra la spiaggia, le pinete e le valli e propongono al visitatore e al turista un ambiente caratterizzato da ospitalità in alberghi, campeggi, case e appartamenti, in ampie spiagge di sabbia fine, in particolare per la realtà degli stabilimenti balneari.

> Per poter navigare sul territorio, alla scoperta delle sue articolate e numerose caratteristiche turistiche è possibile collegarsi ai siti internet: <http://www.turismo.ra.it>

3.3.4 Il commercio

Anche il settore commerciale riveste un'importanza sostanziale per la sua presenza sul territorio. La variegata composizione del territorio comunale, formato da una città artistica di valore internazionale, da un nucleo vivace di località balneari e da un entroterra esteso, comporta la necessità di politiche anche commerciali orientate a mantenere il passo delle correnti evolutive settoriali e non, soprattutto alla luce della attuale crisi economica in atto.

3.3.5 L'agricoltura e la pesca

Per quanto riguarda l'agricoltura, le zone a ridosso della costa sono fondamentalmente caratterizzate dalla cosiddetta "larga", cioè vasti appezzamenti a seminativo su terreni di recente bonifica, con bassa giacitura e substrato pedologico prevalentemente sabbioso. Le colture a seminativo più frequentemente impiegate sono grano, erba medica, barbabietola da zucchero, mais, soia e girasole. Già dagli anni '90, sono state applicate tecniche di gestione delle colture a basso impatto ambientale: su ampie superfici si è realizzata la produzione integrata e negli ultimi tempi anche la produzione con metodo biologico.

Una vasta porzione del comparto agricolo, in particolare le zone limitrofe alle aree naturali, è stata destinata, in questi ultimi anni, a ripristino naturalistico tramite rimboschimento e riallagamento.

Il Comune di Ravenna è attivo nella valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche locali, con una serie di azioni e supporto ad iniziative finalizzate alla migliore conoscenza dei prodotti tipici locali attraverso la logica della "filiera corta".

A completare il quadro descrittivo delle attività economiche, **l'attività di pesca**, pur essendo meno rilevante rispetto alle altre attività, riveste per la località di Marina di Ravenna un ruolo importante. Nel corso degli anni la pesca locale ha subito una notevole trasformazione poiché molti motopescherecci si sono dedicati alla raccolta dei molluschi, abbandonando la pesca a strascico esercitata in precedenza.

2. INTRODUZIONE ALL'AGGIORNAMENTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018/2020

Il presente documento risponde ai requisiti dell'all. IV del Regolamento EMAS 1221/2009/CE e riporta dati e informazioni relativi sia agli aspetti/impatti risultati significativi sia a quelli attinenti le azioni e impegni espressi nella Politica Ambientale dell'Ente.

Le informazioni e i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale 2018/2020– Anno 2018, scaricabile dal sito web: www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Ambiente-Territorio-e-Mobilita/Ambiente-e-Sostenibilita/La-registrazione-Emas-del-Comune-di-Ravenna/La-Dichiarazione-Ambientale-del-Comune-di-Ravenna fanno riferimento ai più ampi contenuti informativi contenuti nella Analisi Ambientale Iniziale del Comune di Ravenna 2018/2020 a cui si rimanda per ogni eventuale necessità di approfondimento consultando il sito web www.comune.ra.it

La presente Dichiarazione Ambientale dà atto dell'avvenuto allineamento alla nuova norma ISO 14001:2015 e al regolamento (UE) 2017/1505 del Comune di Ravenna.

Con Delibera di Giunta Comunale P.V. 363 del 12 giugno 2018 è stata approvata la nuova Politica Ambientale del Comune di Ravenna



POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI RAVENNA



Il Comune di Ravenna ritiene imprescindibile portare avanti l'adesione al Regolamento EMAS, che impegna l'Amministrazione nel suo insieme, da anni, sia nella componente politica che in quella tecnica, al pieno rispetto dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile, in un'ottica di economia circolare e riduzione degli sprechi comunque intesi, da quelli alimentari a quelli energetici o idrici.

Tale certificazione, detenuta attualmente soltanto da altri 4 capoluoghi di provincia, è fondamentale per l'impegno dell'ente verso il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l'adozione di politiche, di ampio respiro o di gestione della prassi quotidiana, rivolte alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento. A riconoscimento di questo impegno, fra l'altro, il Comune di Ravenna ha ricevuto il Premio Emas Italia 2018 per il prodotto multimediale più efficace fra quelli prodotti dagli enti locali.

I temi ambientali strategici sono numerosi, per un Comune come quello di Ravenna, secondo in Italia per estensione territoriale dopo Roma; in particolare: la diffusione di cultura e stili di vita coerenti con i principi della sostenibilità (ambientale, economica e sociale, istituzionale); lo sviluppo di una pianificazione territoriale rispettosa dell'equilibrio fra territorio edificato e rurale; la crescita di un turismo equilibrato e di qualità; la gestione dei rischi di protezione civile; la gestione del patrimonio; l'incremento dell'efficiamento energetico; la diffusione della mobilità sostenibile; la gestione dei rifiuti.

L'Amministrazione, operando in modo proporzionato alle proprie risorse, coerentemente con le finalità e gli obiettivi del Documento Unico di Programmazione, del Piano Esecutivo di Gestione, del Piano degli Obiettivi e di tutti i documenti di programmazione e pianificazione previsti dalla normativa vigente, e in funzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività e servizi svolti sul territorio, assume e documenta, con la presente, i propri impegni e programmi per:

- l'identificazione e il rispetto delle normative
- l'individuazione delle modalità di prevenzione dell'inquinamento
- il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali
- il coinvolgimento e la formazione del personale e di tutta l'Amministrazione
- la comunicazione e trasparenza verso il pubblico

Sulla base delle linee programmatiche per gli anni 2016/2021, che si basano sui seguenti asset strategici: *vivere bene; lavorare e fare impresa; crescere e dialogare; connettere e accogliere; creare e progettare; collaborare e innovare*, gli impegni che l'ente ha assunto nello sviluppo delle politiche ambientali sono:

- **sviluppare una strategia di adattamento locale ai cambiamenti climatici**, integrandola nei piani già esistenti dell'amministrazione comunale (in primo luogo il Piano di Azione Energia Sostenibile-PAES e i Piani di Protezione Civile), valutando i potenziali rischi e la vulnerabilità delle persone, del territorio e delle strutture come priorità alle azioni di adattamento, per indirizzare le scelte verso azioni mirate a ridurre e minimizzare gli impatti correlati al fenomeno dei cambiamenti climatici a livello urbano;
- **affinare le scelte di pianificazione e gestione del territorio**, già ispirate alla valorizzazione e tutela delle risorse ambientali, per mantenere un equilibrato sviluppo delle attività produttive; contrastare l'uso eccessivo del suolo del suolo agricolo, puntando invece sulla rigenerazione urbana e riqualificazione di luoghi già "compromessi"; prevenire fenomeni di inquinamento, perseguendo l'idea di una buona qualità di vita dei cittadini di oggi e di domani;
- **intraprendere azioni per la razionalizzazione dell'uso dell'energia da parte dell'amministrazione e del tessuto produttivo**, favorendo l'efficiamento energetico delle strutture e dei servizi e la diffusione delle fonti rinnovabili per la produzione di energia, per contribuire alla riduzione dell'effetto serra e il raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto, anche attraverso gli impegni assunti con l'adesione al Patto dei Sindaci per l'energia e per l'adattamento ai cambiamenti climatici;

- **continuare nell'indirizzo, monitoraggio e controllo dell'operato delle società di cui il Comune detiene una quota di partecipazione** e che si occupano della gestione dei rifiuti, del ciclo idrico integrato, del verde, delle manutenzioni, della mobilità e di altri servizi, al fine di promuovere il miglioramento continuo sia di qualità che di sostenibilità;
- **promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alla popolazione**, riguardanti i temi della sostenibilità ambientale ed ecologica, e avviare progetti didattici per diffondere un'educazione ambientale che formi i cittadini di domani, utilizzando anche attività ludiche che possano veicolare il messaggio in maniera indiretta ma efficace: laboratori, pedalate e camminate, progetti partecipati sull'utilizzo di "beni comuni" ambientali, mostre e concorsi fotografici e artistici, progetti con finalità sociali integrate a quelle ambientali;
- **coinvolgere gli attori dei vari settori** (personale interno, enti, associazioni, aziende, ecc.) verso un processo di conoscenza e consapevolezza che porti a comprendere gli effetti sull'ambiente delle attività di cui ciascuno si occupa e le possibilità di miglioramento;
- **utilizzare gli strumenti della formazione, informazione e comunicazione** per promuovere concretamente la prassi della sostenibilità ambientale, sia nei servizi erogati, sia nelle attività, anche private, che si svolgono sul territorio, puntando in modo particolare sulla comunicazione più immediata fatta di video, filmati, immagini da veicolare anche attraverso i social network e il sito internet per una maggior diffusione;
- **perseguire il dialogo, il confronto e la concertazione pubblico/privato** al fine di valutare in anticipo i possibili impatti delle attività rilevanti ai fini ambientali (disponibilità dell'Amministrazione a farsi interlocutore per problematiche complesse) e di sviluppare progetti di comune interesse in maniera aperta e condivisa;
- **sensibilizzare le imprese che operano sul territorio** affinché adottino (o mantengano) Sistemi di Gestione Ambientale (norma ISO 14001 e Regolamento EMAS) in modo da sostenere e rafforzare l'attività del Comune, curando il territorio anche al fine di una caratterizzazione dell'offerta turistica di alta qualità ambientale;
- **estendere trasversalmente, a tutte le attività comunali, l'applicazione dei criteri ambientali e del Green Public Procurement** (Acquisti Verdi della Pubblica Amministrazione) come buona prassi concreta che favorisca l'economia circolare e diminuisca la produzione di rifiuti;
- **impegnarsi a diffondere la politica ambientale** aggiornata tra il personale dipendente e di renderla disponibile al pubblico, anche tramite pubblicazione sul sito internet.

Il Comune applica il proprio Sistema di Gestione Ambientale all'insieme delle sue attività, gestite direttamente o tramite soggetti esterni, compresi appalti e forniture.

Le attività di competenza diretta del Comune di Ravenna sono: Pianificazione e gestione dei procedimenti edilizi, urbanistici, ambientali e commerciali; Gestione della pubblica illuminazione, delle strade comunali e del verde pubblico; Pianificazione del coordinamento per le emergenze e la Protezione Civile; Gestione delle strutture di proprietà; Servizi scolastici comunali per la scuola primaria e secondaria di primo grado compreso il trasporto; Polizia giudiziaria e amministrativa.

Il controllo sulle attività svolte da terzi è riferito a: Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani; Gestione del ciclo idrico integrato.

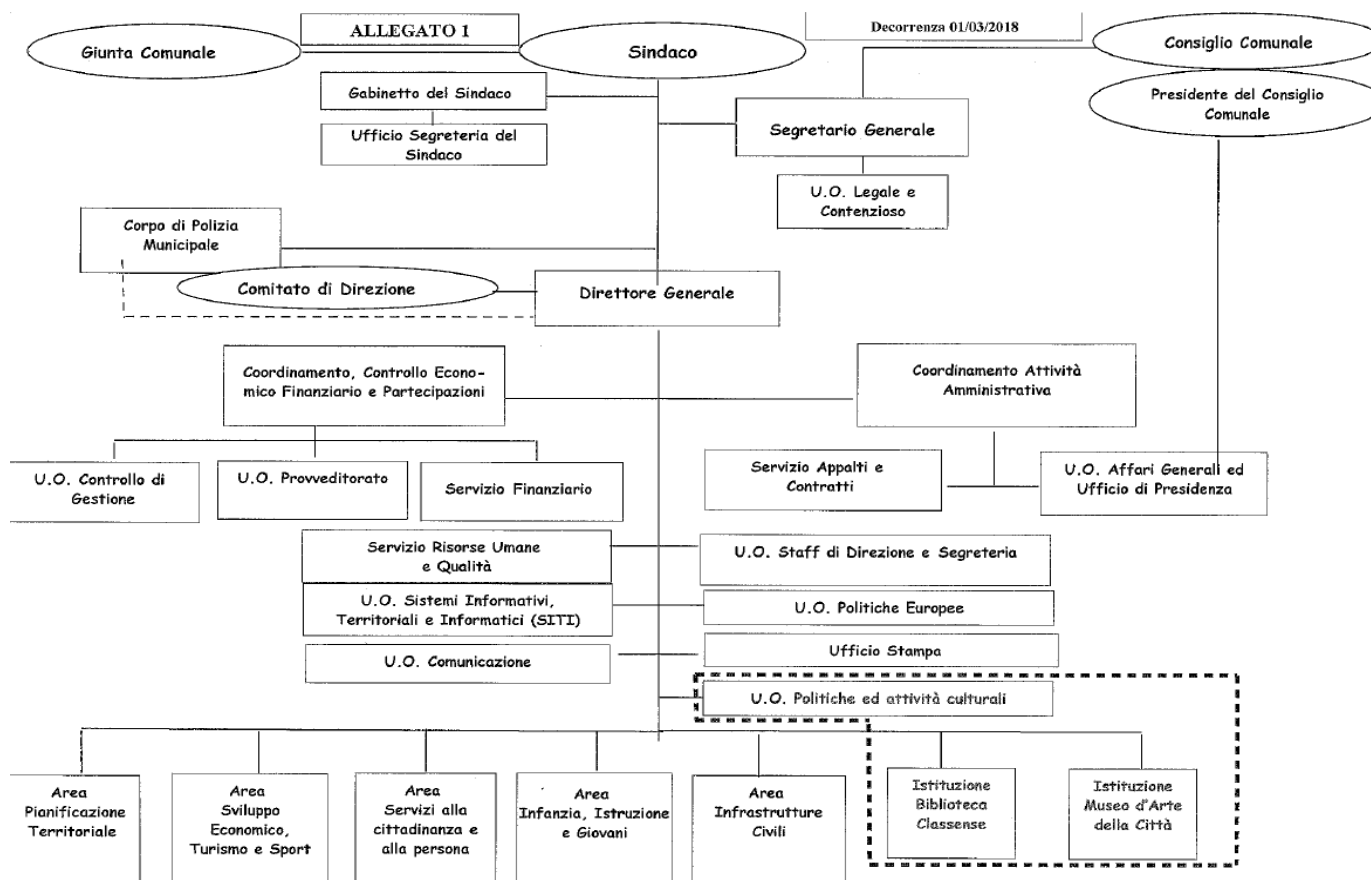
Gli obiettivi indicati e i risultati conseguiti annualmente saranno comunicati nel Documento EMAS della Dichiarazione Ambientale, che costituisce il quadro di riferimento rispetto al quale viene effettuato periodico riesame e valutazione nell'ottica del miglioramento continuo della performance ambientale dell'ente.

Il Sindaco
Michele De Pascale

3. IL COMUNE DI RAVENNA - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Con Delibera di Giunta n. 14/2018 P.G. n. 10485 del 16/01/2018, "Modifica della struttura organizzativa e dell'organigramma e dell'Ente", con decorrenza 01/03/2018 continua la revisione e modifica delle funzioni e servizi all'interno della struttura organizzativa dell'ente.

Fig. 1 – Nuovo modello organizzativo dell'Ente



3.1 ATTIVITÀ E SERVIZI DELL'ENTE: SOGGETTI DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda le attività che istituzionalmente competono al Comune si riporta nel riquadro sottostante un elenco sintetico e aggiornato delle maggiori attività e loro tipologia di gestione.

Tab. 1 – Attività a gestione diretta e indiretta

Attività	Gestione diretta	Gestione Indiretta
Pianificazione e controllo del territorio	X (pianificazione territoriale)	Enti sovraordinati (normative)
Gestione del Servizio Idrico Integrato	X (pianificazione generale)	Hera, Romagna Acque – Società delle Fonti (attraverso ATERSIR)
Gestione dei rifiuti		Hera spa (attraverso ATERSIR)
Gestione delle aree verdi	X (pianificazione, progettazione e controllo)	Azimut spa
Gestione del cimitero		Azimut spa
Gestione del trasporto pubblico		Start Romagna spa
Gestione dei mezzi di proprietà	X (gestione e organizzazione parco auto)	Manutenzioni: Ditta terza (officine esterne)
Gestione della Pubblica illuminazione		Dal 01/04/2013: CPL CONCORDIA Soc. Coop. (Capogruppo); GEMMO S.P.A. (Mandante); Consorzio nazionale cooperative di produzione e lavoro Ciro Menotti Società Coop. per Azioni (Mandante)
Fornitura energia elettrica (verde) per il Comune di Ravenna		2014-2015: GALA spa 2016-2017: Edison
Emergenze ambientali	X (pianificazione, gestione e progettazione)	Enti competenti e/o sovraordinati
Polizia Municipale	X	
Gestione impianti sportivi		Associazioni sportive
Gestione e manutenzione degli edifici	X (gestione e progettazione)	Nuovo Aggiudicatario appalto (data aggiudicazione 01/02/2013) di “Servizio integrato per la gestione e manutenzione degli edifici pubblici 2012-2017”: AR.CO. Lavori S.C.C capogruppo con CEIR Soc.Cons. Coop. Ditta Esecutrice: Global Point S.r.l. Il contratto ha valenza ventennale: dal 01/04/2013 al 31/12/2032.
Gestione contratto calore per riscaldamento e raffrescamento edifici pubblici		Manutencoop Facility Management S.p.A. dal 01/05/2013
Gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune*		Dal 01/01/2014 affidato all'impresa SISTEMA 3 il nuovo servizio di Global. Gara di appalto n. 521188578 “Affidamento contratto Global Service manutentivo del patrimonio stradale del Comune di Ravenna 2014-2018”.

Oltre alle attività di controllo ordinarie vengono effettuati e pianificati, in maniera puntuale, cicli di verifiche ispettive interne che sottopongono ad audit sia le attività gestite internamente sia i servizi gestiti mediante terzi o comunque quelli aventi impatti sul territorio comunale.

4. ATTIVITA' E ASPETTI AMBIENTALI

Vengono confermati i modelli e le procedure relative alla individuazione delle attività e degli aspetti/impatti ambientali del Comune di Ravenna. Si continuano quindi a porre alla base delle valutazioni e misurazioni le "Aree di Competenza", individuate nel processo di costruzione del sistema di contabilità ambientale, metodo CLEAR (documentazione reperibile sul sito ceasra21.comune.ra.it, che descrivono le principali "macrocompetenze a contenuto ambientale" e le relative attività che la legge vigente e le norme ad adesione volontaria attribuiscono all'Ente.

Le Aree di competenza riguardano:

- aspetti indiretti legati a specifiche attività riconducibili alle competenze dell'ente ma condotte da soggetti diversi e quindi oggetto di controllo da parte dell'ente
- aspetti legati alla qualità dell'ambiente sui quali l'organizzazione può incidere in base al suo grado di influenza
- gli aspetti/impatti ambientali diretti legati ad attività che l'organizzazione svolge direttamente e che controlla totalmente (es: gestione del proprio patrimonio edilizio, dei propri consumi elettrici, idrici e termici, dei propri acquisti verdi, sicurezza sul lavoro ecc.)

Le informazioni all'interno delle aree di competenza vengono integrate con l'inserimento di indicatori chiave indicati dal Regolamento EMAS di cui viene data evidenza grafica.

Tutte le Aree di competenza vengono trattate nel documento Analisi Ambientale iniziale reperibile sul sito www.comune.ra.it alla voce "Registrazione EMAS"

Tab. 2 - Schema Aree di competenza - tematiche ambientali

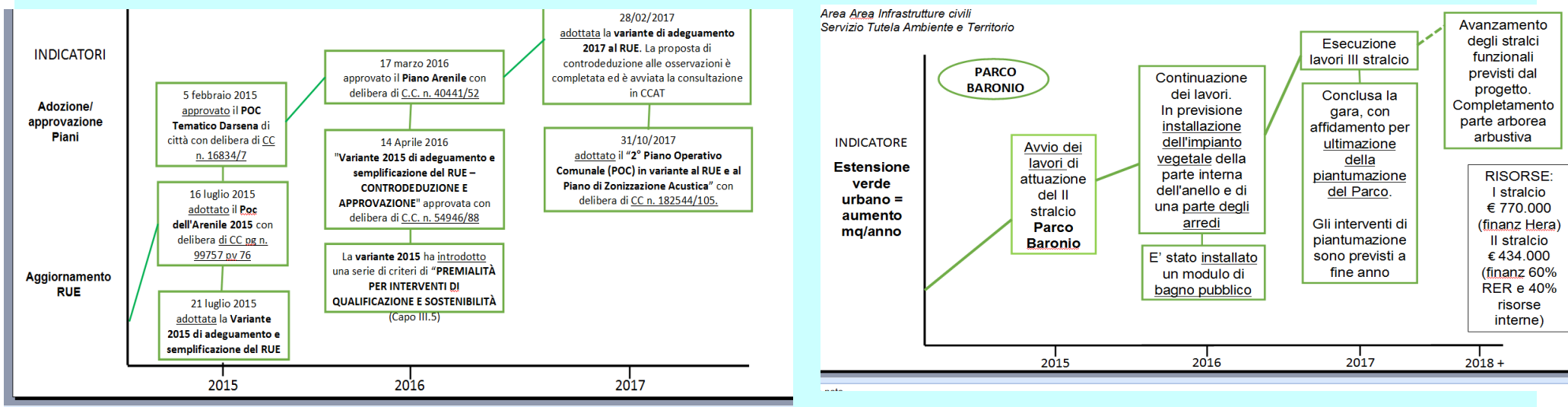
AREA DI COMPETENZA AMBIENTALE	TEMATICHE AMBIENTALI Analizzate nell'AAI	COMPETENZE AMBIENTALI DI UN ENTE PUBBLICO A CARATTERE COMUNALE	Servizio responsabile
1. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	VERDE URBANO VERDE NATURALE	-Governo del verde pubblico -Governo del verde privato -Governo dei sistemi naturali	- Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Servizio Progettazione urbanistica
2. MOBILITÀ SOSTENIBILE	MOBILITA'/ARIA	-Gestione sostenibile della mobilità -Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo -Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile -Viabilità ciclabile -Tecnologie/provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico e la sicurezza stradale -Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente	Area Infrastrutture Civili: --Servizio mobilità e viabilità --Servizio Strade Area Pianificazione territoriale: Servizio Progettazione Urbanistica Area Istruzione e Politiche di Sostegno- - Servizio Diritto allo Studio -- U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)
3. SVILUPPO URBANO	SUOLO/TERRITORIO, CAVE, PROTEZIONE CIVILE, EMERGENZE TERRITORIALI	-Pianificazione sostenibile -Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano (ambientali e infrastrutturali) -Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico -Recupero siti produttivi e industriali dimessi e messa in sicurezza del territorio -Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle opere pubbliche.	Area Infrastrutture Civili: - Servizio Edilizia -- Servizio Tutela Ambiente e territorio - U.O Ciclo Idrico Integrato Area Pianificazione territoriale: - Servizio Progettazione Urbanistica - Servizio SUE - Servizio Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica - Staff del Direttore generale - U.O. SITI - SIT Area Economia : SUAP
4. RISORSE IDRICHE	ACQUA	-Gestione delle acque per uso potabile - Gestione delle acque reflue -Assetto idrogeologico: Interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio.	Area Infrastrutture Civili: - U.O Ciclo Idrico Integrato - Servizio Tutela Ambiente e Territorio Area Pianificazione territoriale: - Servizio Progettazione Urbanistica
5. RIFIUTI	RIFIUTI	-Indirizzi in merito alla Gestione della raccolta rifiuti urbani -Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti -Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati	Area Infrastrutture civili: - Servizio Tutela Ambiente e Territorio
6. ENERGIA	ENERGIA e CAMBIAMENTI CLIMATICI	-Pianificazione in tema di risorse energetiche -Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche.	-Area Pianificazione territoriale: - Servizio Progettazione Urbanistica - Area Infrastrutture civili: - Servizio Edilizia- Servizio Tutela Ambiente e Territorio
7. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE NEW GOVERNANCE	INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE, ADOZIONE STRUMENTI SOSTENIBILITA'- Tematica trasversale	-Educazione allo sviluppo sostenibile -Ascolto e dialogo con la comunità locale (Agenda 21) -Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione	- Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Servizio turismo e attività culturali - Staff Direttore Generale: Servizio Risorse Umane e QualitàArea Istruzione e Politiche di Sostegno: Servizio Diritto allo Studio e U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)
8. ECONOMIA SOSTENIBILE	TURISMO/INDUSTRIE BUONE PRATICHE GESTIONE AMBIENTALE NEL TERRITORIO	-Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo - Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità	Area Infrastrutture civili: - Servizio Tutela Ambiente e Territorio
9. ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE (acqua, energia elettrica, rischi), SICUREZZA SUL LAVORO, ACQUISTI VERDI DELL'ENTE	- Gestione patrimonio edilizio - Rischi nell'ente (sicurezza sul lavoro, CPI, amianto, programmazione antisismica, gestione PCB/PCT) - Gestione parco veicoli - Acquisti verdi - Produzione e raccolta differenziata rifiuti	- Tutte le Aree e Servizi del comune

A) I PRINCIPALI ELEMENTI DI MIGLIORAMENTO NEL TRIENNIO 2015/2017

1 Uso del suolo

1a. impermeabilizzazione del suolo (consumo suolo) - Programmare una pianificazione territoriale attenta ai valori ambientali e di sostenibilità del territorio

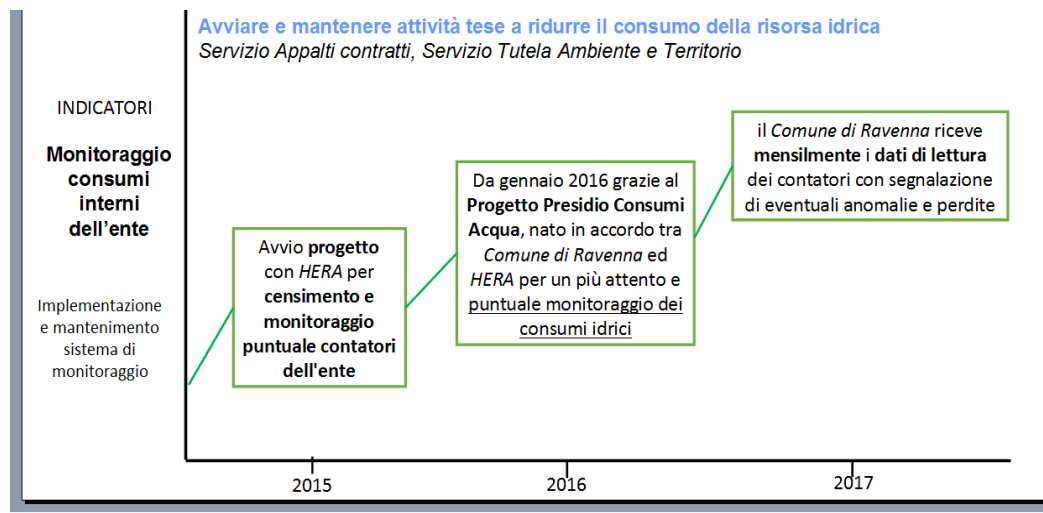
1b. alterazione della biodiversità e del verde pubblico - Tutelare la biodiversità e la qualità del verde urbano



2 Risorse idriche

2a Inquinamento corpo idrico superficiale e sotterraneo - Tutelare la qualità delle acque superficiali e sotterranee

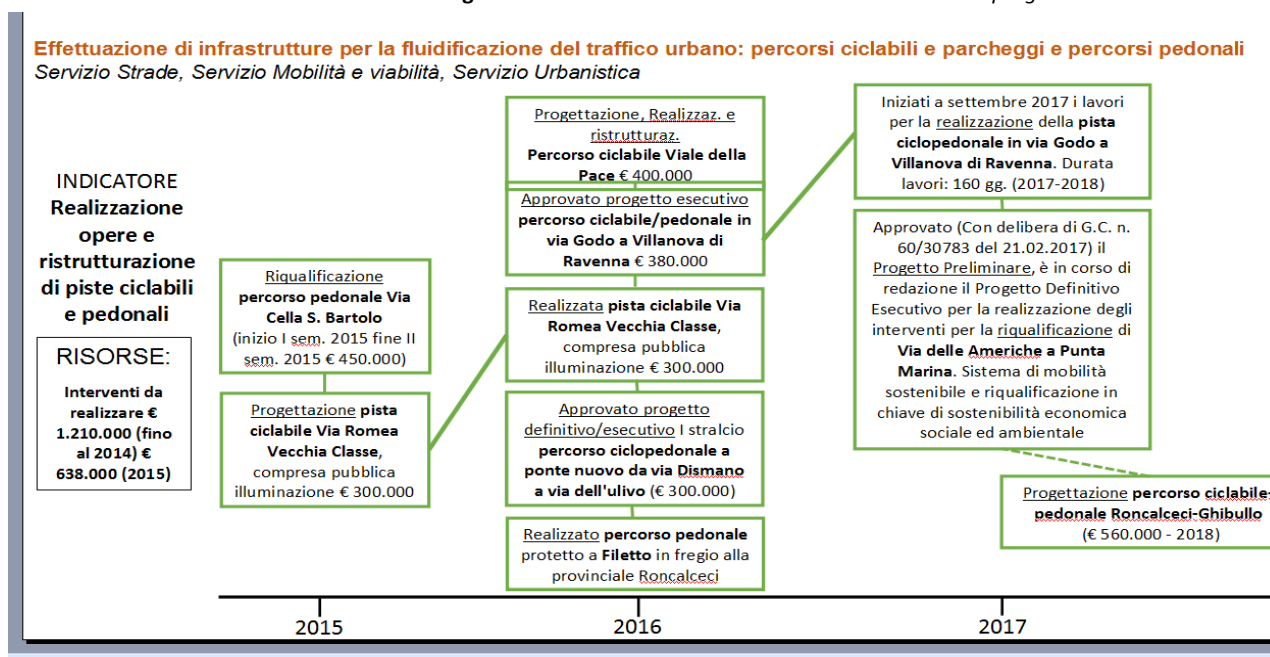
2b Depauperamento risorsa idrica - Razionalizzare e ridurre il consumo idrico sul territorio e negli edifici pubblici dell'ente



3 Qualità dell'aria

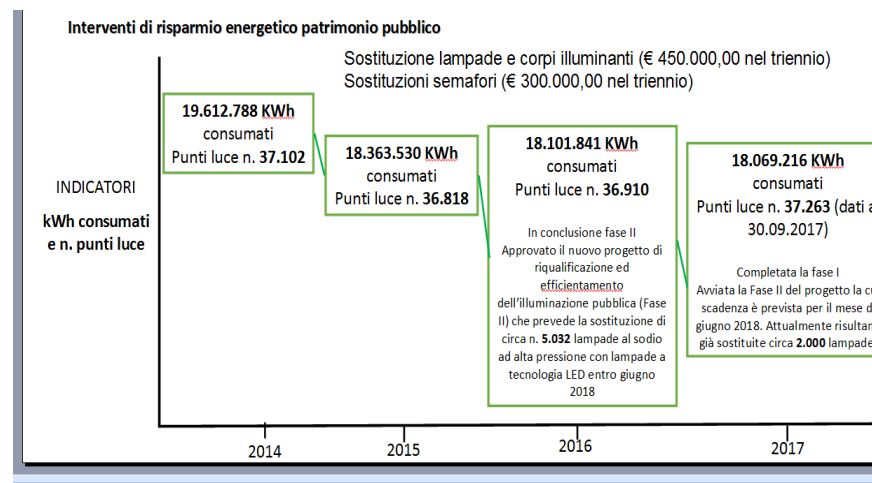
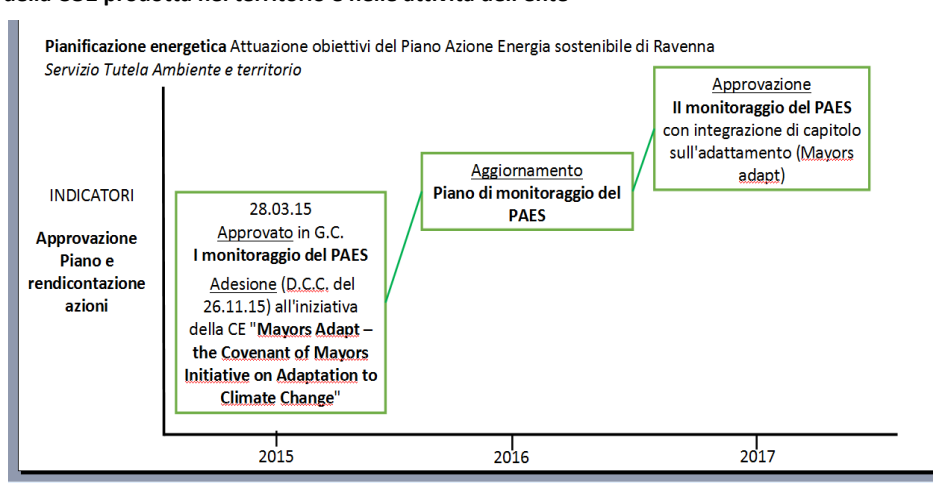
3a Effetto serra-variazioni climatiche da emissione gas climalteranti Episodi inquinamento acuto da traffico e viabilità (superamento PM10) Ridurre e contenere le emissioni in atmosfera da traffico e migliorare la qualità dell'aria

3b Effetto serra-variazioni climatiche da emissione gas climalteranti da emissioni industriali Promuovere programmi e interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico da attività sul territorio



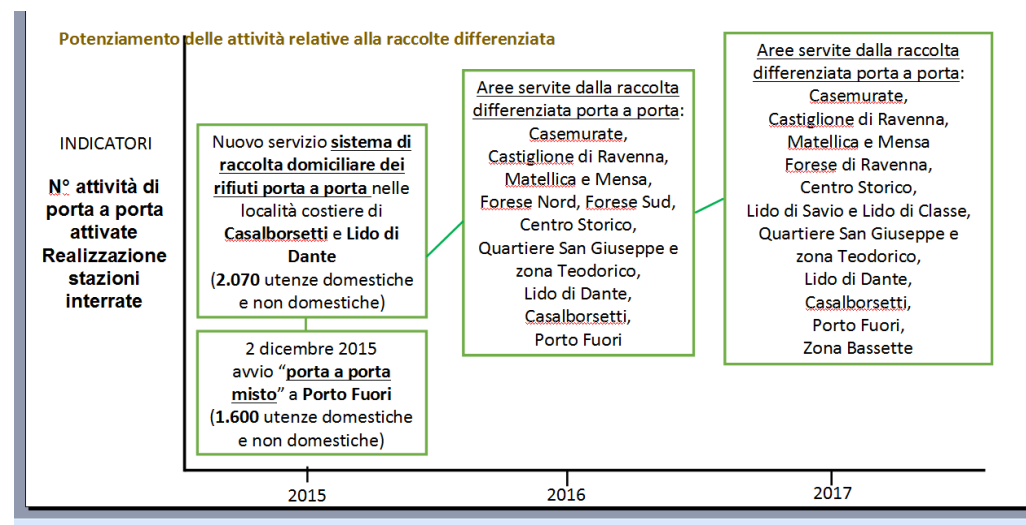
4 Depauperamento risorsa energetica e cambiamenti climatici

4 Razionalizzare e ridurre il consumo di energia sul territorio e negli edifici pubblici dell'ente e attivare azioni tese alla promozione delle fonti energetiche rinnovabili e alla riduzione della CO2 prodotta nel territorio e nelle attività dell'ente

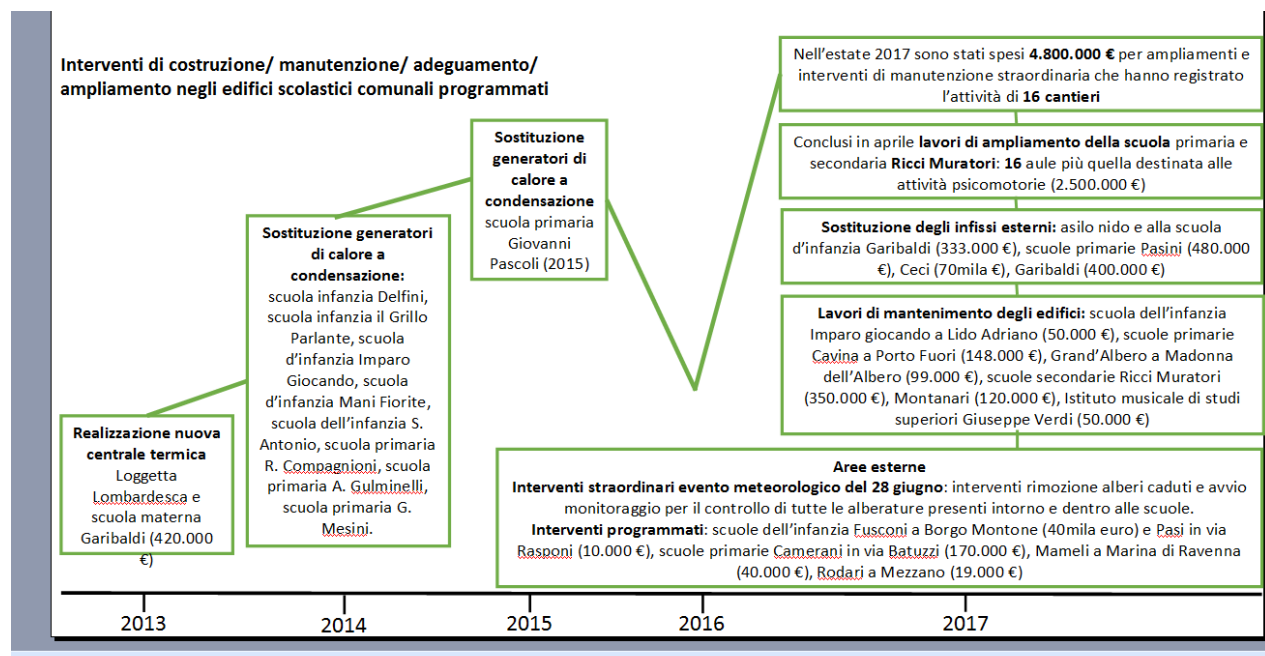


5 Produzione rifiuti/degrado sistemi territoriali e naturali

Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale e negli edifici pubblici dell'ente

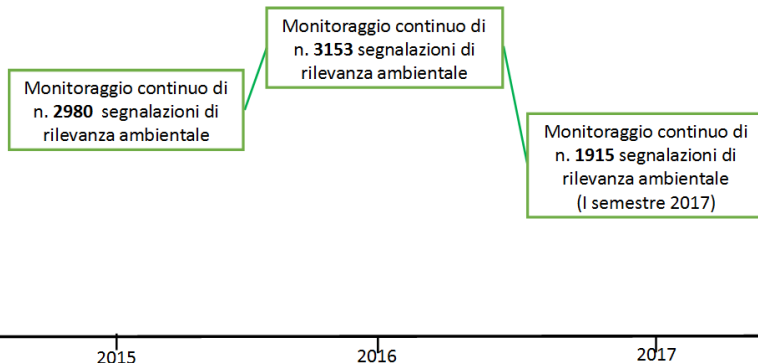
**6 Gestione Patrimonio pubblico immobiliare/Sicurezza e adempimenti legislativi**

Migliorare la gestione del patrimonio pubblico immobiliare

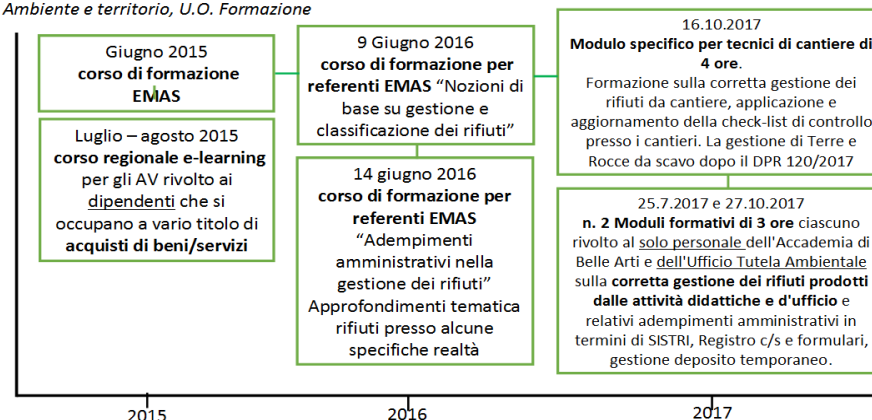


7 Educazione, Informazione, comunicazione ambientale**7a Diffusione informazioni e conoscenze ambientali** *(Promuovere azioni di educazione, informazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali e della sostenibilità)***7b Trasparenza su informazioni ambientali** *Rendere disponibile, reperibile e identificabile la documentazione a contenuto ambientale detenuta o prodotta dall'ente***7c Capacità di risposta ai cittadini e partecipazione** *Sviluppare la capacità di risposta ai cittadini e la promozione della partecipazione attiva del cittadino***Attuare e monitorare la procedura segnalazioni**

Monitorare le segnalazioni gestite dalla URP e dai referenti individuati all'interno dei servizi per individuare le segnalazioni a contenuto ambientale e gestione nuovo sistema RILFEDEUR.

INDICATORI
Segnalazioni di
rilevanza
ambientale ai
fini EMAS**Migliorare la informazione e formazione ambientale ai dipendenti sul SGA e sugli aspetti ambientali**

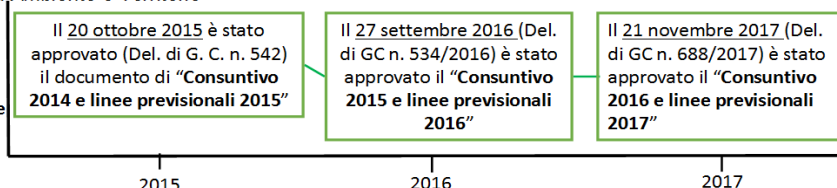
Servizio Tutela Ambiente e territorio, U.O. Formazione

INDICATORI
N. dipendenti
formati/anno**8 Gestione degli aspetti ambientali****8a Prestazioni ambientali del territorio** - *Favorire lo sviluppo di strumenti di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle aziende, enti o istituzioni che operano sul territorio*

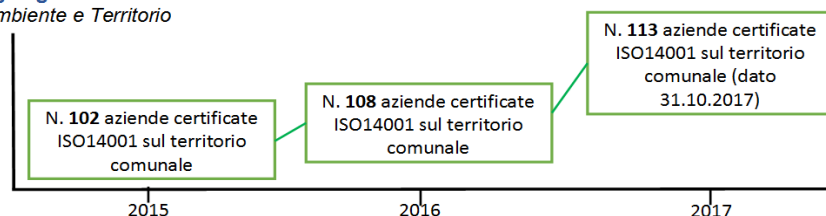
Numero di aziende certificate ISO14001 60 nel 2010, 98 nel 2014

8b Prestazioni ambientali dell'ente - *Favorire l'adozione di strumenti di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'ente (Bilancio Ambientale) GPP: applicazione criteri di sostenibilità per gli approvvigionamenti, contratti e appalti dell'ente, riduzione dei consumi***Mantenimento attività Sistema contabilità ambientale**

Servizio Tutela Ambiente e Territorio

INDICATORI
Approvazione
documenti
rendicontazione
ambientale**Sostenere il raggiungimento della certificazione ambientale aziende del territorio**

Servizio Tutela Ambiente e Territorio

INDICATORI
N° aziende
certificate sul
territorio
comunale

B) ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI - TRIENNIO 2018/2020

Gli aspetti/impatti ambientali significativi vengono periodicamente rilevati attraverso l'applicazione della cosiddetta matrice di significatività (descritta nel documento Analisi Ambientale Iniziale (AAI)). Sulla base delle evoluzioni delle situazioni o di nuove situazioni critiche individuate gli aspetti significativi trattati nel programma di miglioramento ambientale vengono aggiornati.

Per dare risposta e programmare il miglioramento sia degli aspetti/impatti risultati significativi sia degli aspetti/impatti su cui l'ente si impegna al miglioramento con la propria Politica Ambientale, è stato redatto il Programma di Miglioramento Ambientale, documento di sistema che viene approvato dal Comitato Guida EMAS.

Il **programma di miglioramento 2018/2020** (anno 2018), esplicita quali sono gli aspetti significativi individuati e dà conto delle azioni che l'ente mette in campo per raggiungere continui anche se a volte minimi obiettivi di miglioramento rispetto alle significatività evidenziate.

Gli obiettivi di miglioramento riportati sono desunti dai principali documenti di programmazione e pianificazione dell'ente e rappresentano quindi una reale e concreta base di misurazione del miglioramento da perseguire.

NOTA BENE. Nelle pagine successive, le Aree di Competenza riportate sono solo quelle in cui sono stati individuati gli aspetti ambientali significativi da tenere sotto controllo.
Nelle Area di competenza riportate sono sintetizzati gli aspetti e impatti significativi e i relativi macro-obiettivi di miglioramento ambientale monitorati nel Programma di Miglioramento Ambientale

4.1 VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI
**TEMATICHE
AMBIENTALI**
**VERDE URBANO
VERDE NATURALE**
Competenze dell'ente

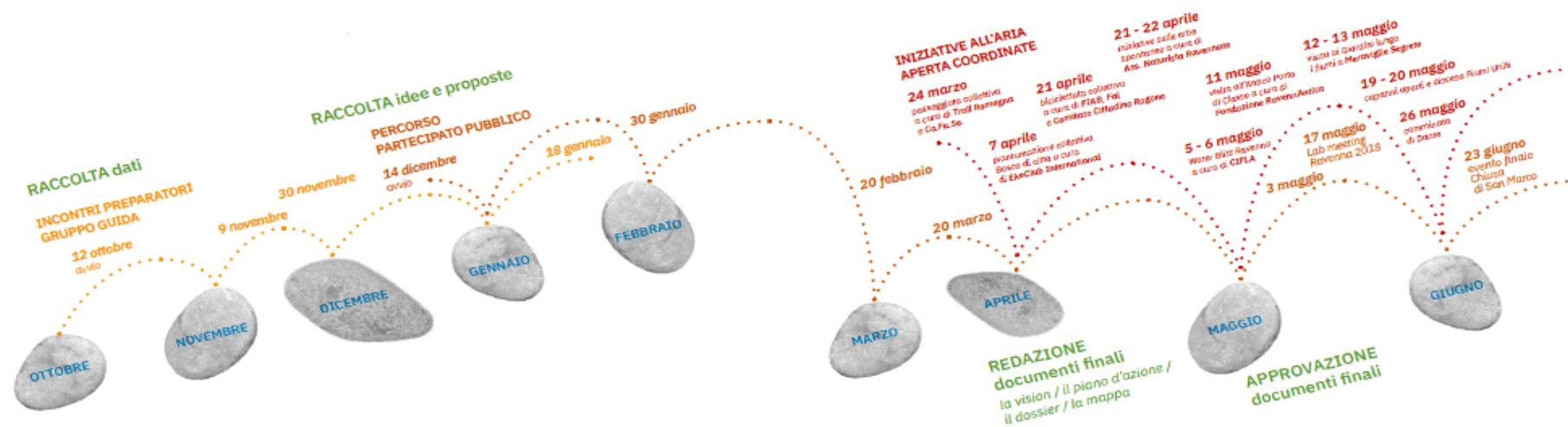
- Servizio Tutela Ambiente e Territorio
- Servizio Progettazione urbanistica

Aspetto/Impatto significativo**1B Uso del suolo: Alterazione della biodiversità e del verde pubblico****MACRO OBIETTIVO****1B Tutelare la biodiversità e la qualità del verde urbano****Anno 2017 – Aggiornamento attività**

Interventi per qualità e sicurezza del verde urbano	<p>Parco Baronio: Affidati i lavori di piantumazione (III stralcio)</p> <p>Censimento del verde urbano: al 31/12/2017 risultano censiti circa 52.000 alberi. Target finale è di censire circa 70.000 alberi.</p> <p>Sono stati rimossi dalle aree verdi i giochi e le attrezzature ludiche danneggiate e pericolose, alcune a seguito di riparazione e adeguamento sono state riposizionate. Effettuata gara per acquisto dei nuovi giochi.</p> <table><tr><th>Indicatore</th><th>Unità di misura</th><th>2015</th><th>2016</th><th>2017</th></tr><tr><td>Dotazione di verde pubblico/abitante</td><td>mq/abitanti</td><td>40,55</td><td>41,21</td><td>44</td></tr><tr><td>Dotazione totale di verde</td><td>mq</td><td>6.452.373</td><td>6.591.928</td><td>7.100.000</td></tr></table>	Indicatore	Unità di misura	2015	2016	2017	Dotazione di verde pubblico/abitante	mq/abitanti	40,55	41,21	44	Dotazione totale di verde	mq	6.452.373	6.591.928	7.100.000
Indicatore	Unità di misura	2015	2016	2017												
Dotazione di verde pubblico/abitante	mq/abitanti	40,55	41,21	44												
Dotazione totale di verde	mq	6.452.373	6.591.928	7.100.000												
Interventi/attività realizzati nelle zone naturali	<ul style="list-style-type: none">- Interventi di miglioramento della fruibilità della Pialassa Baiona – demolizione e ricostruzione di un pontile in legno sull'argine della Pialassa – importo €. 32.000.- Interventi di protezione di sponda di un tratto arginale ad est della Pialassa Baiona – importo €. 50.000.- Ripristino di area attrezzata in Via delle Valli – importo €. 50.000.- Sfalcio della vegetazione invasiva in Valle della Canna – importo €. 50.000.- Interventi di somma urgenza per ripristino torretta di Valle della Canna – importo €. 23.000- Lavori finanziati dal PSR (Piano di Sviluppo Rurale) 2014-2020 della Regione E.R., Misura 08 – tipo operazione 8.3.01 “Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, importo circa 150.000 euro, appaltati; ultimati febbraio 2018.- Lavori di riorganizzazione di area adibita ad orti per anziani a Marina di Ravenna. Importo circa 50.000 euro. Lavori terminati aprile 2018.- Lavori di somma urgenza per abbattimento alberi pericolanti in via delle Valli. Lavori terminati febbraio 2018.- Lavori di somma urgenza asportazione piante rovesciate sulla Statale Romea e nella Pineta di San Vitale. Importo circa 9.000 euro. Lavori terminati marzo 2018.															
Strutturare Contratti di Fiume	<ul style="list-style-type: none">- Sottoscritto ufficialmente il 4 dicembre 2017, da Regione Emilia-Romagna e sei comuni "bagnati" dal Lamone (Marradi, Brisighella, Faenza, Bagnacavallo, Russi e Ravenna), il Manifesto delle Terre del Lamone. Il documento rappresenta il primo passo per la costituzione del Contratto di Fiume, il processo di programmazione negoziata e partecipata volto al miglioramento del patrimonio eco-paesaggistico e alla riqualificazione dei territori dei bacini e sottobacini idrografici, in cui le comunità misureranno la capacità di “fare sistema”, promuovendo il dialogo tra i soggetti a vario titolo legati al fiume Lamone. Tra gli obiettivi strategici individuati: l'aumento della manutenzione in un’ottica di aumento della sicurezza fluviale; il miglioramento della qualità ambientale e degli eco-sistemi connessi, la tutela della biodiversità e la difesa del paesaggio; una maggiore integrazione fra le politiche di settore spesso frammentate; nuovi processi partecipativi basati sul coinvolgimento di soggetti istituzionali, comunità e cittadini, di tutti coloro, che usano l’acqua e vivono il territorio.- Avviato processo partecipativo Fiumi Uniti per tutti che riguarda le aste fluviali del Ronco Montone e Fiumi Uniti . Il processo porterà all'approvazione di un Piano di Azione e di Una vision in osservanza ai requisiti richieste per il Contratto di Fiume. L'attività del processo partecipato si chiuderà a giugno 2018 per coordinarsi poi con un soggetto associativo esterno che dovrà portare al vero e proprio Contratto di Fiume															
Piano di Stazione Pineta San Vitale e Regolamenti	E’ in fase di chiusura il confronto con tutti gli enti competenti ed in particolare con gli uffici regionali, per l’approvazione definitiva del Piano di Stazione della Pineta San Vitale e della relativa Valutazione di Sostenibilità Ambientale, fermi alla fase di adozione da oltre 10 anni.															
Nuova gestione di Ponte Alberete e Valle delle Canna, gestione della Pialassa Baiona	E' stato approvato lo schema di Convenzione tra Comune e Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po per la gestione integrata del distretto ambientale della zona nord di Ravenna. La convenzione è propedeutica all'uscita delle linee di indirizzo per il bando di gestione delle aree suddette aree naturali. Sono in corso le procedure che porteranno ad indire le procedure pubbliche di gara. Sono ultimati i lavori di sistemazione e manutenzione del sistema di paratoie che regolano il sistema idraulico delle zone umide presenti nella Stazione di Parco Pineta San Vitale e Pialassa Baiona.															
Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta	Per il riconoscimento dell'Area Marina Tutelata è stata presentata la candidatura di progetto su bando FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA, “Habitat marini e lagunari - Studi e ricerche”, in collaborazione con Alma Matrer Studiorum – Università di Bologna, Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali (CIRSA).															

Anno 2018 – Attività in corso

Interventi/attività per qualità e sicurezza del verde urbano e delle aree giochi	<p>-Parco Baronio: Iniziati i lavori di piantumazione del parco che termineranno entro il 2018 (III stralcio). Avviata progettazione del IV stralcio (nuovo percorso e 6 piazzettelungo l'anello centrale)</p> <p>- Il passaggio dei dati dal vecchio al nuovo software (Hyperverde) di gestione delle aree verdi è in corso di completamento e si prevede di terminarlo entro settembre 2018. Il software sviluppato in ambiente GIS, su cartografia e tecnologia di fonte SIT, offre una panoramica di tutte le aree verdi comunali, opportunamente codificate, e di tutti gli alberi censiti. Nel nuovo software, una volta a regime, saranno inserite anche le segnalazioni, che spesso arrivano direttamente ad Azimut, senza passare dall'Ufficio Verde pubblico, e anche delle relative risposte e degli interventi eseguiti. Grazie a questo risulterà maggiormente tracciabile anche l'interscambio di informazione tra Azimut e l'Ufficio</p> <p>-Continua l'attività di rimozione/sostituzione/messa in sicurezza dei rimanenti giochi presso le aree verdi. In fase di procedura di affidamento acquisto dei nuovi giochi.</p> <p>-Avvio della progettazione di un parco giochi inclusivo: già realizzata scelta dell'area (con partecipazione di associazione Dirittoalgioco e associazioni per disabili) ed effettuato rilievo strumentale</p>
Progetti/interventi in corso nelle zone naturali	<p>- Lavori finanziati dal PSR (Piano di Sviluppo Rurale) 2014-2020 della Regione E.R., Misura 08 – tipo operazione 8.3.01 “Interventi diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali nella Pineta Comunale di Classe”. Consegnati lavori fine 2017, e sospesi per nidificazione. Riprenderanno a settembre 2018.</p> <p>- Da completare gara per l'affidamento appalto lavori finanziati dal PSR (Piano di Sviluppo Rurale) 2014-2020 della Regione E.R., Misura 08 – tipo operazione 8.3.01 “Interventi diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali nella Pineta Comunale di Marina di Ravenna”. Lavori consegnati fine 2017, e sospesi per nidificazione. Riprenderanno a settembre 2018.</p> <p>- Il Comune di Ravenna è Capofila per un progetto di valorizzazione del percorso Lamone e di tutti a questo collegati e facenti parte della Stazione del Parco del Delta del Po “Pineta di San Vitale e Piasse di Ravenna”, nell'ambito del PSR - Piani di Azione Locale della RER. E' in corso approvazione del progetto esecutivo.</p> <p>- Lavori di manutenzione straordinaria in edifici ed aree naturali di proprietà del Comune di Ravenna. Consegnati lavori febbraio 2018 e attualmente sospesi per nidificazione.</p> <p>- Manutenzione straordinaria della casa pinetali Cà Vecchia e Casetto Quattrocchi di proprietà del Comune di Ravenna. In corso di approvazione il progetto esecutivo.</p> <p>- Interventi di diradamento selettivo e potatura di risanamento nella pineta di San Vitale. Prevista consegna lavori settembre 2018.</p> <p>- Interventi di controllo della vegetazione e mantenimento della percorribilità di alcune carraie principali nella pineta di San Vitale. Prevista consegna lavori settembre 2018.</p> <p>- Il Comune di Ravenna è partner del progetto del Parco Regionale del Delta del Po denominato “Le porte del Delta – Land mark”.</p>
Piano di Stazione Pineta San Vitale e Regolamenti	<p>Sono in corso tavoli di confronto con tutti gli enti ed uffici interessati per l'aggiornamento e la modifica del Regolamento del Verde del Comune di Ravenna e del Regolamento delle Pinete, allo scopo di snellire le procedure autorizzatorie, inserire aggiornamenti normativi, e minimizzare gli impatti della fruizione delle zone naturali.</p>
Nuova gestione di Punta Alberete e Valle delle Canna, gestione della Piasse Baiona	<p>E' stato approvato lo schema di Convenzione tra Comune e Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po per la gestione integrata del distretto ambientale della zona nord di Ravenna. La convenzione è propedeutica all'uscita delle linee di indirizzo per il bando di gestione delle aree suddette aree naturali. Sono in corso le procedure che porteranno ad indire le procedure pubbliche di gara. Sono ultimati i lavori di sistemazione e manutenzione del sistema di paratoie che regolano il sistema idraulico delle zone umide presenti nella Stazione di Parco Pineta San Vitale e Piasse Baiona.</p>
Riqualficazione e promozione zone naturali	<p>è stato approvato ad ottobre 2017 il progetto intercomunale per la riqualificazione del percorso ciclabile da Bagnacavallo al mare, compreso un anello ciclabile e pedonale attorno a Punta Alberete, per un importo complessivo di 200.000€, che prevede anche l'attività di promozione attraverso il web, il miglioramento degli spazi naturali, delle vie d'acqua, ma anche dei monumenti e dei siti di interesse, nonché il rifacimento di cartelli illustrativi e descrittivi presenti lungo il percorso. Il progetto è di rilevanza turistica, naturalistica, sociale e ricreativa. La consegna del progetto esecutivo è prevista entro il 7/07/2018 (prevista Delibera entro il 12/06/2018) il quale, al Capo II –Prescrizioni tecniche - Art. VII – Criteri Ambientali per l'acquisto di articoli di arredo urbano non destinati al contatto diretto con le persone, contiene i riferimenti espliciti ai CAM richiamati (Contenuto di materiale riciclato di almeno il 50%). Dopo il 07/07/2018 potrà essere predisposto il bando di gara.</p>
Strutturare Contratti di Fiume	<p>Si è concluso a giugno 2018 il processo partecipativo Fiumi Uniti per tutti che riguarda le aste fluviali del Ronco Montone e Fiumi Uniti.</p> <p>A conclusione del percorso partecipativo è stato elaborato un dossier che fissa le criticità e le problematiche assieme alle grandi potenzialità e opportunità legate alla valorizzazione degli assi fluviali di Ronco, Montone e Fiumi Uniti. Una base di partenza a cui si accompagna una “visione strategica comune” e uno schematico “piano d'azione” per la realizzazione futura di un vero e proprio “parco diffuso”, nell'ambito e con le caratteristiche normative di un cosiddetto “Contratto di Fiume”.</p> <p>L'attività del processo partecipato verrà ora portata avanti coordinandosi attraverso la creazione di una rete di associazioni che dovrà portare al vero e proprio Contratto di Fiume.</p>



**PROGRAMMA DI
MIGLIORAMENTO**

- > **ASPETTO/IMPATTO 1B** Uso del suolo: Alterazione della biodiversità del verde pubblico
 > **MACRO OBIETTIVO 1B** Tutelare la biodiversità e la qualità del verde urbano

> Rischio/Opportunità 1

MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	Traguardo 2015	Traguardo 2016	Traguardo 2017
1) Dotazione di verde pubblico per abitante (mq/ab)	40,55	41,21	44
2) % aree naturali protette sul territorio comunale	Aree naturali protette 29 % (dato pluriennale)		

Nuovo obiettivo 2017-2021 Servizio Tutela Ambiente ed Energia – Area Infrastrutture Civili	Traguardo	
	prefissato	raggiunto
EMAS – NUOVO OBIETTIVO INTEGRATO E INTERSETTORIALE <i>Garantire all'Ente il rinnovo della certificazione EMAS, promuovendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la trasparenza e la partecipazione di tutto il personale; mantenere e sviluppare strumenti di sostenibilità e partecipazione, quale Agenda 21 ed individuare diverse forme e modalità per sensibilizzare il personale verso il rispetto e la protezione ambientale fornendo una costante formazione e sollecitando comportamenti volti alla riduzione e controllo dei consumi di risorse dell'ente.</i>	Garantire all'Ente il rinnovo della certificazione EMAS	Viene mantenuto il coordinamento delle attività della Struttura EMAS per assicurarsi che i requisiti del sistema di gestione ambientale siano stabiliti, applicati e mantenuti in conformità alle norme riferendo all'Alta Direzione sulle prestazioni del sistema di gestione ambientale al fine del riesame e del miglioramento continuo, Viene mantenuto attivo il funzionamento del SGA (sorveglianza, controllo operativo documentazione ecc) in tutti i suoi aspetti Sono stati pianificati e coordinate le attività di audit presso i rispettivi servizi interni per il controllo annuale e la verifica delle conformità legislativa. Sono stati identificati i bisogni di formazione del personale. Attività continua di interfaccia con l'alta direzione, dirigenti, e referenti EMAS e personale dell'ente. Sono stati effettuati gli audit presso i rispettivi servizi interni per il controllo annuale e la verifica delle conformità legislativa.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
1. Territorio Ambiente	1.03 - Le aree naturali	1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche- Aree Verdi	Piani di Stazione e Regolamenti Pinetali Nuova gestione di Punta Alberete e Valle delle Canna, gestione della Pialassa Baiona (manutenzione paratoie-sistema idraulico) Messa in sicurezza delle aree giochi Proseguimento nella realizzazione del Parco Baronio Modifica ed aggiornamento del regolamento del Verde
		1.03.02 - Area Marina Protetta e contratti di fiume	Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta Strutturare Contratti di Fiume

Obiettivi operativi	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultato pluriennale	2017		2108		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi	Piani di Stazione e Regolamenti Pinetali	2017/2018	Conclusione delle procedure di pubblicazione ed approvazione definitiva del Piano, modifica ed aggiornamento del Regolamento Pinete	L'obiettivo è di arrivare all'approvazione definitiva del Piano di Stazione Pineta San Vitale attualmente adottato da circa 10 anni ma non ancora formalmente approvato. Vi è la necessità inoltre di aggiornare e modificare il regolamento delle pinete ravennati ormai superato.	Pubblicazione della VAS del Piano di Stazione Pineta San Vitale e richiesta alla Regione di procedere agli atti di approvazione di competenza. Rivisitazione ed aggiornamento normativo del Regolamento delle pinete in sinergia con altri enti preposti (Ente Parco del Delta), ed avvio presentazione agli interessati	Si è concluso il confronto con tutti gli enti preposti e sono state aggiornate le tavole e le norme del Piano di Stazione. Si sono svolti gli incontri tecnici per avviare le procedure di approvazione e concordare le modifiche dei Regolamenti delle Pinete, redigendo la prima bozza di modifica.	Rivisitazione ed aggiornamento normativo del Regolamento delle pinete in sinergia con altri enti preposti (Ente Parco del Delta), ed avvio della presentazione agli interessati. Approvazione del Piano di Stazione San Vitale di competenza regionale	In fase di chiusura il confronto con enti competenti ed con uffici regionali, per approvazione del Piano di Stazione Pineta San Vitale e relativa VAS. In corso tavoli di confronto con tutti gli enti ed uffici interessati per aggiornamento e modifica Regolamento Pinete.	06076 - Servizio Tutela Ambiente e Territorio	130.000 € (2018)
	Nuova gestione di Punta Alberete e Valle delle Canna, gestione della Pialassa Baiona (manutenzione paratoie-sistema idraulico)	2017/2018	Messa a bando della gestione dei Punta Alberete e Valle della Canna con finalità di gestione sostenibile e miglioramento della fruizione. Sistemazione complessiva delle paratoie e dei sistemi di regolazione dei flussi idrici nelle zone umide.	L'obiettivo principale è la manutenzione e la sistemazione complessiva del sistema di paratoie presenti nelle pialasse al fine di regolamentare i flussi idrici delle zone umide. Elaborare un bando che permetta di affidare la gestione dell'area naturale protetta di Punta Alberete con finalità di miglioramento della fruizione e gestione sostenibile.	Avvio e ultimazione della sistemazione delle paratoie presenti in Pialassa Baiona. Elaborazione della bozza di bando di Punta Alberete in collaborazione con gli enti interessati	Sono stati conclusi i lavori di risistemazione delle paratoie nelle zone umide e si è provveduto alla verifica di funzionalità dei manufatti. È stata elaborata una bozza di bando per la gestione di Punta Alberete con gli Enti interessati, si sta valutando l'opportunità di predisporre un unico bando per la gestione del Museo di Sant'Alberto e delle zone umide e pinetali; in tal caso visto l'importo complessivo potrebbero allungarsi i tempi di affidamento.	Elaborazione della bozza di bando di Punta Alberete in collaborazione con gli enti interessati e avvio percorso affidamento	Approvato schema di Convenzione tra Comune e Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po per la gestione integrata del distretto ambientale della zona nord di Ravenna. In corso le procedure per indire le gare pubbliche.	06076 - Servizio tutela Ambiente e Territorio	
	Progetto Europeo LIFE	2017	Progettazione in collaborazione con l'Ente Parco e partecipazione a progetti LIFE per la riqualificazione e la salvaguardia delle zone umide e pinetali (cuneo salino, carenza idrica, risanamenti forestali, ecc)	Elaborazione delle fasi progettuali e di tutta la documentazione necessaria alla partecipazione di Progetti LIFE specifici per la salvaguardia, riqualificazione e protezione delle zone pinetali e delle aree umide con particolare riferimento alle maggiori criticità: ingressione del cuneo salino, carenza idrica, necessità di risanamenti forestali, ecc.	Presentazione ai bandi LIFE in corso con progetti specifici di risanamento pinete	I progetti presentati non hanno ottenuto finanziamento	/	/	06076 - Servizio tutela Ambiente e Territorio	

Obiettivi operativi	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultato pluriennale	2017		2108		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
	Messa in sicurezza delle aree giochi	2017/2018	A seguito del censimento e verifica di conformità alle norme UNI EN 1176/77,2008 dei giochi presenti nei parchi naturali è stato redatto un piano di adeguamento complessivo delle strutture ludiche delle aree giochi che sarà effettuato da Azimut nell'ambito del contratto in essere per la manutenzione delle aree verdi, con le modalità previste nella delibera di G.C. n. 693 del 17/11/2016	Rimozione progressiva di tutti i giochi presenti nelle aree verdi pubbliche danneggiati e/o pericolosi, e riparazione e messa a norma nei in cui si presenti la fattibilità. Pianificazione e progettazione dell'acquisto dei nuovi giochi al fine di sostituire quelli eliminati o comunque integrare le aree di parco con maggiori carenze.	Rimozione dei giochi danneggiati entro il periodo estivo e riparazione qualora possibile. Predisposizione del progetto di sostituzione per l'avvio del bando di gara.	Terminata la rimozione dei giochi danneggiati o pericolosi, si è provveduto all'elaborazione del progetto di acquisto e posa dei nuovi giochi, si è approvato e pubblicato il bando di gara e sono state avviate le procedura di gara. L'affidamento dei lavori è previsto nel 2018.	Espletamento gara per acquisto nuovi giochi per aree parchi pubblici e consegna lavori		06076 - Servizio tutela Ambientale e Territorio	
	Proseguimento realizzazione del Parco Baronio	2017/2021	Avanzamento del completamento per stralci e fasi funzionali del progetto di realizzazione del Progetto Parco Baronio.	Avanzamento degli stralci funzionali previsti dal progetto approvato per la realizzazione del Parco Baronio, dando priorità all'ultimazione ed al completamento della parte arborea arbustiva e la realizzazione di percorsi e piazzole.	Avvio della gara ed affidamento dei lavori di piantumazione ed esecuzione delle piantumazioni di alberi ed arbusti	Sono stati collocati 8 panchine e 4 cestini porta rifiuti oltre a 5 cartelli per l'accesso. Sono state chiuse le procedure per la consegna dei lavori di piantumazione.	Esecuzione delle piantumazioni di alberi e arbusti, espletamento gara e avvio lavori percorsi e piazzole.	Iniziati i lavori di piantumazione del parco	06076 - Servizio tutela Ambientale e Territorio	500.000 € (2018)
	Modifica ed aggiornamento del regolamento del Verde	2017/2018	Semplificare ulteriormente i procedimenti amministrativi su abbattimento alberi, mediante snellimento delle procedure burocratiche, riducendo i tempi di attesa e di risposta ai cittadini e revisione complessiva del regolamento.	Semplificazione ed aggiornamento del regolamento del verde tramite confronto con tutti gli enti e gli uffici interessati al fine di snellire le procedure e ridurre i tempi di attesa e di risposta ai cittadini e adeguare il regolamento alle necessità attuali.	Avvio del Tavolo di lavoro con gli uffici interessati per l'individuazione delle criticità del regolamento ed elaborazione di una bozza aggiornata.	Effettuati i confronti con gli uffici interessati, si è elaborata una bozza di regolamento del verde, per adeguarlo alla evoluzione normativa e alle necessità di snellimento amministrativo. Approvazione prevista nel 2018	Prosecuzione del Tavolo di lavoro con gli uffici interessati per l'individuazione delle criticità del regolamento ed elaborazione di una bozza aggiornata, da approvare in c.c.	In corso tavoli di confronto con tutti gli enti ed uffici interessati per aggiornamento e modifica del Regolamento Verde del Comune di Ravenna	06076 - Servizio tutela Ambiente e Territorio	
1.03.02 - Area Marina Protetta e contratti di fiume	Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta	2017/2020	Attivare un confronto con tutti gli enti preposti per l'individuazione del percorso di riconoscimento dell'Area Marina Protetta nell'area Foce Bevano.	Attivare un confronto con tutti gli enti preposti per l'individuazione del percorso di riconoscimento dell'Area Marina Protetta nell'area Foce Bevano	Convocazione dei primi tavoli di confronto ed inquadramento normativo e procedurale	Sono proseguiti i confronti istituzionali per inquadramento normativo e procedurale	Convocazione dei primi tavoli di confronto ed inquadramento normativo e procedurale.	Presentata candidatura di progetto su bando FLAG COSTA EMILIA-ROMAGNA, "Habitat marini e lagunari - Studi e ricerche"	06076 - Servizio tutela Ambiente e Territorio	

Obiettivi operativi	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultato pluriennale	2017		2108		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
	Strutturare Contratti di Fiume	2017/2020	Definire i cd contratti fiume tramite la partecipazione pubblico e privato per avviare i processi di programmazione negoziata e partecipata per il raggiungimento degli obiettivi di qualità e sicurezza definiti dalle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, e per lo sviluppo di sinergie con gli strumenti di pianificazione paesaggistica e urbanistico-territoriale di livello regionale e locale.	Avvio dei processi di programmazione negoziata e partecipata volti al contenimento del degrado eco-paesaggistico e alla riqualificazione dei bacini/sottobacini idrografici del nostro territorio con la finalità di restituire nella fruizione della risorsa idrica e dei territori ad essa connessi per il raggiungimento degli obiettivi di qualità e sicurezza definiti dalle direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, e per lo sviluppo di sinergie con gli strumenti di pianificazione paesaggistica e urbanistico – territoriale di livello regionale e locale.	Convocazione dei tavoli di confronto con gli enti ed i soggetti interessati al fine di avviare il processo partecipato	E' proseguito il processo partecipato con oltre 40 partecipanti di associazioni ed enti vari, in 6 tavoli di confronto. Sottoscritto ufficialmente il 4 dicembre 2017 il Manifesto delle Terre del Lamone da Regione Emilia-Romagna e sei comuni "bagnati" dal Lamone	Proseguire il processo partecipato finalizzato alla redazione del piano di azione.		06076 - Servizio tutela Ambiente e Territorio	

CONCLUSIONI

Ravenna ha lavorato e sta lavorando per lo sviluppo del proprio verde urbano, sia per aumentarne, incentivarne e aumentarne la fruibilità da parte dei cittadini e potenziarne l'elemento di valorizzazione estetica, aspetto imprescindibile per la propria vocazione di città turistica, sia per dare corpo al suo fondamentale ruolo di filtro rispetto a rumori ed inquinamento atmosferico.

Oltre ad attività di carattere ordinario, sono proseguiti i lavori per il grande e articolato progetto di recupero e riqualificazione del Parco Baronio destinato ad arricchire il paesaggio urbano, divenendo il polmone verde più grande della città e un prezioso punto di aggregazione. Si è avviata inoltre una importante attività di revisione del Regolamento del Verde sono attivate partecipazioni a progetti

Altro fronte di impegno centrale e in continua evoluzione è quello relativo alla salvaguardia del territorio naturale che contraddistingue il territorio ravennate. L'attività portata avanti inserisce sia interventi per tutelare la biodiversità e ripristinare gli habitat, sia interventi di manutenzione ordinaria gestita dall'ente anche mediante partenariati con i portatori di interesse.

Attivato importante confronto con tutti gli enti preposti per l'individuazione del percorso di riconoscimento dell'Area Marina Protetta nell'area Foce Bevano.

Altro importante campo di azione è quella relativo all'adozione di processi verso i cosiddetti Contratti di fiume. Si è avviata inoltre una importante attività di revisione del Regolamento del Verde del Comune di Ravenna e del Regolamento delle Pinete, allo scopo di snellire le procedure autorizzatorie, inserire aggiornamenti normativi, e minimizzare gli impatti della fruizione delle zone naturali.

4.2 AREA DI COMPETENZA: MOBILITÀ SOSTENIBILE – QUALITÀ DELL'ARIA

TEMATICHE AMBIENTALI

MOBILITÀ/ARIA

Competenze dell'ente

Area Infrastrutture Civili:

- Servizio mobilità e viabilità
- Servizio Strade

Area Pianificazione territoriale: Servizio Progettazione Urbanistica

Area Istruzione e Politiche di Sostegno

- Servizio Diritto allo Studio
- U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)

Aspetto/Impatto significativo

Qualità dell'aria

3a Effetto serra- variazioni climatiche da emissione gas climalteranti - Episodi inquinamento acuto da traffico e viabilità (superamento PM10)

3b Effetto serra- variazioni climatiche da emissione gas climalteranti - inquinamento atmosferico da emissioni industriali

MACRO OBIETTIVI

3a "Ridurre e contenere le emissioni in atmosfera da traffico e migliorare la qualità dell'aria"

3b "Promuovere programmi/interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico da attività sul territorio"

Anno 2017 – Aggiornamento attività

Dettaglio attività	
Pianificazione sostenibile	Il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), con i suoi piani specifici attuativi, è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 7 aprile 2016. La Giunta Comunale ha approvato le Linee di Indirizzo del PUMS nella seduta del 28 aprile 2016. Si è concluso il processo partecipativo per la formazione del PUMS, il Documento della Partecipazione è stato consegnato all'Amministrazione Comunale in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile. Nel corso del 2017 si sono concluse le attività tecniche per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Sono in fase di conclusione le attività tecniche per la redazione del "Regolamento della circolazione e della sosta nelle aree pedonali, nelle ZTL, nelle ZPRU e nei centri abitati del Comune di Ravenna".
Mobilità elettrica	Sono stati individuati i siti in cui prevedere l'installazione di ulteriori n. 3 colonnine di ricarica elettrica nelle località costiere del Comune di Ravenna. Il finanziamento delle infrastrutture rientra nel progetto promosso dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. 5A Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 85 del 22-7-2013) per le reti di ricarica dedicate ai veicoli elettrici.
Mobility management dell'ente	Incentivazione al trasporto pubblico collettivo e gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti del Comune di Ravenna attraverso il job ticket (abbonamento agevolato per i mezzi pubblici) e comunicazioni mirate (bollettino "pillole di Mobilità"). Il Piano degli Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti del Comune di Ravenna approvato nel 2012 è ancora vigente. E' stato proposto un nuovo questionario (grazie alla collaborazione e ricerca dell'Ufficio Automazione di un software free) che però ha ottenuto uno scarso numero di compilazioni.
Mobilità ciclabile e pedonale	La realizzazione dei percorsi sicuri casa-scuola, attraverso l'attuazione del ' Pedibus ', continua positivamente nelle scuole primarie Torre, Randi, Mordani e Tavelli. All'interno del bando relativo al "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sono previste specifiche attività finalizzate alla promozione del Pedibus della scuola Mordani. Sempre all'interno del bando relativo al "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sono stati proposti interventi per l'innalzamento della sicurezza della circolazione delle utenze deboli, che possano soddisfare esigenze di mobilità dolce principalmente sui percorsi casa-scuola ma anche sui percorsi casa-lavoro.
Qualità dell'aria	Dal 1 ottobre 2017 al 31 marzo 2018 sono entrati in vigore i nuovi provvedimenti antismog previsti dal PAIR (Piano Aria Integrato Regionale), che contempla 90 azioni per ridurre sensibilmente l'inquinamento atmosferico entro il 2020. Le nuove limitazioni alla circolazione trovano applicazione nel territorio dei Comuni capoluogo e dei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e riguardano i mezzi diesel fino all'Euro 3, benzina fino all'Euro 1 e ciclomotori fino all'Euro 0. Per i veicoli commerciali leggeri diesel Euro 3. Nello stesso periodo, in occasione della prima domenica di ogni mese, si svolgeranno le "domeniche ecologiche", con sospensione dal 1 dicembre al 6 gennaio. Oltre alle limitazioni alla circolazione, il Piano regionale mette in campo azioni su tutti i settori emissivi: la città, la pianificazione e l'utilizzo del territorio; l'energia (risparmio energetico e riqualificazione energetica edilizia, regolamentazione degli impianti per il riscaldamento domestico alimentati a biomassa); i trasporti e la mobilità sostenibile di persone e merci; l'agricoltura (riduzione delle emissioni di ammoniaca dagli allevamenti e del contenuto di azoto nei fertilizzanti, rinnovo parco mezzi agricoli); le attività produttive (applicazione di accordi di settore per la riduzione delle emissioni, contenimento delle emissioni diffuse e di composti organici volatili); green public procurement. Le limitazioni sono accompagnate dalla campagna di comunicazione regionale " Liberiamo l'aria ", nonché da numerose iniziative rivolte ai cittadini per una migliore vivibilità del territorio e a sostegno della mobilità sostenibile promosse dall'amministrazione comunale tramite il suo Centro di Educazione alla Sostenibilità Ambientale (CEAS), quali l'adesione alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile , in collaborazione con il Servizio Pianificazione Mobilità e le numerose pedalate organizzate durante tutto l'anno.
Progetto europeo LOCATIONS	Il Comune di Ravenna è partner del progetto europeo LOCATIONS finanziato dal programma Interreg MED e che coinvolge cinque paesi europei. L'obiettivo del progetto è quello di guidare le città a destinazione di crociera nella predisposizione di piani Low Carbon Transport Plan (LCTP) che garantiscano una mobilità low-carbon di passeggeri e merci direttamente legati ai flussi crocieristici, contribuendo a decongestionare il traffico cittadino e ad abbassare la produzione di emissioni inquinanti.

Dettaglio attività	
Progetto europeo InnovaSUMP	Il Comune di Ravenna è partner del progetto europeo InnovaSUMP (Innovations in Sustainable Urban Mobility Plans) finanziato dal programma Interreg Europe e che coinvolge nove paesi europei. L'obiettivo del progetto è quello di facilitare l'adozione di Piani per la Mobilità Urbana Sostenibile (SUMP) innovativi, creando una forte leva finanziaria e assicurando un forte impegno nella mobilità sostenibile. Inoltre, dopo una iniziale implementazione il progetto prevede il monitoraggio e la valutazione dei SUMP.
Progetto "Flamingo Lab" nelle scuole	IL PROGETTO FLAMINGO LAB nasce dalla attività del Comune di Ravenna relativa al monitoraggio del Piano Energia Sostenibile e del Clima (PAESC) del Patto dei Sindaci della Comunità Europea che prevede in particolare una fase di revisione verso l'adozione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici. Sono stati attivati due progetti tematici: uno attinente ai Cambiamenti Climatici ed uno legato ai temi dell'Economia Circolare, coinvolgendo in una attività di alternanza scuola lavoro rispettivamente la classe 4ASA del Liceo Scientifico A.Oriani e alcuni studenti dell'Istituto Tecnico Agrario Perdisa.

La valutazione della qualità dell'aria a Ravenna

La normativa di riferimento in materia di qualità dell'aria è il DL.vo del 13 agosto 2010, n.155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa". Il decreto ha introdotto nuovi strumenti con l'obiettivo di contrastare più efficacemente l'inquinamento atmosferico. Oltre a fornire una metodologia di riferimento per la caratterizzazione delle zone (zonizzazione), definisce i valori di riferimento che permettono una valutazione della qualità dell'aria, su base annuale, in relazione alle concentrazioni dei diversi inquinanti.

A norma del DL.vo 155/2010 la Regione Emilia Romagna ha effettuato la zonizzazione del proprio territorio in aree omogenee ai fini della valutazione della qualità dell'aria (Delibera di Giunta regionale del 27/12/2011 n. 2001). Il processo di monitoraggio, acquisizione e validazione dati della Rete è certificato ISO 9001:2015.

Di seguito si riportano le elaborazioni relative ai dati raccolti nelle stazioni e riferite agli indicatori (limiti, valori obiettivo e soglie di informazione ed allarme) previsti dal D.lgs 155/2010 (<https://www.ARPAE.it>)

Tab. 3 - Elaborazione dati raccolti dalle postazioni fisse della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (sia pubblica sia privata) installate a Ravenna rapportati ai limiti posti dal Dlgs 155/2010.

Dati ARPAE – Sez. di Ravenna (Rapporto sulla qualità dell'Aria della provincia di Ravenna).

Indicatore	Descrizione		Unità di misura	Stazioni	2014	2015	2016	2017
Centraline monitoraggio qualità dell'aria – rete pubblica - area urbana					3	3	3	3
Superamenti limiti previsti, a regime dalle direttive comunitarie Area Urbana	NO ₂	Media annuale (40 µg/m³)	µg/m³	Caorle	19	23	20	20
				Zalamella	33	37	33	31
				Rocca	28	31	24	24
	PM ₁₀	N° superamenti di 50 µg/m³ della concentrazione media giornaliera (max 35 v/anno)	Numero	Caorle	27	42	22	46
				Zalamella	26	40	26	53
				Rocca	27	45	29	52
		Media annuale (40 µg/m³)	µg/m³	Caorle	25	30	25	28
				Zalamella	25	29	25	28
				Rocca	25	30	26	29
	PM _{2,5}	Media annuale (25 µg/m³)	µg/ m³	Caorle	16	19	18	21
	CO	N° superamenti media max giornaliera di 8 ore (10 mg/m³)	Numero	Zalamella	0	0	0	0
				Rocca	0	0	0	0
	O ₃	N° giorni di superamento della soglia di informazione - 180 µg/m³	Numero	Caorle	0	1	2	2
				Rocca	1	1	1	0
		N° di giorni con superamento della media massima giornaliera calcolata su 8 ore (120 µg/m³)	Numero	Caorle	13	20	39	38
				Rocca	15	12	16	34
	SO ₂	N° di superamenti concentrazione media giornaliera di 125 µg/m³	Numero	Caorle	0	0	0	0
				Rocca	0	0	0	0

Valutazione in sintesi (ARPAE - Sez. Provinciale di Ravenna):

NO₂: Il valore limite della media annuale del biossido di azoto è rispettato in tutte le stazioni dal 2010, con un trend in diminuzione a partire dal 2007 che manifesta, però, alcune discontinuità (ad esempio nel 2015 la media annuale è stata significativamente più elevata nelle tre stazioni). Poiché in alcuni mesi (invernali) le concentrazioni medie sono più che significative, e possono superare/superare $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$, è indispensabile mantenere alto il controllo su questo inquinante, anche in considerazione del ruolo fondamentale che svolge nella formazione dello smog fotochimico e delle piogge acide.

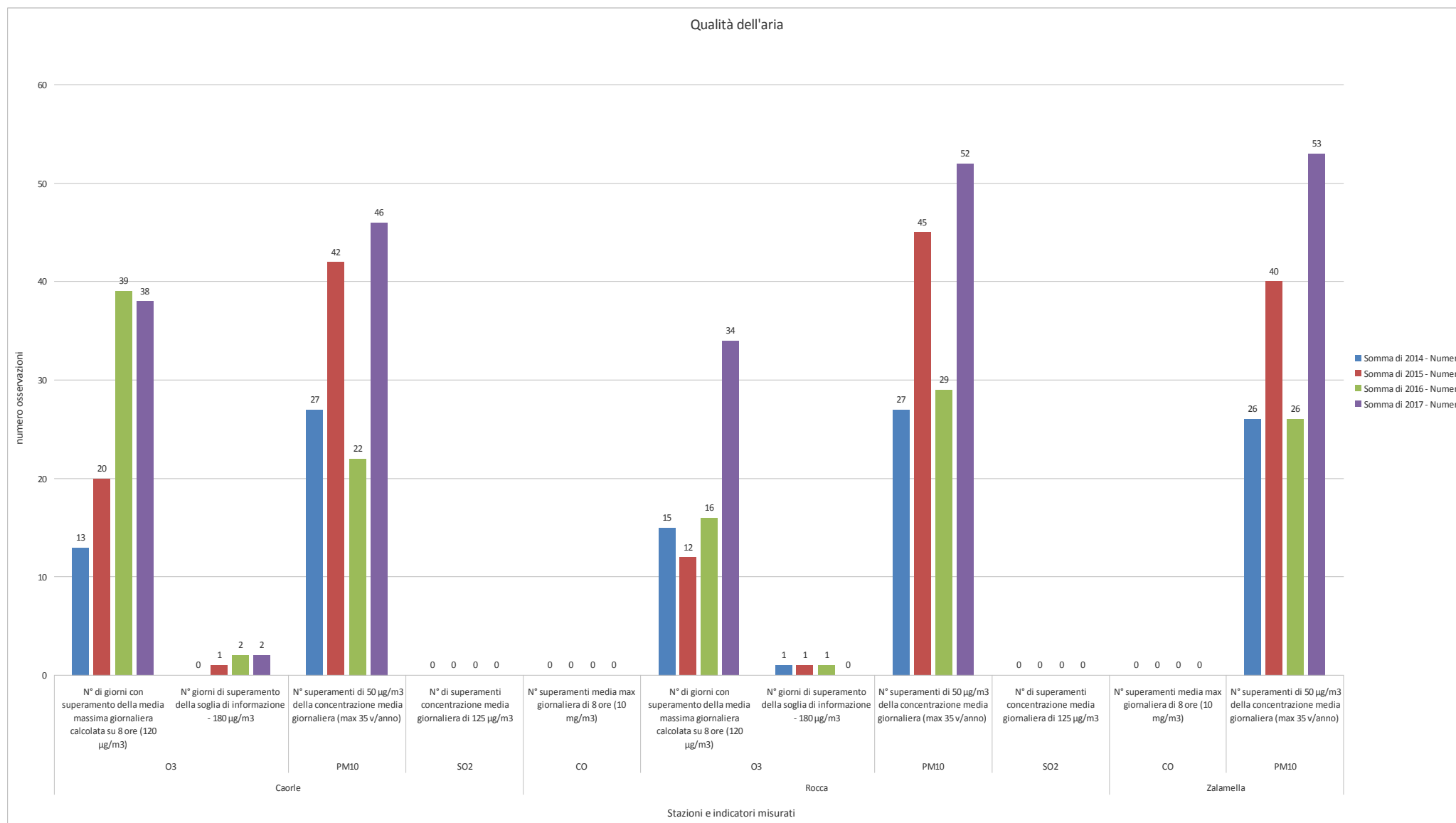
PM₁₀: nel 2017 il limite della media annuale del PM₁₀ ($40 \mu\text{g}/\text{m}^3$) è rispettato nelle tre stazioni mentre il limite giornaliero (media giornaliera di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$, da non superare più di 35 volte in un anno) è stato abbondantemente superato in tutte le stazioni urbane. Il trend storico della media annuale presenta una diminuzione delle concentrazioni rispetto al 2011 e un successivo assestamento negli ultimi anni attorno al valore di $30 \mu\text{g}/\text{m}^3$, tuttavia il PM₁₀ resta un inquinante critico sia per i diffusi superamenti del limite di breve periodo sia per gli importanti effetti che ha sulla salute. Considerata la classificazione di questo inquinante da parte dell'OMS e le concentrazioni significative che si possono rilevare, soprattutto in periodo invernale - la valutazione dello stato dell'indicatore non può essere considerata positiva, anzi è necessario mantenere alto il controllo su questo inquinante e implementare politiche di contenimento al fine almeno di rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente.

PM_{2,5}: Nel 2017 il limite relativo alla media annuale del PM_{2,5} viene rispettato nella postazione urbana. La stagione più critica è quella invernale, quando le concentrazioni di PM_{2,5} rappresentano circa l'70% di quelle di PM₁₀. Considerata la classificazione di questo inquinante da parte dell'OMS e le concentrazioni significative che si rilevano - se confrontate con i valori guida dell'OMS - la valutazione dello stato dell'indicatore non può essere considerata positiva.


O₃: I valori di Ozono rilevati nel 2017 confermano il perdurare di una situazione critica per questo inquinante, con superamenti dei valori obiettivo e/o del valore della soglia di informazione. Gli indicatori considerati (i limiti di legge) non evidenziano una chiara tendenza e confermano lo stretto legame fra concentrazioni di ozono e meteorologia stagionale. Il trend storico registra una certa stabilità delle concentrazioni di O₃ in tutta la nostra Regione. La situazione di criticità diffusa è riconducibile anche all'origine fotochimica e alla natura esclusivamente secondaria di questo inquinante, che rende la riduzione più complicata rispetto agli inquinanti prevalentemente a componente primaria: spesso, infatti, i precursori dell'ozono sono prodotti anche a distanze notevoli rispetto al punto in cui si misurano le concentrazioni più alte di ozono e questo rende più complicato pianificare azioni di risanamento/mitigazione.

CO: I valori di monossido di carbonio mostrano una continua diminuzione, in particolare a partire dal 2007, e il valore limite per la protezione della salute umana è ampiamente rispettato in tutte le stazioni della provincia di Ravenna già da molti anni, con valori spesso inferiori al limite di rilevabilità strumentale.

SO₂: le concentrazioni rilevate nel 2017, così come da diversi anni, sono contenute e notevolmente inferiori ai livelli previsti dalla normativa. Anche il valore più restrittivo previsto dalla normativa per questo inquinante (livello critico invernale per la protezione della vegetazione, calcolato come media dei dati orari rilevati dal 1° ottobre al 31 marzo, che non deve superare i $20 \mu\text{g}/\text{m}^3$) non è stato raggiunto in nessuna postazione da almeno da dodici anni. Anche per questo inquinante le concentrazioni orarie sono quasi sempre inferiori al limite di rilevabilità strumentale.



Tab. 4 – Indicatori mobilità sostenibile


Indicatori		Unità di misura	2015	2016	2017	Note
Lunghezza rete stradale comunale		km	1033	1033	1035	
Rotonde esistenti sul territorio comunale (sicurezza, fluidità, traffico)		numero	88	97	99	
Posti parcheggio totali	Posti parcheggio dislocati nel: centro storico, contorno centro, periferia	numero	10.885	10.885	10.885	
Parcheggi scambiatori (capoluogo)	Numero parcheggi	numero	2	2	2	Parcheggio Pala De Andrè e Parcheggio Cinema City
	Posti disponibili	numero	2.902	2.902	2.902	
Superficie ZTL, aree pedonali, zone 30	Superficie ZTL centro urbano	mq	549.000	549.194	549.194	
	Superficie ZTL intero comune	mq		559.572	559.572	
	Superficie aree pedonali intero comuner	mq	58.678	61.261	65.499	
	Zone 30 - città di Ravenna (zone in cui vigono particolari discipline della circolazione regolamentate ai sensi dell'art. 135 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495, Regolamento di Attuazione del Nuovo Codice della Strada)	mq	3.711.408	5.187.530	5.585.954	Dal 2016 il dato è aggiornato con le aree di zone non istituite esclusivamente nel corso dell'ultimo anno, ma anche con quelle realizzate in anni precedenti e non contabilizzate
Indice di motorizzazione		Aut/100 abit	66	67	68	
Estensione piste ciclabili esistenti	Lunghezza piste ciclabili	km	124,99	127,95	127,97	
	Piste ciclabili nel verde (non lungo la carreggiata stradale, ad esempio nei parchi, lungo i fiumi, strade bianche, etc.) 	km	60,89	60,89	174,58	Dal 2017 il dato tiene conto, oltre che dei percorsi in pineta, anche dei percorsi sugli argini dei fiumi (96,8 km), e dei percorsi nei parchi urbani (9,08 km)

Tab. 5 – Indicatori Trasporto Pubblico Locale

Indicatori		Unità di misura	2015	2016	2017	Note
Passeggeri trasportati dalle linee di Trasporto Pubblico	Passeggeri trasportati	numero	8.856.859	8.763.915	9.215.043	I dati includono nel trasporto autobus sia l'area cittadina che il litorale
	Autobus	numero	6.953.828	6.899.068	7.336.738	
	Traghetto (Marina di Ravenna – Porto Corsini)	numero	1.903.031	1.864.847	1.878.305	

Anno 2018 – Attività in corso

Dettaglio attività	
Pianificazione sostenibile	IL 3 luglio 2018 è stato adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Si sono concluse le attività tecniche per la redazione del "Regolamento della circolazione e della sosta nelle aree pedonali, nelle ZTL, nelle ZPRU e nei centri abitati del Comune di Ravenna".
Mobilità elettrica	E' in fase di redazione il Piano di Settore della Infrastrutturazione dedicata alla ricarica dei Veicoli Elettrici. Entro luglio 2018 installazione colonnina fastcharge.
Mobility management dell'ente	Incentivazione al trasporto pubblico collettivo e gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti del Comune di Ravenna attraverso il job ticket (abbonamento agevolato per i mezzi pubblici) e comunicazioni mirate (bollettino "pillole di Mobilità"). In verifica con sindacati la possibilità di ottenimento di benefici in termini di minuti per i dipendenti si recano a lavorare in bicicletta e verifica con i rappresentanti dei RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) delle coperture assicurative per i dipendenti che si muovono in bicicletta durante l'orario di lavoro.
Mobilità ciclabile e pedonale	La realizzazione dei percorsi sicuri casa-scuola, attraverso l'attuazione del 'Pedibus', continua positivamente nelle scuole primarie Torre, Randi, Mordani e Tavelli.
Progetto S.In.A.T.Ra	Terminato il progetto S.In.A.T.Ra. (Sorveglianza Inquinamento Atmosferico Territorio di Ravenna), sviluppato in collaborazione con ARPAE e finanziato dal Comune di Ravenna,. ARPAE ha predisposto il documento finale (Studio ambientale ed epidemiologico dell'inquinamento atmosferico e suo impatto sulla popolazione residente nell'area urbana di Ravenna) che ad oggi è in fase di approvazione.

Dettaglio attività	
Attività di informazione, educazione e sensibilizzazione	<p>Progetto “Flamingo Lab” nelle scuole Obiettivo: Avviare un percorso di sensibilizzazione della popolazione sul tema dell’adattamento cambiamenti climatici partendo dagli studenti del Liceo Scientifico Oriani di Ravenna</p> <p>A maggio 2018 sono stati presentati i risultati del progetto: - un dossier informativo destinato agli insegnanti e agli studenti delle scuole secondarie e un gioco di società da parte degli studenti e destinato alle scuole di primo grado del territorio</p> <p>16 maggio 2018: Convegno ARIA: QUALI PROSPETTIVE PER AMBIENTE E SALUTE</p> 
Nell’ambito del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, il ministero dell’Ambiente ha riconosciuto al Comune di Ravenna, classificatosi al 26° posto in un bando dedicato a progetti di mobilità sostenibile (su 107 richiedenti), un cofinanziamento di 500.100 euro per la realizzazione di un progetto da 1.050.100 euro	<p>IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI</p> <p>Scuola primaria Galliano Camerani – via Bargigia: Il progetto prevede la realizzazione delle piste ciclopedonali su ambo i lati di via Bargigia. I lavori consistono nell’uniformare la sezione stradale ampliando gli spazi destinati a cicli e pedoni incrementando così la sicurezza dei bambini che raggiungono a piedi e in bicicletta la scuola provenendo dalla parte opposta del quartiere. Nelle vie Beltrami, Ferranti, Berardi e Carnevali (è prevista la realizzazione o il miglioramento degli attuali percorsi pedonali su entrambi i lati. Lo stesso si prevede di fare nelle vie Battuzzi, Baglioli, Fabbri e Felisatti. In questo modo si darà risposta anche a numerosi interventi previsti nel Piano dell’accessibilità urbana (Pau, Piano dedicato alle persone con disabilità).</p> <p>Istituto comprensivo Ricci-Muratori – piazza La Malfa – via Doberdò. Il progetto prevede l’installazione di un impianto semaforico pedonale da collocare in viale Galilei in prossimità della via Calcagnini per migliorare la sicurezza dei collegamenti tra una parte del quartiere (zona piscina) e la scuola.</p> <p>Scuola secondaria di primo grado Mario Montanari – via Aquileia. L’intervento prevede l’adeguamento del tratto ciclabile esistente fra le vie Bellucci, Umago e Aquileia. Il collegamento esistente verrà pertanto allargato; si provvederà anche alla realizzazione della segnaletica.</p> <p>Scuola primaria Aurelio Gulminelli – via Del Pino, Ponte Nuovo. Sui percorsi che collegano una parte del quartiere (via del Pioppo, dell’Abete, ecc) con la scuola si prevede l’installazione di un impianto semaforico pedonale e di un percorso protetto sulla via 56 Martiri che porta alla scuola; il percorso sarà protetto da una cordona invalicabile.</p> <p>E’ prevista inoltre la realizzazione di un percorso ciclopedonale che parte da via Dismano e si collega al percorso ciclabile attuale che sottopassa la rotonda Myrdal Alva, Tale percorso prosegue lungo la via del Pino, sede di tre scuole, dove sono previsti l’adeguamento dei percorsi, al fine di ricavare un percorso ciclopedonale, e la razionalizzazione degli spazi adibiti a parcheggio a servizio dei plessi scolastici. Verrà adeguato l’impianto di pubblica illuminazione lungo via del Pino.</p> <p>Scuola elementare Vincenzo Randi – via Marconi – via Marzabotto. Le attività consistono nella realizzazione del collegamento della rete ciclabile esistente all’interno del parco Urbano fino alla rete esistente lungo viale Sandro Pertini all’altezza dell’attraversamento pedonale antistante al comando dei Carabinieri per connettere due tratti della rete ciclabile esistente.</p> <p>SERVIZI PER INCENTIVARE LA MOBILITA’ SOSTENIBILE</p> <p>Pedibus scuola primaria Filippo Mordani – via Mordani. Vista la collocazione della struttura scolastica, allo scopo di incentivare la mobilità attiva e l’accompagnamento sicuro a scuola da parte dei genitori, si intende attivare la promozione e ottimizzazione del Pedibus per l’ingresso/uscita dal plesso scolastico.</p> <p>Nuovi parcheggi coperti per biciclette presso la sede del campus universitario. In ragione del supporto dato al progetto e per la promozione dell’uso della bicicletta nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro è prevista l’installazione di nuove rastrelliere coperte e sicure per biciclette presso la sede dell’università di Bologna, campus di Ravenna. Tale previsione nasce anche dalle indicazioni emerse nel corso del processo partecipativo per la formazione del Pums (Piano urbano della mobilità sostenibile).</p> <p>Avvio del nuovo servizio di bike sharing di tipo aperto, che rende possibile il prelievo e la riconsegna della bicicletta in una postazione differente da quella del prelievo, e basato su card elettronica garantendo maggiore efficienza tecnologica ed affidabilità per gli utenti nelle fasi di deposito e prelievo delle bici.</p> <p>Il sistema di bike sharing proposto è inserito all’interno del progetto regionale “MI MUOVO”, un sistema di mobilità integrata che racchiude in un’unica tessera il treno, la bici, il trasporto pubblico e il sistema di ricarica di auto elettriche. Tale progetto nasce dalla volontà di favorire una mobilità più leggera a tutela dell’ambiente, della qualità dell’aria e di uno stile di vita più sano e virtuoso. L’installazione delle postazioni è a carico del Comune di Ravenna.</p> <p>Nell’ottica dell’avvio e promozione del servizio, il Comune di Ravenna intende individuare un soggetto che avvii, gestisca e sviluppi il servizio di bike sharing ricomprendendo delle seguenti principali attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione dei contratti con gli utenti; - manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle biciclette; - campagne di promozione, comunicazione e sensibilizzazione. <p>Per l’avvio del servizio, fino al raggiungimento di una situazione “a regime”, si stima una durata di circa 24 mesi.</p> <p>Formazione dei mobility manager scolastici</p> <p>In tutti gli istituti scolastici si prevede la creazione della figura del mobility manager scolastico, individuato tra il personale scolastico, adeguatamente formato, in accordo con l’Ufficio scolastico regionale, che ha manifestato l’intenzione di fornire una partnership di organizzazione e coordinamento. L’azione prevede lo svolgimento di specifiche attività, incontri seminariali e lezioni d’aula, orientate alla formazione di una figura per ogni plesso scolastico, che funga da referente per il Comune, in grado di gestire le seguenti attività: farsi portavoce delle istanze e delle problematiche delle scuole e delle famiglie; attivare un canale di comunicazione diretto tra la scuola e l’amministrazione comunale; condividere programmi, attività e iniziative di mobilità sostenibile; razionalizzare gli orari di ingresso/uscita degli studenti a favore di una migliore funzionalità dei servizi di trasporto pubblico di linea e scolastico.</p>

Dettaglio attività	
Sicurezza pedonale e ciclabile	<p>Via delle Americhe a Punta Marina Terme sarà oggetto di un intervento di riqualificazione che ne aumenterà la sicurezza pedonale e ciclabile, attraverso la realizzazione una nuova pista ciclabile, di nuovi marciapiedi e la sistemazione di quelli esistenti, sfruttando meglio l'area oggi destinata al traffico veicolare. In particolare, la pista ciclabile sarà protetta da uno spartitraffico e completerà il collegamento tra quella proveniente dalla città e quella esistente sul lungomare. Inoltre, tutta la pavimentazione stradale sarà rinforzata mediante la posa di una membrana bituminosa che sarà eseguita al termine dei lavori relativi alla fognatura.</p> <p>Sarà migliorato lo smaltimento delle acque meteoriche non solo attraverso nuove caditoie collegate alla fognatura bianca esistente, ma aggiungendone nuovi tratti.</p> <p>E' previsto anche il potenziamento dell'illuminazione in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.</p>
Modifiche statuto del Comune di Ravenna	<p>In previsione , già approvato dalle commissioni consiliari, inserimento all'art. 2 dello Statuto Comunale il comma recante: “ Il Comune di Ravenna considera il riscaldamento globale uno tra i maggiori pericoli dei nostri tempi. Il Comune di Ravenna si impegna quindi ad attuare politiche attive per contrastare il “ riscaldamento globale” e mitigarne gli effetti dispiegando negli ambiti di propria competenza le necessarie azioni programmatiche e pianificatorie</p>

**PROGRAMMA DI
MIGLIORAMENTO**

- > **MACRO OBIETTIVO 3A** Qualità dell'aria: Effetto serra – variazioni climatiche da emissione gas climalteranti - Episodi inquinamento acuto da traffico e viabilità (superamento PM10)
- > **ASPETTO/IMPATTO 3A** Ridurre e contenere le emissioni in atmosfera da traffico e migliorare la qualità dell'aria
- > **ASPETTO/IMPATTO 3B** Qualità dell'aria: Effetto serra – variazioni climatiche da emissione gas climalteranti inquinamento atmosferico da emissioni industriali
- > **MACRO OBIETTIVO 3B** Promuovere programmi e interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico da attività sul territorio
- > **Rischio/Opportunità 2**

MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	Traguardo 2015	Traguardo 2016	Traguardo 2017
PM10 – Media annuale delle 3 centraline area urbana (limite legge 40 µg/mc) Zalamella, Rocca Brancaleone, Caorle	29, 30, 30 µg/mc	25, 25, 26 µg/mc	28, 28, 29 µg/mc

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
1. Territorio Ambiente	1.02 - Riqualificazione Urbana	1.02.02 - Riqualificazione dei lidi e del forese	Riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina Terme
	1.06 - Una mobilità urbana più sostenibile	1.06.01 - Gli strumenti di pianificazione della mobilità	Strumenti di pianificazione della mobilità (PUMS, PAU, PGU) Redazione e adeguamento dei piani di settore della mobilità
		1.06.02 - Collegamenti, piste e percorsi ciclabili e il sistema della sosta	Incentivare e promuovere la mobilità elettrica Ottimizzare e razionalizzare le ZTL ed il sistema di accessibilità e della sosta urbana Percorso ciclo pedonale Madonna dell'Albero - Ponte Nuovo - Ravenna (1 e 2 stralcio)
		1.06.03 - Il Trasporto Pubblico	Ottimizzare il servizio di TPL, verificando i bisogni dell'utenza, per migliorare i collegamenti tra le zone esterne del territorio (Forese, Lidi Balneari) e il centro urbano capoluogo Riqualificare e mettere in sicurezza gli impianti di fermata (pensiline, paline, ecc.) Aggiornamento dei piani di trasporto pubblico locale e trasporto scolastico (TPL -TPS)
	1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare	1.08.01 - Gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità comunale	Global service manutenzione strade Interventi urgenti per manutenzione straordinaria e potenziamento parcheggi Interventi di ristrutturazione ed adeguamento sismico dei ponti e dei manufatti stradali

Obiettivo operativo	Obiettivo di Progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultato pluriennale	2017		2018		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
1.02.02- Riqualificazione dei lidi e del forese	Riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina Terme	2017/2019	L'obiettivo consiste nella progettazione e realizzazione degli interventi per la riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina. L'intervento è finalizzato al riequilibrio delle componenti di traffico cercando di salvaguardare le utenze più deboli attraverso la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile e la sinergica riqualificazione in chiave di sostenibilità economica sociale ed ambientale	Svolgere le attività necessarie per sviluppare la fase di esecuzione lavori e collaudo degli stessi	Svolgere tutte le attività per concludere la fase di progettazione ed avviare le procedure di gara.	L'obiettivo si è espletato nel rispetto delle tempistiche previste. Con delibera di G.C n. 632 del 31.10.2017 è stato approvato il Progetto definitivo esecutivo e dal 11/12/2017 al 5/3/2018 è in pubblicazione il bando per la procedura aperta relativa all'affidamento dei lavori	Svolgere le attività necessarie per le attività di aggiudicazione e stipula contratto e avvio esecuzione lavori		07099 - STRADE	1.200.000 €

Obiettivo operativo	Obiettivo di Progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultato pluriennale	2017		2018		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
1.06.01 - Gli strumenti di pianificazione della mobilità	Strumenti di pianificazione della mobilità (PUMS, PAU, PGTU)	2017/2021	L'obiettivo è quello di completare la dotazione degli strumenti di pianificazione della mobilità, approvando il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile quale strumento strategico di lungo periodo (10-15 anni), il Piano dell'Accessibilità Urbana (PAU) quale piano di settore del più generale PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche), e aggiornare il Piano Generale del Traffico Urbano quale strumento di monitoraggio degli obiettivi del PUMS	Aggiornamento del P.G.T.U e successiva approvazione entro il 2021 e monitoraggio annuale del PUMS	Approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e del Piano Urbano dell'Accessibilità Urbana (PAU)	PUMS: 14.09.2017 emissione di attestato di ultimazione delle attività tecniche. 22.12.2017 trasmissione alla GC della Proposta di Delibera avente ad oggetto "Adozione piano urbano della mobilità sostenibile". La Giunta Comunale ha ritenuto di posticipare al 2018 l'approvazione di tale deliberazione. PAU 23.11.2017 emissione di attestato di ultimazione delle attività tecniche. 22.12.2017 trasmissione a GC della Proposta di Delibera avente ad oggetto "Approvazione del piano dell'accessibilità urbana". La Giunta Comunale ha approvato tale deliberazione nella seduta del 28.12.2017.	Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Relazione sul nuovo quadro conoscitivo PGTU.	20 giugno 2018: commissione consiliare competente 3 luglio 2018 Adozione in C.C.	06092 - SERVIZIO MOBILITÀ E VIABILITÀ	
	Redazione e adeguamento dei piani di settore della mobilità	2017/2021	I piani sono: Piano Mobilità Ciclistica e Piano Trasporto Scolastico. Detti Piani necessitano di aggiornamento periodico in relazione alle mutevoli esigenze dell'utenza. Per il trasporto scolastico si prevede il termine del contratto in essere e la sua revisione, per il Piano della Mobilità Ciclistica si prevede un aggiornamento con una revisione che contempli la messa a rete dei percorsi naturalistici di interesse turistico.	Stipula e successiva gestione del nuovo contratto pluriennale per il Trasporto Scolastico; approvazione dell'aggiornamento del Piano della Mobilità Ciclistica e Monitoraggio dello stesso Piano	Conclusione del percorso partecipato relativo all'aggiornamento del Piano della Mobilità Ciclistica	Relativamente al piano della mobilità ciclistica si è portato a compimento il percorso partecipato coinvolgendo gli specifici stakeholder a valle del quale si è provveduto ad emettere un verbale in data 20/12/2017 attestante la conclusione del percorso partecipato	Attività tecnica per programma di esercizio del Trasporto Pubblico Scolastico finalizzato, per l'anno di competenza, al nuovo contratto del Trasporto Scolastico. Trasmissione alla GC nuovo Piano Mobilità Ciclistica.		06092 - SERVIZIO MOBILITÀ E VIABILITÀ	
1.06.02 - Collegamenti, piste e percorsi ciclabili e il sistema della sosta	Incentivare e promuovere la mobilità elettrica	2017/2021	La mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico ed offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità su due e quattro ruote mediante una analisi in merito ai costi e benefici di un sistema integrato	Installazione di n.1 ulteriore colonnina di ricarica con n.2 prese per veicoli elettrici tipo "Fast Charge" presso ulteriori siti di interesse pubblico e attività di sviluppo del trasporto pubblico con veicoli elettrici	Installazione di n. 3 colonnine per la ricarica elettrica dei veicoli	In data 29/12/2017 e' stata portata a compimento l'installazione di n.3 colonnine per la ricarica di veicoli elettrici ubicate rispettivamente in Marina Romea, Punta Marina Terme, Marina di Ravenna	Proseguire nell'implementazione dei punti di ricarica elettrica e studio di ipotesi di trasporto pubblico con veicoli elettrici		06092 - SERVIZIO MOBILITÀ E VIABILITÀ	
	Ottimizzare e razionalizzare le ZTL ed il sistema di accessibilità e	2017/2021	Dotare l'Amministrazione Comunale di un Regolamento di Accesso e Sosta alla ZTL e al centro abitato in genere che razionalizzi l'ingresso delle varie categorie di veicoli in	Svolgimento delle fasi di attuazione del Regolamento di Accesso e Sosta	Approvazione del Regolamento di Accesso e Sosta	Relativamente al Regolamento della Circolazione e della sosta nelle aree pedonali, nelle ZTL, nelle ZPRU e nei centri abitati del Comune di Ravenna si è	Approvazione del Regolamento di Accesso e Sosta	Il Regolam. è stato trasmesso in Giunta ed è stata	06092 - SERVIZIO MOBILITÀ E VIABILITÀ	

Obiettivo operativo	Obiettivo di Progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultato pluriennale	2017		2018		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
	della sosta urbana		relazione alla qualità emissiva delle varie motorizzazioni e alle varie categorie di utenti.			proceduto in data 22.12.2017 a emissione attestato di ultimazione attività tecniche. Si e' provveduto a trasmettere in pari data alla Giunta Comunale la proposta di delibera avente ad oggetto l'approvazione del suddetto regolamento. La Giunta comunale ha ritenuto di posticipare al 2018 l'approvazione di tale deliberazione.		inoltrata la comunicazione in attesa di risposta per la convocaz. con Proposta di Delibera di C.C. n.183 20/04/2018.		
	Percorso ciclo pedonale Madonna dell'Albero - Ponte Nuovo - Ravenna (I e II stralcio)	2017/2020	L'obiettivo prevede la progettazione e la realizzazione dell'intervento di realizzazione pista ciclabile che partendo da Via della Vigna su Via Dismano , si sviluppa poi lungo la via del Pino per proseguire nelle aree agricole in fregio allo Scolo Consorziale Arcobologna fino ad arrivare all'abitato di Madonna. L'intervento si attua in due stralci funzionali: 1 stralcio: Percorso ciclo pedonale nel tratto a Ponte Nuovo da via Dismano a via dell'Ulivo (lungo via del Pino) €. 300.000 2 stralcio: Percorso ciclo pedonale lungo lo scolo Arcobologna da via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a via Pondi a Madonna dell'Albero €. 550.000	Svolgere le attività necessarie per sviluppare la fase di esecuzione e conclusione lavori relative agli stralci 1 e 2	Svolgere tutte le attività per concludere la fase di esecuzione e conclusione lavori relative al primo stralcio ed avviare la progettazione del secondo stralcio	L'obiettivo è stato raggiunto . I lavori relativi al primo stralcio sono stati consegnati il 21/06/2017 e allo stato attuale sono stati terminati ed avviate le procedure di collaudo. Con delibera di C.C. n.132051 Prot. Gen. e n. 69 Prot. Verb del 11/07/2017 è stato approvato il progetto preliminare con valore di adozione di variante al RUE e di POC "stralcio" per la realizzazione dell'opera relativa al "2° Stralcio del percorso ciclo-pedonale lungo lo scolo Arcobologna da via dell'Ulivo, a Ponte Nuovo, fino a via Pondi, a Madonna dell'Albero".	Completare le attività di collaudo relative 1 stralcio e svolgere le attività necessarie per la conclusione della fase di progettazione relativa al 2 stralcio di € 550.000.		07099 – STRADE	€ 550.000 2018
1.06.03 - Il Trasporto Pubblico	Ottimizzare il servizio di TPL, verificando i bisogni dell'utenza, per migliorare i collegamenti tra le zone esterne del territorio (Forese, Lidi Balneari) e il centro urbano capoluogo	2017/2021	Revisione Generale del Piano del TPL al fine di ottimizzare il servizio verificando i bisogni del territorio per potenziare i collegamenti rendendoli efficaci ed efficienti in relazione agli spostamenti tra le varie origini (anche le più esterne) e i principali punti di intermodalità, nonché' redazione degli aggiornamenti annuali, stagionali e ottimizzazione del servizio verificando i bisogni trasmessi periodicamente dagli utenti.	Revisione del Piano del TPL e Redazione ed aggiornamento annuale dell'elenco delle priorità' derivante dall'analisi dei fabbisogni e delle richieste pervenute volte alla riqualificazione ed alla messa in sicurezza degli impianti di fermata	Avvio delle indagini origine/destinazione tra le località del Forese e il centro abitato di Ravenna	In data 22 dicembre 2017 sono stati consegnati gli elaborati finali del Quadro Conoscitivo PUMS contenente anche le indagini svolte con la consultazione degli stakeholders. Si segnala che per mero errore materiale in sede di "Verifica al 30/06/2017" è stata indicata come data della Determina Dirigenziale con la quale è stato affidato l'incarico il 19/06/2017 anziché il 29/05/2017 (DL n. 23/2017).	Aggiornamento piani di Trasporto Pubblico Locale e redazione elenco prioritari' derivante dall'analisi dei fabbisogni e delle richieste pervenute volte a riqualificazione e alla messa in sicurezza degli impianti di fermata		06092 - SERVIZIO MOBILITÀ E VIABILITÀ	
	Riqualificare e mettere in sicurezza gli impianti di	2017	Programmazione di interventi di riqualificazione degli impianti di fermata tenendo conto del rinnovo delle paline e miglioramento	Redazione ed aggiornamento annuale dell'elenco delle priorità' derivante dall'analisi dei	Redazione dell'elenco delle priorità' derivante	L'obiettivo si è concluso con la produzione dell'elenco delle priorità' derivate dall'analisi dei fabbisogni e delle richieste	/	/	06092 - SERVIZIO MOBILITÀ E	

Obiettivo operativo	Obiettivo di Progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultato pluriennale	2017		2018		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
	fermata (pensiline, paline, ecc.)		/implementazione delle pensiline di fermata. Tale programmazione tratterà inoltre l'adeguamento normativo e qualitativo con particolare attenzione alle esigenze delle persone con disabilità.	fabbisogni e delle richieste pervenute	dall'analisi dei fabbisogni e delle richieste pervenute	pervenute			VIABILITÀ	
	Aggiornamento dei piani di trasporto pubblico locale e trasporto scolastico (TPL -TPS)	2017	Redazione degli aggiornamenti annuali, stagionali e ottimizzazione del servizio verificando i bisogni trasmessi periodicamente dagli utenti e dalle strutture scolastiche	Approvazione e aggiornamento annuale del Piano di Trasporto Pubblico Scolastico e approvazione dei Piani di Trasporto Pubblico Locale	Aggiornamento del Piano di Trasporto Scolastico e dei Piani di Trasporto Pubblico Locale	Nel 2017 si e' provveduto ad approvare il piano del TPS 2017/2018 con determinazione del 04/09/2017 DL n. 34/17 e a produrre un aggiornamento con DL n. 66/2017 del 22/12/2017. Nel 2017 si è provveduto ad approvare con deliberazioni di G.C n. 138 del 28.03.17 e n. 200 del 11.04.2017 i piani di dettaglio del trasporto pubblico locale relativi rispettivamente alla manifestazione O.M.C 2017 e al potenziamento del servizio nelle località balneari di Marina di Ravenna e Punta Marina Terme durante il periodo estivo 2017 e in occasione degli eventi di aprile maggio 2017.	/	/	06092 - SERVIZIO MOBILITÀ E VIABILITÀ	
1.08.01 - Gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità comunali	Global service manutenzione strade	2017/2021	L'intero complesso delle attività di manutenzione ordinaria della rete stradale comunale è esternalizzato attraverso il contratto di global service di manutenzione del patrimonio stradale. Tale contratto è basato su standard minimi prestazionali, comprende una pluralità di servizi integrati sostitutivi delle normali attività di manutenzione. Le attività svolte nell'ambito del contratto di global service con il progressivo rilevamento e monitoraggio del patrimonio stradale e relative pertinenze, nonché l'osservazione delle anomalie che si verificano e la gestione diretta delle segnalazioni, consente di avere le necessarie conoscenze per potere attuare una strategia di manutenzione predittiva. Il contratto scade nel 2018 ma in sede di bando di gara è	Svolgere le attività per rendere efficace ed efficiente la gestione del servizio nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato.	Svolgere tutte le attività per rendere efficace ed efficiente la gestione del servizio nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato	L'obiettivo è stato raggiunto e le attività relative alla gestione del patrimonio stradale si sono svolte nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato.	Svolgere le attività per rendere efficace ed efficiente la gestione del servizio nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato ed avviare tutte le attività propedeutiche alla proroga del contratto.		07099 - STRADE	

Obiettivo operativo	Obiettivo di Progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultato pluriennale	2017		2018		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
			stata prevista l'opzione di prorogare la durata del contratto per un massimo di ulteriori 4 anni.							
	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria e potenziamento parcheggi	2017/2021	Progettazione ed esecuzione interventi di manutenzione straordinaria sulla rete viaria e relative pertinenze, che sono classificati come interventi non ricompresi nell'ambito delle attività del contratto di global service manutentivo del patrimonio stradale. La programmazione di tali interventi deriva dalle risultanze del monitoraggio eseguito costantemente sul patrimonio stradale e relative pertinenze. In tal caso gli interventi hanno un importo complessivo inferiore a €. 100.000 . Di norma si procede all'affidamento diretto come attività opzionali nell'ambito del contratto di Global Service oppure avvalendosi dell'accordo quadro per le attività di manutenzione stradale e segnaletica.	Svolgere le attività per migliorare lo stato di manutenzione della rete viaria.	Svolgere tutte le attività per sviluppare le attività di progettazione ed avviare la formalizzazione della aggiudicazione entro l'anno.	L'obiettivo è stato raggiunto. Sono state svolte tutte le attività di progettazione ed aggiudicati o avviate le procedure di aggiudicazione per i relativi lavori entro l'anno	Svolgere le attività per sviluppare le attività di progettazione ed avviare la formalizzazione dell'aggiudicazione entro l'anno . Svolgere le attività relative alla esecuzione dei lavori aggiudicati e procedere al collaudo degli stessi.		07099 - STRADE	
	Interventi di ristrutturazione e adeguamento sismico ponti e manufatti stradali	2017/2021	Il monitoraggio sui ponti e sui manufatti stradali ha messo in evidenza una serie di criticità su tali opere infrastrutturali. Sono state attivate una serie di indagini sperimentali finalizzate all'approfondimento della conoscenza delle condizioni generali di degrado e alla determinazione della modellazione dinamica di tali strutture. Le risultanze di tali indagini porteranno alla progettazione ed esecuzione, su una serie di ponti e manufatti, di interventi di recupero tecnologico o demolizioni/ricostruzioni necessari al pieno recupero all'esercizio degli stessi nel rispetto della normativa vigente in tema di costruzioni, per altro in zona sismica.	Svolgere le attività per sviluppare le attività di progettazione ed eseguire gli interventi previsti nel piano degli investimenti.	Svolgere tutte le attività per sviluppare le attività di progettazione ed avviare la formalizzazione della aggiudicazione entro l'anno per gli interventi previsti nel piano annuale investimenti 2017	Per quanto riguarda gli interventi per ristrutturazione ed adeguamento dei ponti sono stati progettati affidati ed eseguiti interventi per un importo complessivo di €. 203.685. E' stato sviluppato il progetto definitivo relativo ai Lavori di Ristrutturazione ed adeguamento sismico ponte sul fiume Lamone (A112) a Grattacoppa,. E' stato sviluppato ed approvato il progetto relativo agli interventi di risanamento tecnologico sul ponte 01.A008 sullo Scolo Fagiolo in via Romea Nord , sul ponte 05.A067 su Scolo Sussidiario in Via Canalazzo, Ponte 03.A035 sullo scola Lama in Via Canale Molinetto per l'importo complessivo di € 350.000. Tale intervento è stato aggiudicato nell'ambito dell'accordo quadro a dicembre	Svolgere tutte le attività per sviluppare le attività di progettazione ed avviare la formalizzazione della aggiudicazione entro l'anno per gli interventi previsti nel piano annuale investimenti. Svolgere le attività relative alla esecuzione dei lavori aggiudicati e procedere al collaudo degli stessi.		07099 - STRADE	

Obiettivo operativo	Obiettivo di Progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultato pluriennale	2017		2018		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
						2017. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 816 del 19.12.2017, è stato approvato il progetto preliminare /definitivo/ esecutivo per "Interventi sul ponte sulla via Ravegnana (A16)" per l'importo di €. 700.000 e il bando relativo alla procedura aperta per l'affidamento dei lavori è in pubblicazione dal 28.12.2017 al 29.3.2018				

CONCLUSNI

Con l'aggiornamento del PGTU l'amministrazione intende proseguire e sviluppare l'azione di governo della mobilità con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e la sostenibilità, nonché di offrire le migliori condizioni possibili di accessibilità. In particolare vengono pianificate le azioni da intraprendere verso un incremento importante della mobilità ciclabile e dell'uso del Trasporto Pubblico Locale per una diminuzione dell'uso dei mezzi privati a motore. Un insieme di azioni, politiche ed interventi che agiscono nella direzione della razionalizzazione dei percorsi ciclabili e del TPL e di una più efficiente allocazione delle risorse economiche, cercando di tener conto della dotazione complessiva di piste esistenti e della attuale ridotta capacità di spesa delle amministrazione comunale.

Significativo l'impegno dell'ente verso l'approvazione e dotazione di un proprio Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) basato sulle linee guida scritte dagli esperti dell'Unione Europea. Si tratta di uno strumento di programmazione di lungo termine i cui obiettivi si indirizzano alla ricerca di un sistema di mobilità sostenibile che garantisca a tutti un'adeguata accessibilità ai posti di lavoro e ai servizi, migliori la sicurezza, riduca l'inquinamento, le emissioni di gas serra e consumo di energia, aumenti l'efficienza e l'economicità del trasporto di persone e merci, aumenti l'attrattività e la qualità dell'ambiente urbano. altro Obiettivo cardine del Piano è quello di fornire un set di azioni riguardanti il futuro della mobilità sostenibile ed in particolare del trasporto pubblico locale: la crescita dei mezzi in condivisione, l'aumento della rete ciclabile e pedonale, l'ampliamento delle zone interdette al transito dei veicoli, le misure per ottimizzare la regolamentazione del carico e scarico delle merci nel centro storico.

4.3 AREA DI COMPETENZA: SVILUPPO URBANO

TEMATICHE AMBIENTALI SUOLO/TERRITORIO CAVE, PROTEZIONE CIVILE EMERGENZE TERRITORIALI	Competenze dell'ente Area Infrastrutture Civili: - Servizio Edilizia - Servizio Tutela Ambiente e territorio - U.O Ciclo Idrico Integrato Area Pianificazione territoriale: - Servizio Progettazione Urbanistica - Servizio SUE - Servizio Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica Staff del Direttore generale - U.O. Sistemi informativi, territoriali e informatici (SITI)	Aspetto/Impatto significativo Uso del suolo: 1a Impermeabilizzazione del suolo 1c Contaminazione suolo e sottosuolo 1d Subsidenza, Erosione e sicurezza del territorio MACRO OBIETTIVI 1a "Programmare una pianificazione territoriale attenta ai valori ambientali e di sostenibilità del territorio" 1c "Ridurre il rischio di contaminazione del suolo e sottosuolo" 1d "Ridurre il rischio idrogeologico e messa in sicurezza del territorio"
---	---	--

Anno 2017 – Aggiornamento attività

Strumenti urbanistici	Dettaglio attività
Assetto idrogeologico	<p>Il 31/10/2017 è stato adottato il "2° Piano Operativo Comunale (POC) in variante al RUE e al Piano di Zonizzazione Acustica" con delibera di CC n. 182544/105.</p> <p>Il Comune di Ravenna ha approvato numerosi progetti definitivi ed esecutivi per interventi di ripascimento e riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia della spiaggia a protezione di alcuni tratti arenili delle diverse località balneari. Per evitare fenomeni di ingressione marina presso molte delle località marittime più esposte nonché l'erosione della duna di protezione, entro il 31 dicembre di ogni anno, viene realizzato un intervento per la formazione di una duna in sabbia per proteggere vari tratti del litorale ravennate durante l'inverno).</p> <p>Nell'ambito degli interventi di assetto idrogeologico si segnala la conclusione nel corso del 2017/2018 dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rinforzo della difesa esistente dall'ingressione marina in località Primaro; • Ripascimento della spiaggia emersa in località Lido di Savio mediante prelievo di sabbia dalla spiaggiasommersa; • Sistemazione dell'attuale protezione dall'ingressione marina in località Lido d Dante; • Formazione di argine in sabbia a scopo di protezione e ripascimento di vari tratti del litorale

Tab. 6 Contesto e caratteristiche territoriali

Indicatori chiave "Biodiversità" – applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE						
Indicatori	Unità di misura	2015	2016	2017	2018 dati al 31-03-2018	Note
Popolazione residente	Residenti - Comune di Ravenna	Numero	159.116	159.057	159.115	158.911
Superficie totale del Comune	Km ²					Dato ufficio Statistica
Frazioni del forese	Nuclei diversi dal capoluogo	numero				Dato pluriennale
Urbanizzazione	Superficie urbanizzata/superficie comunale	%				Dato pluriennale
	Intensità d'uso: densità aree urbanizzate	Ab/Km ²	4.469,55	4.467,89	4.467,44	4.463,79

Indicatori		Unità di misura	2015	2016	2017	2018 dati al 31-03-2018	Note
Uso del suolo	Aree boschive	mq	53.765.589				Boschi e pinete, aree boscate golenali, zone di recente rimboschimento
	Zone d’acqua	mq	62.662.816				Zone umide, reticolo idrografico, zone umide artificiali di recente formazione, zone d’acqua a bassa giacitura
	Aree agricole	mq	40.386,463				
	Aree industriali, artigianali e servizi	mq	11.111.984				
Aree protette	Parco Delta del Po	mq	169.571.617				I vari vincoli ambientali sono sovrapponibili. Dato pluriennale Fonte dati: SIT Comune di Ravenna
	ZPS (Zone di Protezione Speciale)	mq	101.045.641				
	SIC (Siti di Importanza Comunitaria	mq	111.067.719				
	RNS (Riserve Naturali Statali)	mq	10.032.317				
	Zone Ramsar	mq	54.855.068				
	Uso civico pesca e legnatico	mq	21.182.089				
	Beni paesaggistici di notevole interesse pubblico	mq	200.983.806				
	Tot. aree con vincoli ambientali	mq	216.242.232				
	Aree con vincoli ambientali/totale estensione territoriale	%	33				
Aree degradate/ compromesse	Discariche	numero	2				
		mq	869.573				
Siti contaminati – procedure di bonifica di competenza comunale	Aree con procedure di bonifica in corso	numero	16	15	14	13	
	Aree con procedure di bonifica completate	numero	37	38	39	40	
Aree vincolate	Aree con vincolo totale di inedificabilità	mq	76.231.774				Fasce di rispetto stradale, ferrovia e arginale, RNS e Bosco Foresta Comunale - Dati pluriennali
		% sulla superficie tot	11,6				
Incendi boschivi	Incendi	numero	2	3 Porto Corsini 14/9 Lido Classe 14/9 Punta Marina 25/5	2 Marina di Ra 13/3 Bevano 16/7	-	*Il dato è fornito con sistema di misurazione dei terreni in: ettari, are e centiare di superficie. (1 ara = 100 mq, 1 centiara = 1 mq)
	Superfici aree percorse dal fuoco	ha.a.ca*	00,05,76	00,04,61	00,91,38	-	

Anno 2018 – Attività in corso

Dettaglio attività	
Strumenti urbanistici	<p>- La “VARIANTE DI RETTIFICA E ADEGUAMENTO 2016 AL RUE e conseguenti modifiche al POC e al Piano di Zonizzazione Acustica” approvata con delibera di CC n. 207602/128 nella seduta del 12/12/2017 è entrata in vigore con la pubblicazione sul BUR n. 5 del 10/01/2018.</p> <p>- la “VARIANTE all'art. 41 NTA POC Darsena” approvata con delibera di CC n. 101246/56 nella seduta del 5/6/2018 è entrata in vigore con la pubblicazione sul BUR n.191 del 27.06.2018 .</p>
Assetto idrogeologico	<p>Risultano in corso/programmati nel 2018 i seguenti principali interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Difesa dell’abitato di Casalborsetti dall’ingressione marina mediante salvaguardia di una porzione di duna costiera esistente; • Difesa, salvaguardia e fruibilità della zona sud di Lido di Dante (inizio lavori: settembre 2018) • Nuova difesa dall’ingressione marina in località Lido di Classe (inizio lavori settembre 2018) • Ricalibratura delle scogliere e ripascimento della spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia della spiaggia sommersa a Lido di Classe (inizio lavori: settembre 2018)
Attività estrattive	<p>Nel territorio comunale sono presenti 4 cave attive: Manzona (Savio), Ca’ Bianca (Fosso Ghiaia), Cavallina (Camerlona) e Cà Bosca (Lido di Dante); per quest’ultima a seguito della conclusione del procedimento di autorizzazione per l’ampliamento con PG 116629 del 12/07/2017 è stata presentata la Denuncia di Inizio Lavori in data 20/03/2018 (Prot. 49084 del 20/03/2018), con inizio previsto il 09/04/2018. La cava Standiana di Savio è stata chiusa, a seguito della richiesta di concordato per procedura fallimentare della società</p>
Protezione civile	<p>“Cambiamenti climatici: dalla percezione alla conoscenza dei rischi. Il mondo della scuola e quello della protezione civile ci guidano all'approfondimento” è il titolo dell’iniziativa che si sé svolta sabato 26 maggio 2018, alla Sala D’Attore di Casa Melandri, in occasione della Settimana regionale della prevenzione e protezione civile 2018, istituita dalla Regione per sensibilizzare la popolazione sulla capacità di affrontare le situazioni difficili. E' stato presentato il progetto Flamingo Lab che nasce dall’attività del Comune relativa al monitoraggio del Piano energia sostenibile e del clima (Paesc) del Patto dei sindaci della Comunità Europea che prevede l'adozione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici. E' stato inoltre illustrato il Sistema di protezione civile ravennate e il manuale di protezione civile per i cittadini, come comportarsi quando scatta l'emergenza.</p>
Riqualificazione urbana	<p>Il sindaco Michele del Pascale ha sottoscritto il 19/12/2017 con il Presidente del consiglio Paolo Gentiloni, la convenzione con cui il Consiglio dei ministri assegna le risorse, circa 12,8 milioni di euro, per attuare il progetto Ravenna in Darsena il mare in piazza, candidato dal Comune di Ravenna al bando statale per il Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie dei comuni capoluogo di provincia, che avrà un costo complessivo di circa 26 milioni di euro.</p> <p>Si tratta di un unico progetto organico di candidatura che si compone di dodici interventi, strategicamente e univocamente finalizzati alla riqualificazione della Darsena: quattro interventi pubblici proposti dal Comune e otto interventi proposti dai privati. Tra questi, propedeutico a tutti gli altri interventi, vi è l’investimento principale relativo alla realizzazione del sistema fognario, per il quale sono in arrivo oltre la metà delle risorse (più di 7 milioni di euro).</p>

**PROGRAMMA DI
MIGLIORAMENTO**

- > **ASPETTO/IMPATTO 1A** Uso del suolo: impermeabilizzazione del suolo
 > **MACRO OBIETTIVO 1A** Programmare una pianificazione territoriale attenta ai valori ambientali e di sostenibilità del territorio

> Rischio/Opportunità 3

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
Territorio Ambiente	1.01 - Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana	1.01.01 - Revisione ed innovazione degli strumenti urbanistici	La variante generale al PRG 2003 (PRG 2017) Il nuovo POC in anticipazione alla variante generale

1.a - MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO N. permessi di costruzione rilasciati Mc edificato all'anno (residenziale)	Traguardo 2015	Traguardo 2016	Traguardo 2017
	n. permessi 166	n. permessi 124	n. permessi 140
	52.441 mc	14.586 mc	nd

Obiettivo operativo	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultato pluriennale	2017		2018		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
1.01.01 - Revisione ed innovazione degli strumenti urbanistici	La variante generale al PRG 2003 (PRG 2017)	2017/2021	Il PRG 2017, che sulla base della nuova legge regionale sarà denominato PUG 2017, in conformità con la legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio) è entrata in vigore il 1 gennaio 2018. Sarà redatto attraverso un ampio confronto e partecipazione dei cittadini, della società civile, delle rappresentanze imprenditoriali e del mondo economico, anche con gruppi tematici di approfondimento.	Il risultato previsto per gli anni futuri parte dalla attuale fase di avvio delle procedure in quanto il quadro legislativo di riferimento della nuova legge regionale I Comuni hanno tre anni di tempo per avviare il procedimento di approvazione del nuovo Piano urbanistico generale (PUG), ed ulteriori due anni per completarlo, sostituendo gli attuali strumenti urbanistici approvati ai sensi della LR 20/2000 o della previgente LR 47/1978.	Raccolta dati e redazione quadro conoscitivo	Avviata la redazione del quadro conoscitivo dello strumento generale (PUG). In particolare, sono state prodotte ed aggiornate le schede degli edifici di valore testimoniale presenti sul territorio. La nuova legge urbanistica regionale è stata pubblicata il 21/12/2017 L.R. n. 24 ed entrerà in vigore dal 1 gennaio 2018	Dare corso all'analisi e revisione del quadro conoscitivo dello strumento generale ed avviare le procedure di affidamento incarichi di servizio, fatto salvo che non subentrino modifiche dovute alla legge urbanistica regionale al momento non ancora pubblicata	Avvio della procedura redazione del nuovo PUG	06086 - PROGETT AZIONE URBANIST ICA	
	Il nuovo POC in anticipazione alla variante generale	2017/2018	Il POC 2016/2021 viene redatto in anticipazione della nuova pianificazione generale, dalla quale assume comunque le linee generali, in quanto è necessario dare continuità al sistema di pianificazione urbanistica ed evitare vuoti normativi considerata l'avvenuta fisiologica scadenza del POC 2010/2015. E' redatto in conformità col PSC vigente.	Predisposizione atti ed elaborati per l'approvazione del secondo POC	Chiusura tavoli di concertazione art.18. Istruttoria manifestaz interesse per inserimento nel 2° POC pervenute con bando pubblico. Redazione atti ed elaborati propedeutici all'adozione 2° POC. Controdeduzione osservazioni pervenute.	Il POC i è stato adottato con delibera di C.C. N. 182544/105 del 31/10/2017 e pubblicato sul BUR n. 308 del 15/11/2017. Dalla data di pubblicazione sul BUR e fino al 15 gennaio 2018 sono pertanto presentabili le osservazioni	Entro l'anno il risultato è l'approvazione del POC da parte del Consiglio Comunale dopo la pubblicazione dello strumento adottato, l'analisi delle osservazioni pervenute, la relativa controdeduzione e previo ottenimento del parere favorevole della Provincia.	Analizzate le osservazioni pervenute	06086 - PROGETT AZIONE URBANIST ICA	

> **ASPETTO/IMPATTO 1C** Uso del suolo: Contaminazione suolo e sottosuolo

> **MACRO OBIETTIVO 1C** Ridurre il rischio di contaminazione del suolo e sottosuolo

> **Rischio/Opportunità 3**

> **Rischio/Opportunità 4**

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
Territorio Ambiente	1.01 - Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana	1.01.01 - Revisione ed innovazione degli strumenti urbanistici	La variante generale al PRG 2003 (PRG 2017) Il nuovo POC in anticipazione alla variante generale

MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	Traguardo 2015	Traguardo 2016	Traguardo 2017
% di procedure bonifica completate/attivate sul territorio comunale	69,81%	71,70%	73,58%

Obiettivi di Struttura	Descrizione	Risultati annuali previsti	Anni di attuazione	Realizzato 2017	Realizzato 2018	Centro di responsabilità
Attività autorizzatoria del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive	Si tratta di tutta l'attività tecnico amministrativa connessa alla gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive sul territorio comunale	Completamento dell'istruttoria relativa alle singole istanze presentate anche tramite richiesta di integrazioni e rilascio delle Autorizzazioni/Pareri previsti per Legge	2017/2021	In relazione alle autorizzazioni rilasciate nell'ambito della gestione del PAE sono state rilasciate due autorizzazioni: - autorizzazione 1° stralcio Polo Bosca - autorizzazione sistemazione finale Polo Marina		07108 - Geologico
Controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio - urbanistico	L'attività prevede verifiche e sopralluoghi per esposti e segnalazioni varie, attività repressiva su abusi edilizi (segnalazioni di rilevanza penale/ fiscale, nonché ordinanze sanzionatorie), verifiche procedurali sismiche, verifiche a campione su "prescrizioni di abusi minori", rilascio certificati, proroghe, decadenze, gestione "autodenunce" ai sensi del DPR 380/01 (art. 33, 34, 37), verifiche DURC negativi. Le verifiche effettuate riguarderanno anche le agibilità presentate ai sensi dell'art. 10 del DPR 160/10, completamente informatizzate. Oltre a quanto sopraindicato, viene svolta costantemente anche l'attività di consulenza a tecnici, cittadini, sempre più frequentemente anche CTU del tribunale, organi di polizia giudiziaria ecc. ecc., in materia di violazioni edilizie.	A fronte di una migliorata qualità del controllo edilizio / urbanistico del territorio si ritiene mirare comunque ad effettuare le verifiche istruttorie su tutti i procedimenti di agibilità ed i sopralluoghi, almeno del 25%, delle istanze, come prevede la Legge Regionale e la Delibera Comunale.	2017/2021	Ampio raggiungimento dell'obiettivo di struttura. I dati numerici evidenziano e confermano altresì la consistenza e molteplicità delle attività istituzionali svolte dal Controllo Edilizio, così come si conferma in particolare la puntuale ed efficiente attività di controllo del territorio, stante il numero di atti repressivi emessi, di sopralluoghi effettuati, sia con riferimento alle pratiche di agibilità che sulle segnalazioni ricevute, senza trascurare il numero di titoli edilizi rilasciati/presentati verificati in occasione dei suddetti sopralluoghi.		06073 - Servizio Sportello Unico per l'Edilizia
Varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti (RUE/POC)	Gli strumenti urbanistici vigenti hanno necessità di adeguamenti in ordine a: leggi e regolamenti sovraordinati emanati successivamente alla loro approvazione; dubbi interpretativi gestionali; impegni/esigenze di valorizzazione del patrimonio dell'Amministrazione Comunale o di altri enti pubblici. Rientrano in queste casistiche la VARIANTE di adeguamento e semplificazione del RUE approvata il 14/04/2016, la variante di adeguamento 2017 al RUE attualmente in corso. Saranno inoltre da predisporre le varianti che nel tempo si renderanno necessarie per l'adeguamento/aggiornamento degli strumenti vigenti.	E' in corso la variante di adeguamento 2017 al RUE e saranno da predisporre le varianti che nel tempo si renderanno necessarie per l'adeguamento /aggiornamento degli strumenti vigenti.	2017/2021	La variante adeguamento 2017 al RUE è stata approvata sul BUR n.2 del 10/01/2018		06086 - Progettazione Urbanistica
Tutela, valorizzazione e recupero	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in	Rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue per via ordinaria e tramite AUA, esame	2017/2021	Le attività sono state svolte regolarmente secondo i tempi di norma.	In svolgimento attività autorizzatoria	06076 - Servizio Tutela ambiente e territorio

Obiettivi di Struttura	Descrizione	Risultati annuali previsti	Anni di attuazione	Realizzato 2017	Realizzato 2018	Centro di responsabilità
ambientale	materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio	pratiche e procedimenti relativi a: bonifica siti contaminati, valutazioni di impatto ambientale, valutazioni di sostenibilità ambientale, inquinamento acustico, impianti energia rinnovabile e qualità dell'aria.				

> **ASPETTO/IMPATTO 1D** Uso del suolo: Subsidenza, erosione e sicurezza del territorio

> **MACRO OBIETTIVO 1D** Ridurre il rischio idrogeologico e messa in sicurezza del territorio

> **Rischio/Opportunità 3**

> **Rischio/Opportunità 5**

> **Rischio/Opportunità 6**

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
Territorio Ambiente	1.04 - Politiche volte alla protezione del territorio	1.04.01 - Azioni volte alla protezione del territorio	Interventi urgenti di difesa della costa – VII Accordo di collaborazione fra ENI e Comuni di Ravenna Ricalibratura scogliere e ripascimento spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia sommersa a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna Nuova difesa dall'ingressione marina a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna Realizzazione argine di sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna

MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO Abbassamento suolo mm/anno Dato di rilevazione pluriennale	Ultimo rilevamento (dato pluriennale)	Stato al 2015-2017
	1998 intero territorio e 2002 litorale Intero territorio comunale	Il 28/01/2015 è stato sottoscritto il VII Accordo Comune di Ravenna Eni SpA – L'art. 5 “ Comitato Scientifico per l'attività di monitoraggio e studio della subsidenza” E' stato prodotto il nuovo Archivio dei Capisaldi completo di tutto il territorio del Comune di Ravenna oltre a 2 nuove linee istituite all'interno della Pineta di Classe e San Vitale. Sono state elaborate le nuove Mappe delle isocinetiche dalle quali verranno ricavati i nuovi dati relativi alla subsidenza.

Nuovo obiettivo 2017-2021 Servizio Progettazione Urbanistica – Area Pianificazione territoriale	Traguardo	
	prefissato	raggiunto
CERTIFICAZIONE EMAS – NUOVO OBIETTIVO INTEGRATO E INTERSETTORIALE <i>Il Comune di Ravenna, registrato EMAS dal 2010, ha ottenuto il rinnovo della certificazione per il triennio 2016/2018. In seguito alle elezioni amministrative, che si sono svolte nel giugno 2016, la Giunta Comunale con deliberazione 153260/609 del 20/10/2016 ha approvato il documento di "politica ambientale" redatto ai sensi del regolamento EMAS III 1222/2009/c e dalla norma ISO EN14001 ed individuato una specifica figura di riferimento strategico ed organizzativo di supporto all'Alta Direzione EMAS.</i> L'attività per la verifica annuale prevista dal sistema EMAS deve tendere a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la partecipazione del personale.	Preparare, in collaborazione con il Servizio Tutela Ambiente e territorio uno schema contenente: - le scadenze dei vari piani urbanistici e settoriali - la documentazione minima richiesta per l'elaborazione o l'aggiornamento dei piani - l'individuazione degli enti coinvolti e relativi referenti nell'espressione dei pareri relativi ai diversi piani - le tempistiche massime per l'ottenimento dei pareri interni ed esterni - i periodi di pubblicazione obbligatori	E' stata avviata la predisposizione della bozza dello schema che sarà da condividere con il Servizio tutela ambiente e territorio

DETTAGLIO ATTIVITA'

Obiettivi	Attività programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2016		2017		2018	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Attivazioni di interventi per ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio SERVIZIO TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO- U.O. GEOLOGICO	Costituzione e operatività del Comitato Scientifico per l'attività di monitoraggio e studio della subsidenza in attuazione del VII accordo di collaborazione 2015-2018 tra Comune di Ravenna ed ENI SPA		Nomina del Comitato Scientifico	Svolgimento attività nuovo Comitato scientifico previste nel VII Accordo	Attività in corso	A) Svolgimento attività Comitato scientifico B) proroga data di scadenza accordo al 31/12/2018	A) in corso riunioni comitato B) firmata proroga il 13/11/2017	Svolgimento attività Comitato scientifico	In corso riunioni Comitato
	Approvazione "PROTOCOLLO" tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna ed ENI SPA DIVISIONE EXPLORATION & PRODUCTION per la prosecuzione di un progetto sperimentale sulla iniezione di acqua nel Pozzo Angelina		Approvazione protocollo	Firma Accordo	Accordo sospeso dalla nuova giunta	/	/	/	/

Obiettivi	Attività programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2016		2017		2018	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Attivazione di interventi per ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio SERVIZIO TUTELA	Formazione di duna in sabbia a scopo di protezione e ripascimento di vari tratti del litorale ravennate	Risorse esterne € 500.000 Bilancio 2017	Realizzazione duna di sabbia (attività continuativa nel triennio)	Effettuare Protezione annuale del litorale ravennate	Progetto Esecutivo Duna invernale-anno 2015 approvato MA NON APPALTATO OTTOBRE 2016 - In corso di realizzazione duna invernale con interventi di prelievo sabbia mediante dragaggi in loc. Punta Marina e Lido di Savio - oltre a intervento di somma urgenza a MARINA ROMEA NORD - Delibera G.C. 634/156949 DEL 27/10/16 ULTIMATO IL 26/10/2016	Effettuare Protezione annuale del litorale ravennate	Approvato progetto esecutivo DUNA INVERNALE-ANNO 2017 Delib. G.C. 342/120648 del 20/06/17 Det. affidamento F7 n. 65 del 30.10.2017 -CONSEGNA LAVORI il 27 NOVEMBRE 2017	Effettuare Protezione annuale del litorale ravennate	Ultimazione lavori 15/01/2018 CRE 08/03/2018

Obiettivi	Attività programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2016		2017		2018	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
AMBIENTE E TERRITORIO- U.O. GEOLOGICO	Ripascimento e riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili, a protezione di alcuni tratti dell'arenile Loc. Punta Marina – Lido Adriano – Lido di Savio – Casalborsetti – in conseguenza delle mareggiate che si verificano nei mesi invernali	Risorse esterne	Effettuare ripascimento o prima di ogni stagione balneare	Effettuare Protezione annuale dell'arenile	<p>Sistemazione della spiaggia libera e dell'argine di protezione a LIDO ADRIANO nord importo finanziato €.100.000 CRE 27/07/2016</p> <p>Riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi a CASALBORSETTI -ANNO 2015 *importo finanziato €. 100.000 CRE 02/08/2016</p> <p>Ripascimento e riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a CASALBORSETTI-ANNO 2015 importo finanziato €.100.000 CRE 02/08/2016</p>	Effettuare Protezione annuale dell'arenile	<p>Riposizionamento sabbia proveniente da pulizia arenili a lido adriano - anno 2016 det. affid.F7/12 del 27/02/17 consegna 24/03/17 ultimazione 16/05/17</p> <p>-ripascimento e riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a casalborsetti – anno 2016 det.affidamento F7/24 del 08/05/17 consegna 15/05/17 ultimazione 01/06/17</p> <p>-riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in loc. Casalborsetti –anno 2016 Det.affidamento F7/6 del 14/02/2017 consegna 21/03/2017 ultimazione 21/04/2017</p>	/	/
	Ripascimento di Marina Romea anche con sabbie dal deposito costiero di Porto Corsini - ANNO 2013	Risorse esterne € 250.000 Bilancio 2013	Realizzazione intervento	CRE (Certificato di Regolare Esecuzione)	CRE 10/02/2016	/	/		
	Ripascimento di Punta Marina anche con sabbie prelevate da depositi costieri	Risorse esterne € 500.000 Bilancio 2013	Realizzazione intervento	CRE (Certificato di Regolare Esecuzione)	CRE 11/01/2016	/	/		
	Sistemazione dell'attuale protezione dall'ingressione marina in località Lido di Savio – anno 2013	Risorse esterne € 700.000 Bilancio 2013	Realizzazione intervento	esecuzione lavori	LAVORI TERMINATI IN DATA 25/03/2016 CRE 27/07/2016	/	/		
	Sistemazione attuale protezione dall'ingressione marina in località lido di Dante – anno 2014	Risorse esterne € 420.000,00 Bilancio 2014	Realizzazione intervento	esecuzione lavori	CON DEL. G.C. PG. N. 577/154267 DEL 28/10/2016 APPROVATO NUOVO PROGETTO ESECUTIVO CON DIVERSA SOLUZIONE PROGETTUALE CONCORDATA CON LA CQAP	Esecuz. lavori	DET.AFFIDAMENTO F7 / 20 del 27/04/2017 CONSEGNA 09/10/2017 ULTIMAZIONE PREVISTA 03/02/2018	Ultimaz intervento	ULTIMAZIONE LAVORI 20/04/2018
Attivazione di interventi per ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di	Ripascimento Punta Marina- anche con sabbie prelevate da depositi costieri - anno 2014	Risorse esterne € 500.000,00 Bilancio 2014	Realizzazione intervento	esecuzione intervento	LAVORI SOSPESI PER RECESSIONE CONTRATTO A NOV 2016 - IN CORSO NUOVO AFFIDAMENTO	Ultimaz interventi	DET.AFFIDAMENTO F7/47 del 06/12/2016 CONSEGNA 09/01/2017 ULTIMAZIONE 15/03/2017 CRE 05/05/2017	/	/

Obiettivi	Attività programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2016		2017		2018	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio SERVIZIO TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO- U.O. GEOLOGICO	Ripascimento Lido Adriano e Lido di Dante – anno 2014	Risorse esterne € 250.000 Bilancio 2014	Realizzazione intervento	cre (certificato di regolare esecuzione)	FINE LAVORI 22/04/2016 CRE 22/07/2016	/	/	/	/
	Ricalibratura scogliere emerse Lido Adriano – anno 2014	Risorse esterne €400.000 Bilancio 2014	Realizzazione intervento	esecuzione lavori	CONSEGNA 04/04/2016 CRE 31/08/2016	/	/	/	/
	Formazione di argine in sabbia a scopo di protezione di vari tratti del litorale ravennate	Risorse esterne €. 500.000 Bilancio 2015	Realizzazione intervento	esecuzione intervento	NON APPALTATO	/	/	/	/
	Prelievo di sabbia dalla spiaggia sommersa e ripascimento della spiaggia emersa in località Lido di savio – anno 2015	Risorse esterne €. 200.000 Bilancio 2015	Realizzazione intervento	esecuzione intervento	AFFIDAMENTO F7/6 del 21/03/2016 - CONSEGNA 11/04/2016 - Non ancora ultimato CAUSA SOSPENSIONE per la stagione balneare - FINE PREVISTA 13/12/2016	CRE (certificato di regolare esecuzione)	ULTIMAZIONE 22/12/2016 CRE 22/02/2017	/	/
	Riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località Casalborgorsetti – anno 2015	Risorse esterne €. 100.000 Bilancio 2015	Realizzazione intervento	esecuzione intervento	AFFIDAMENTO 24/03/2016 - CONSEGNA 04/04/2016 - CRE 02/08/2016	/	/	/	/
	Ripascimento e riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a Casalborgorsetti – anno 2015	Risorse esterne €. 100.000 Bilancio 2015	Realizzazione intervento	esecuzione intervento	AFFIDAMENTO 23/03/2016 - CONSEGNA 11/05/2016 - CRE 02/08/2016	/	/	/	/
	Sistemazione della spiaggia libera e dell'argine di protezione in località Lido Adriano nord	Risorse esterne €. 100.000 Bilancio 2015	Realizzazione intervento	esecuzione intervento	AFFIDAMENTO 23/03/2016 - CONSEGNA 04/04/2016 - CRE 27/07/2016	/	/	/	/
	Rinforzo della difesa esistente dall'ingressione marina-località Primaro	Risorse esterne €. 400.000 Bilancio 2015	Realizzazione intervento	approvazione progetto	APPROVAZIONE PROGETTAZIONE G.C. n° 743/175355 del 01/12/2016	Esecuzione intervento	DET.AFFIDAMENTO F7/30 DEL 23/05/2017 CONSEGNA 24/07/2017 ULTIMATI 20/10/2017 CRE 11/12/2017		Approvazione CRE Determina n. 101 DEL 17/01/2018
	VIA per difesa, salvaguardia e fruibilità della zona sud di lido di dante – progetto definitivo – 1° stralcio	Risorse esterne €. 2.500.000 Bilancio 2017	Realizzazione intervento	realizzazione intervento	VIA IN CORSO – FORNITE INTEGRAZIONI	PROVVEDIMENTO DI VIA	PROVVEDIMENTO DI VIA LUGLIO 2017 N. 1042 BUR N.234 DEL 09/08//2017 APPROVATO DEF/ESEC - IN CORSO GARA DI	Affidamento ed Esecuzione lavori	Espletamento procedura di gara - In corso affidamento – INIZIO LAVORI PREVISTO SETTEMBRE 2018

Obiettivi	Attività programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2016		2017		2018	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
							AFFIDAMENTO		
	Nuova difesa dall'ingressione marina in località' lido di classe	Risorse esterne €. 700.000 Bilancio 2017	Realizzazione intervento	redazione progetto	APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' DEL. G.C. 388/105427 DEL 07/07/2016 INCARICO DI PROGETTAZIONE LK 12 DEL 23/08/2016 REDAZIONE PROGETTO IN CORSO	Approvaz progetto es. ed esecuzione intervento	APPROVAZIONE Progetto Prel/Def/Ese DELIB. G.C. 402/131992 del 18/07/2017 IN CORSO GARA DI AFFIDAMENTO	Affidamento ed Esecuzione lavori	DETERMINA DI AFFIDAMENTO N. 133 del 19/01/2018 INIZIO LAVORI PREVISTO SETTEMBRE 2018
	Ricalibratura delle scogliere e ripascimento della spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia dalla spiaggia sommersa a lido di classe	Risorse esterne €. 900.000 Bilancio 2017	Realizzazione intervento	REDAZIONE PROGETTO	APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' DEL. G.C. 304/90678 DEL 17/05/2016 PROGETTAZIONE DA INIZIARE	Approvaz progetto es. ed esecuzione intervento	APPROVAZIONE PROGETTO PREL/DEF/ESE DELIB. G.C. 622 del 24/10/2017 -IN CORSO GARA DI AFFIDAMENTO	Affidamento ed Esecuzione lavori	Espletamento procedura di gara - In corso affidamento - INIZIO LAVORI PREVISTO SETTEMBRE 2018
	Ricalibratura delle scogliere emerse a protezione dell'abitato di Casalborsetti	Risorse esterne €. 200.000 Bilancio 2017	Realizzazione intervento	REDAZIONE PROGETTO	APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' DEL. G.C. 256/87688 DEL 03/05/2016 INCARICO DI PROGETTAZIONE LK 10 DEL 17/08/2016 REDAZIONE PROGETTO IN CORSO	Approvaz progetto es. ed esecuzione intervento	APPROVAZIONE PROGETTO PREL/DEF/ESE DELIB. G.C. PV. 444 DEL 08/08/17 IN CORSO GARA DI AFFIDAMENTO	Affidamento ed Esecuzione lavori	IN CORSO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO / ESCLUSIONE AFFIDATARIO PROVVISORIO
Attivazione di interventi per ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio SERVIZIO TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO- U.O. GEOLOGICO	RIPASCIMENTO E RIPOSIZIONAMENTO SABBIA PROVENIENTE DALLA PULIZIA DEGLI ARENILI A CASALBORSETTI	Risorse esterne €. 150.000 Bilancio 2017	Realizzazione intervento	/	/	Approvazione progetto	APPROVAZIONE ESECUTIVO DEL. G.C. N_475 DEL 31/08/2017	Affidamento ed Esecuzione lavori	CONSEGNA LAVORI , 9/04/2018 ULTIMAZIONE LAVORI 07/06/2018
	DIFESA DELL'ABITATO DI CASALBORSETTI DALL'INGRESSIONE MARINA, MEDIANTE LA SALVAGUARDIA DI UNA PORZIONE DI DUNA COSTIERA ESISTENTE	Risorse esterne €. 350.000 Bilancio 2017	Realizzazione intervento	/	/	Approvazione progetto	APPROVAZIONE PREL/DEF DEL. G.C. N_581 DEL 10/10/2017 IN CORSO ESECUTIVO	Affidamento ed Esecuzione lavori	DETERMINA DI AFFIDAMENTO N. 855 del 13/04/2018 - CONSEGNA LAVORI 22/05/2018
	REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE A PROTEZIONE DELLA ZONA MILITARE IN LOCALITÀ PRIMARO (RA)	Risorse esterne €. 100.000 Bilancio 2017	Realizzazione intervento	/	/	Approvazione progetto	APPROVAZIONE PREL/DEF DEL. G.C. N_ DEL 14/11/2017	Affidamento ed Esecuzione lavori	DETERMINA DI AFFIDAMENTO N. 354 del 14/02/2018 - CONSEGNA LAVORI 19/03/2018 ULTIMAZIONE 27/04/2018 -CRE 06/06/2018

Obiettivi	Attività programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2016		2017		2018	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Ripascimento e riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili, a protezione di alcuni tratti dell'arenile in conseguenza delle mareggiate che si verificano nei mesi invernali	Ripascimento e riposizionamento sabbia pulizia arenili a casalborsetti- anno 2016	Risorse esterne €. 100.000 Bilancio 2016	Realizzazione intervento	REDAZIONE PROGETTO	INCARICO DI PROGETTAZIONE LK 2 DEL 17/02/2016 APPROVAZIONE PROGETTO PREL/DEF DEL. 570/154346 DEL 13/10/2016 ESECUTIVO DEL. PV/685 DEL 17/11/2016	esecuzione intervento	RIPASCIMENTO E RIPOSIZIONAMENTO SABBIA PROVENIENTE DALLA PULIZIA DEGLI ARENILI A CASALBORSETTI - ANNO 2016 DET.AFFIDAMENTO F7/24 DEL 08/05/17 CONSEGNA 15/05/17 ULTIMAZIONE 01/06/17 CRE 10/08/2017	/	/
	Ripascimento e riposizionamento sabbia pulizia arenili lido adriano	Risorse esterne €. 100.000 Bilancio 2016	Realizzazione intervento	REDAZIONE PROGETTO	INCARICO DI PROGETTAZIONE LK 9 DEL 12/08/2016 APPROVAZIONE PROGETTO PREL/DEF DEL. 574/163860 DEL 13/10/2016 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO	esecuzione intervento	RIPOSIZIONAMENTO SABBIA PROVENIENTE DALLA PULIZIA DEGLI ARENILI A LIDO ADRIANO - ANNO 2016 DET.AFFIDAMENTO F7/12 DEL 27/02/17 CONSEGNA 24/03/17 ULTIMAZIONE 16/05/17 CRE 01/08/2017	/	/
	Ripascimento spiaggia emersa a lido di savio mediante prelievo dalla spiaggia sommersa - anno 2016	Risorse esterne €. 250.000 Bilancio 2016	Realizzazione intervento	REDAZIONE PROGETTO	APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' DEL. G.C. 257/87690 DEL 03/05/2016 INCARICO DI PROGETTAZIONE LK 8 DEL 05/08/2016 APPROVAZIONE PROGETTO PREL/DEF DEL. 571/154349 DEL 13/10/2016 ESECUTIVO DEL. PV/684 DEL 17/11/2016	esecuzione intervento	DET.AFFIDAMENTO F7 / 17 del 24.03.2017 CONSEGNA 02/10/2017	esecuzione intervento	SOSPENSIONE STAGIONE BALNEARE -ULTIMAZIONE 27/042018 -CRE 06/06/2018
	Riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località casalborsetti –anno 2016	Risorse esterne €. 100.000 Bilancio 2016	Realizzazione intervento	REDAZIONE PROGETTO	INCARICO DI PROGETTAZIONE LK 1 DEL 09/02/2016 APPROVAZIONE PROGETTO PREL/DEF DEL. 575/163887 DEL 13/10/2016 ESECUTIVO DEL. PV/665 DEL 10/11/2016 INCARICO DIREZIONE LAVORI LK 15 DEL 14/11/2016	esecuzione intervento	RIPOSIZIONAMENTO SABBIA SULL'ARENILE MEDIANTE DRAGAGGI IN LOC. CASALBORSETTI –ANNO 2016 DET.AFFIDAMENTO F7/6 DEL 14/02/2017 CONSEGNA 21/03/2017 ULTIMAZIONE 21/04/2017 CRE 18/07/2017	/	/
Attivazioni di interventi per ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio <i>SERVIZIO TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO- U.O.</i>	SOPRAELEVAZIONE ARGINE PROTEZIONE ABITATO DI LIDO DI DANTE	Risorse esterne €. 98.000 Bilancio 2018	Realizzazione intervento		/		/	REDAZIONE PROGETTO	APPROV. PROGETTO PREL/DEF maggio 2018
	NUOVA DIFESA SPERIMENTALE CON MODULO WMESH A PUNTA MARINA	Risorse esterne €. 1.000.000 Bilancio 2018	Realizzazione intervento					REDAZIONE PROGETTO	In corso di redazione
	DRAGAGGIO E RIPOSIZIONAMENTO SABBIA A CASALBORSETTI (ABITATO	Risorse esterne €. 180.000 Bilancio 2018	Realizzazione intervento					REDAZIONE PROGETTO	In corso progettazione PREL/DEF/ESEC

Obiettivi	Attività programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2016		2017		2018	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
GEOLOGICO	E CAMPEGGI) – ANNO 2018								
	FORMAZIONE DI ARGINE IN SABBIA A SCOPO DI PROTEZIONE E RIPASCIMENTO DI VARI TRATTI DEL LITORALE RAVENNATE – ANNO 2018	Risorse esterne €. 870.000 Bilancio 2018	Realizzazione intervento				DEL. APPROV. STUDIO DI FATTIBILITA' N.749/207935 DEL 05/12/2017	REDAZIONE PROGETTO	in corso progettazione PREL/DEF/ESE
	RIFACIMENTO DI ALCUNI PENNELLI IN MASSI A PUNTA MARINA	Risorse esterne €. 180.000 Bilancio 2018	Realizzazione intervento					REDAZIONE PROGETTO	In corso di redazione
	RICALIBRATURA DIFESA SOFFOLTA DI PUNTA MARINA - 1° STRALCIO	Risorse esterne €. 1.100.000 Bilancio 2018	Realizzazione intervento				DETER. STUDIO FATTIBILITA' DK 40 DEL 15/12/2017	REDAZIONE PROGETTO	
	RIPASCIMENTO DI MARINA ROMEA CON SABBIA PROVENIENTE DALLA FOCE DEL FIUME LAMONE	Risorse esterne €. 300.000 Bilancio 2018	Realizzazione intervento				DEL. APPROV. STUDIO DI FATTIBILITA' N.755/207937 DEL 05/12/2017	REDAZIONE PROGETTO	in corso progettazione PREL/DEF
	RIPASCIMENTO DEL LITORALE IN VARIE LOCALITA' DEL COMUNE DI RAVENNA - ANNO 2018	Risorse esterne €. 180.000 Bilancio 2018	Realizzazione intervento					REDAZIONE PROGETTO	In corso di redazione
	DIFESA DELL'ABITATO DI LIDO ADRIANO MEDIANTE SALVAGUARDIA DI UN TRATTO DI DUNA ESISTENTE	Risorse esterne €. 400.000 Bilancio 2018	Realizzazione intervento				DETER. STUDIO DI FATTIBILITA' DK 38 DEL 12/12/2017	REDAZIONE PROGETTO	n corso di redazione

Obiettivi	Attività programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2016		2017		2018	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
Attività di pianificazione e controllo delle attività estrattive SERVIZIO TUTELA	Adozione Variante Generale al PAE 2006 del Comune di RA	Risorse interne	Gestione del Piano	Gestione piano	Inviato alle società titolari delle cave lettera: "avvio procedura nuova variante al PAE" PEC PG. 159378 DEL 8/11/2016	Gestione piano	VERIFICHE IN CORSO	Gestione piano	VERIFICHE IN CORSO

Obiettivi	Attività programmate	Risorse	Indicatore di rif.	Traguardo					
				2016		2017		2018	
				prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto	prefissato	raggiunto
AMBIENTE E TERRITORIO- U.O. GEOLOGICO	Attività di verifica del materiale estratto da cave. Controllo relazioni annuali su quantificazione del materiale estratto	Risorse interne € 10.000/anno	Verifiche effettuate	Verifiche	In corso affidamento dell'incarico di collaudo 2015/2016 DK 55 DEL 23/12/2016 ESTENSIONE	Verifiche	Affidamento incarico 2016/2017 DK 31 DEL 25/10/17	Verifiche	REDAZIONE ESTENSIONE INCARICO 2017/2018
	Attività di gestione del Piano delle attività estrattive mediante rilascio autorizzazioni convenzionate e controlli in loco	Risorse interne	N° cave attive	Gestione Autorizzazioni cave	Rilascio autorizzazione coltivazione Il stralcio cave Manzona e Standiana – in corso autorizzazione alla cava Cavallina II° STRALCIO E CAVA BOSCA I° STRALCIO POLO CAVALLINA AUTORIZZAZIONE PG. 178069 del 15/12/2016 (Validità al 23/12/2019)	Gestione Autorizzazioni cave	POLO BOSCA AUTORIZZAZIONE PG. 116629 DEL 12/07/2017 (Validità al 21/07/2022) POLO MORINA AUTORIZZAZIONE PG. 77521 DEL 11/05/2017	/	/
	Attività di controllo presso le attività di cava	Risorse interne	Verifiche effettuate	Controlli in loco	N° 2 CONTROLLI (CA' BIANCA E CAVA MANZONA)	Controlli in loco	N° 3 controlli congiunti a Stazione Carabinieri-Forestale (CAVA CAVALLINA – CAVA MANZONA VECCHIA – CAVA BOSCA)	Controlli in loco	IN CORSO PROGRAMMAZIONE CON STAZIONE CARABINIERI-FORESTALE

Il PRG 2017, che sulla base della nuova legge regionale sarà denominato PUG 2017, in conformità con la **legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio)** è **entrata in vigore il 1 gennaio 2018**. Sarà redatto attraverso un ampio confronto e partecipazione dei cittadini, della società civile, delle rappresentanze imprenditoriali e del mondo economico, anche con gruppi tematici di approfondimento.

I principi cardine su cui ci si soffermerà sono lo stop all'espansione urbanistica, in nome della rigenerazione urbana e della riqualificazione degli edifici. Adeguamento sismico degli immobili, sostegno alle imprese, solo se funzionale a sviluppo e occupazione, e tutela del territorio agricolo. tali punti cardine diverranno gli obiettivi su cui misurare i miglioramenti sull'uso del territorio.

Con la sottoscrizione nel dicembre 2017 della convenzione con cui il Consiglio dei Ministri assegna le risorse, circa 12,8 milioni di euro, per attuare il progetto Ravenna in Darsena il mare in piazza, candidato dal Comune di Ravenna al bando statale per il Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie dei comuni capoluogo di provincia, si dà avvio al progetto che avrà un costo complessivo di circa 26 milioni di euro. le risorse vengono utilizzate alla riqualificazione di una rete strategica per la città.

L'intervento si compone di dodici interventi, strategicamente e univocamente finalizzati alla riqualificazione della Darsena: quattro interventi pubblici proposti dal Comune e otto interventi proposti dai privati. Tra questi, propedeutico a tutti gli altri interventi, vi è l'investimento principale relativo al risanamento ambientale e alla realizzazione del sistema fognario, per il quale sono in arrivo oltre la metà delle risorse (più di 7 milioni di euro).

Il Comune di Ravenna continua il suo impegno nell'affrontare e risolvere le criticità del territorio ravennate che per la sua conformazione è soggetto a inondazioni da mare. Sono stati approvati numerosi progetti definitivi ed esecutivi per interventi di ripascimento e riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia della spiaggia a protezione di alcuni tratti arenili delle diverse località balneari. Ogni anno vengono attivati interventi mirati per ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio in particolare in alcuni tratti critici dell'arenile.

Le azioni del Comune sono quindi rivolte in modo strategico e trasversale a sviluppare la città ed il territorio verso elementi di sostenibilità e di innovazione, che possono avere in un orizzonte temporale più lungo l'ambizione di dirigere Ravenna verso i requisiti delle "Smart city" (le cosiddette città intelligenti) promosse dalla Comunità Europea, il cui assetto e sviluppo è infatti basato su un sistema di mobilità sostenibile, forte applicazione delle energie alternative, sviluppo ulteriore delle aree verdi, risparmio energetico, connessione in rete della città, conservazione della biodiversità delle proprie zone naturali e lotta contro il dissesto idrogeologico.

4.4 AREA DI COMPETENZA: RISORSE IDRICHE

TEMATICA AMBIENTALE
ACQUA

Competenze dell'ente

Area Infrastrutture Civili: -
U.O Ciclo Idrico Integrato
- Servizio Tutela Ambiente e Territorio
Area Pianificazione territoriale:
- Servizio Progettazione Urbanistica

Aspetto/Impatto significativo

Risorse idriche

2a Inquinamento corpo idrico superficiale e sotterraneo

2b Depauperamento risorsa idrica

MACRO OBIETTIVI

2a "Tutelare la qualità delle acque superficiali e sotterranee"

2b "Razionalizzare e ridurre il consumo idrico sul territorio e negli edifici dell'ente"

Anno 2017 – Aggiornamento attività

Qualità delle acque di balneazione

La qualità delle acque marino costiere è importante sia ai fini della balneazione per la tutela della salute e lo sviluppo di un turismo sostenibile, che ai fini della preservazione dell'ambiente marino. A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti. La verifica della qualità delle acque in riferimento al loro uso ricreativo viene effettuata durante la stagione balneare, secondo un calendario regionale prefissato prima dell'inizio della stagione. La normativa vigente in materia di acque di balneazione (D.lgs. 116/2008 e D.M. 30/05/2010) fissa i valori limite dei parametri microbiologici (Enterococchi intestinali ed Escherichia coli) che vengono monitorati in ciascun campione ed il cui superamento determina l'immediato divieto di balneazione, attraverso ordinanza sindacale e informazione ai bagnanti con segnali di divieto, per tutta l'acqua di pertinenza del punto di monitoraggio. Alla fine di ogni anno, considerando gli esiti del monitoraggio della stagione appena trascorsa e di quelle dei tre anni precedenti, le acque sono soggette a valutazione, cui fa seguito una classificazione: ogni acqua è definita come eccellente, buona, sufficiente o scarsa, sulla base delle serie di dati relativi agli indici microbiologici, Escherichia coli ed Enterococchi intestinali.

Nel quadriennio 2014-2017 la qualità delle acque di balneazione è risultata "eccellente" su tutti i punti di campionamento tranne il punto denominato "Lido di Classe – 100 m N foce fiume Savio" che risulta "Buono".

Arpae sez. Emilia-Romagna, attraverso le proprie Sezioni provinciali costiere e di concerto con le Aziende sanitarie locali (Ausl), gestisce interamente le attività relative alle acque di balneazione nel rispetto della tutela sanitaria del bagnante. I dati dei campionamenti sono consultabili sul Portale del Ministero della Salute www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do e sul sito di ARPAE http://www.arpae.it/v2_balneazione.asp?idlivello=243

Tutte le nove località balneari del Comune di Ravenna hanno conquistato anche per il 2017 la "Bandiera Blu", il riconoscimento della FEE (Foundation for Environmental Education) - www.bandierablue.org

Tab. 7 - Qualità acque marine e di balneazione– fonte dei dati ARPA

Indicatore		Unità di misura	2015	2016	2017	Note
Qualità acque marino-costiere	Indice Trofico TRIX -Distribuzione del valore medio annuale dell'Indice TRIX nelle stazioni a 0,5, 1,0 e 3,0 Km dalla costa	indice	5,44	5,55	5,19	L'Indice Trofico TRIX definisce, in una scala da 1 a 10, il grado di trofia ed il livello di produttività delle aree costiere. L'Indice TRIX permette di ottenere un'integrazione dei parametri trofici fondamentali: sali di azoto e fosforo, scostamento del valore dell'O2 dal valore fisico di saturazione, concentrazione della clorofilla "a".
	Punti di prelievo	numero	20	20	20	I parametri risultati non conformi su 2 punti di prelievo nell'ambito della campagna di monitoraggio stagionale sono rientrati nella norma nel campionamento supplementare successivo a norma di legge 2 giorni dopo (in caso di non conformità di un valore vengono eseguiti fino a 4 campionamenti supplementari in più rispetto ai campionamenti routinari – art. 2 comma 4 DM 30/03/2010).
Qualità acque di balneazione	Parametri non conformi ai sensi del D.P.R. 470/82 e al Dlgs 116/08	numero	0	0	0	

Il Consiglio dell'Unione europea ha annunciato le città ospitanti della Giornata marittima europea (EMD) per il periodo 2020-2024. L'Italia ospiterà l'EMD a Ravenna nel 2022.

La Giornata marittima europea (EMD) è il punto di incontro annuale per la comunità marittima europea per mettere in rete, discutere e creare un'azione comune a sostegno di un approccio integrato agli affari marittimi. È un evento stimolante, interattivo e dinamico con una forte attenzione alle principali priorità della Commissione europea. L'evento principale di EMD è la conferenza della Giornata europea del mare, che si tiene in una regione diversa con un tema diverso ogni anno.

Qualità delle acque potabili e sistema acquedottistico

Il Comune di Ravenna dispone di due fonti, l'una di origine appenninica (Diga di Ridracoli) e l'altra di origine alpina (attraverso il CER), pertanto, avendo la possibilità di diversificare le fonti, ad oggi non si è mai presentata la necessità di ricorrere a forme di razionamento dell'acqua potabile o forniture con mezzi di emergenza. Il consumo di acqua potabile è stato ai livelli più alti nel biennio 2003/04, mentre già dal 2005 si è evidenziata un'inversione di tendenza che ha portato ad una lenta diminuzione dell'utilizzo di acqua. Tale consumo si è poi mantenuto più o meno invariato negli anni successivi.

Tab. 8 - Acqua destinata al consumo umano – Fonte dati: Hera

Indicatori chiave "Acqua" -applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE						
Indicatore	Unità di misura	2015	2016	2017	2018 dati al 31-03-2018	Note
Prelievi di acqua potabile ad uso acquedottistico	mc/anno immesso in rete	Industriale: 3.484.678 Civile: 17.043.908	Industriale: 3.524.069 Civile: 16.730.258	Industriale: 3.546.745 Civile: 17.335.145	Industriale: 795.717 Civile: 3.746.962	Dati derivanti da lettura contatori ai punti di immissione nella rete acquedotto
Abitanti serviti dalla rete acquedottistica	%	99	99	99	99	
Perdite della rete	% media mobile negli anni	21,9	23	24,61	24,61	Il dato è provvisorio e si riferisce alla perdita media di ATO 7. Il dato relativo al singolo Comune non è disponibile in quanto i sistemi acquedottistici sono interconnessi.
Consumo procapite per uso domestico	L/ab/giorno	154	151	150	nd	
Acquedotto civile Acqua erogata per i diversi usi	Domestico	mc	8.861.952	8.707.188	8.762.708	nd
	Industriale e agricolo	mc	849.973	739.994	836.138	nd
	Commerciale e artigianale	mc	3.069.642	2.946.188	2.902.956	nd
Acquedotto industriale: Acqua uso industriale	mc	3.484.678	3524069	3.243.505	nd	
Qualità delle acque ad uso potabile (D. Lgs 31/2001 e ss.mm.ii.)	n. controlli	911	960	775	nd	Controlli effettuati da Hera. Motivazione diminuzione dato: scelte di ottimizzazione punti di campionamento, eliminazione dei controlli ripetitivi che non aggiungevano qualità al controllo, e ottimizzazione di quelli che storicamente fornivano dati stabili e positivi. Questo per il contenimento degli oneri (che gravano sulla collettività attraverso le tariffe) senza ripercussioni sulla sicurezza dei controlli e della qualità dell'acqua.
	n. superamenti	0	0	0	nd	
Lunghezza rete idrica	km	1.267	1.267	1.267	nd	

Tab. 9- Dati Medi Carta Servizi - Anno 2015-2017- Ravenna (fonte - estrapolazione dati da "Qualità dell'acqua Hera" Dati medi per Comune)

Valori limite D.Lgs. n. 31/2001 e s.m.i.	Ammonio mg/l	Cloruro mg/l	Concentraz. ioni idrogeno (pH)	Durezza °F	Fluoruro mg/l	Nitrato (NO3) mg/l	Nitrito (NO2) mg/l	Residuo secco a 180° C - mg/l	Sodio mg/l
	0,50	250	6,5-9,5	50	1,50	50	0,50	<1.500	200
I semestre 2015	< 0,02	27	8	24	0,13	7	< 0,02	295	21
II semestre 2015	< 0,02	43	7,9	26	0,11	6	< 0,02	369	33
I semestre 2016	< 0,02	35	8	19	< 0,10	58	< 0,02	274	20
II semestre 2016	< 0,02	46	7,9	20	0,11	8	< 0,02	280	31
I semestre 2017	0,03	51	7,9	23	< 0,10	8	< 0,02	348	66
II semestre 2017	0,03	45	8,0	19	< 0,10	7	< 0,02	377	36

Sistema fognario e depurazione

Considerando l'aumento elevato della popolazione residente, cresce di anno in anno la percentuale di abitanti allacciati in fognatura. I dati confermano l'efficienza del sistema di raccolta del sistema fognario e della depurazione idrica. Si sta procedendo con buona rapidità al completamento delle reti infrastrutturali principali a cui sta seguendo, come testimoniato dal dato degli abitanti allacciati e serviti, un rapido aumento dei medesimi.

Tab. 10 –Sistema fognario e depurazione (fonte dati: Hera)

Indicatori chiave "Acqua" - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE						
Indicatore	Unità di misura	2015	2016	2017	2018 dati al 31-03-2018	Note
Abitanti serviti da fognatura	%	95,22	95,32	95,32	nd	
Manutenzione e adeguamento della rete fognaria	Km rete fognaria	1147	1186	1186	nd	
	% km rete separata/km rete	34	34	34	nd	Km di rete nera/(rete nera +mista)
Impianti di depurazione con trattamento primario/secondario/terziario	numero	3	3	3	3	Ravenna città (RA), Marina di Ravenna (MRA), Lido di Classe (LC)
Abitanti allacciati a impianti di depuraz con trattam. primario/secondario/terziario	n/tot. abitanti (%)	94,47	94,87	94,87	nd	
Abitanti non allacciati alla rete fognaria	n/tot. abitanti (%)	4,78	4,68	4,68	nd	
Somma capacità impianti di depurazione	A.E. di prog/res/ flutt (punta di max carico)	A.E. 310.000	A.E. 310.000	A.E. 310.000	A.E. 310.000	
Efficienza impianti di depurazione –impianti con pzt >2000 A.E.	Vedi tab. 11-12					

Tab. 11– Efficienza impianti di depurazione (fonte Hera)

Indicatore	Unità di misura	2015			2016			2017			2018 dati al 31-03-2018		
		RA	MRA	LC	RA	MRA	LC	RA	MRA	LC	RA	MRA	LC
Impianti di depurazione con trattamento primario/secondario/terziario	numero	3 Impianti			3 Impianti			3 Impianti			3 Impianti		
Impianti di depurazione con trattamento primario	numero	3 Impianti			3 Impianti			3 Impianti			3 Impianti		
Somma capacità impianti di depurazione	Abitanti Equivalenti	310.000 A.E.			310.000 A.E.			310.000 A.E.			310.000 A.E.		
Efficienza impianti di depurazione - impianti con pzt oltre 2000 AE	% riduzione BOD	89,37	95,81	91,43	84,77	94,29	91,35	89,63	95,74	98,10	88,33	96,84	70,00
	% riduzione COD	95,42	97,67	85,19	80,97	93,11	90,20	81,06	93,70	95,79	69,16	92,74	51,49
	% riduzione SST	91,87	72,16	89,30	91,05	92,71	87,78	93,11	92,42	91,56	88,86	92,86	1,51
	% riduzione Ptot	92,87	65,99	86,93	78,99	90,52	81,63	82,03	79,29	80,54	64,44	94,00	85,00

	% riduzione Ntot	65,51	80,26	70,73	83,16	90,35	75,99	73,93	84,04	64,59	75,00	86,99	40,32
--	------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Tab. 12– Medie annuali delle analisi mensili sulla efficienza dei 3 impianti di depurazione (fonte Hera) – Dati in mg/l

Depuratore		COD IN	COD OUT	BOD IN	BOD OUT	SST IN	SST OUT	P tot IN	P tot OUT	N tot IN	N tot OUT
Ravenna	MEDIE 2015	238,91	35,15	114,07	12,12	183	14,87	8,27	0,59	32,21	11,11**
Marina di Ra		381,37	8,87	193,5	8,87	33,8	9,41	7,35	2,5***	41,43	8,18
Lido di Classe		206,89	30,65	101,1	8,66	120,97	12,94	4,1	0,54	36,55	10,70
Depuratore		COD IN	COD OUT	BOD IN	BOD OUT	SST IN	SST OUT	P tot IN	P tot OUT	N tot IN	N tot OUT
Ravenna	MEDIE 2016	171,33	33,54	75,98	11,57	124,58	10,16	3,47	0,74	46,91	9,06
Marina di Ra		400,00	29,24	191,88	10,95	171,07	10,14	5,90	1,09	69,52	8,01
Lido di Classe		233,08	29,81	125,04	10,81	90,03	13,29	3,22	1,03	27,30	17,73
Depuratore		COD IN	COD OUT	BOD IN	BOD OUT	SST IN	SST OUT	P tot IN	P tot OUT	N tot IN	N tot OUT
Ravenna	MEDIE 2017	175,48	33,24	60,62	6,29	135,10	9,31	3,49	0,63	35,70	9,31
Marina di Ra		442,36	27,86	149,55	6,37	199,91	15,16	6,90	1,43	52,84	8,43
Lido di Classe		627,27	26,41	294,27	5,59	149,45	12,61	3,74	0,73	31,57	11,18
Depuratore		COD IN	COD OUT	BOD IN	BOD OUT	SST IN	SST OUT	P tot IN	P tot OUT	N tot IN	N tot OUT
Ravenna	MEDIE 31/03/18	124,67	38,44	42,83	5,00	74,33	8,28	2,00	0,71	30,483	7,62
Marina di Ra		402,00	29,20	158,33	5,00	154,00	11,00	3,17	0,19	57,93	7,54
Lido di Classe		62,67	30,40	16,67	5,00	17,67	17,40	0,80	0,12	12,53	7,48

Anno 2018 – Attività in corso

Tutela ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni allo scarico di acque industriali e domestiche
Attività di informazione, educazione e sensibilizzazione	<p>“L'ACQUA E' VITA” un concorso fotografico rivolto alle classi primarie con la finalità di diffondere l'educazione, la cultura e la tutela dell'ambiente</p> <p>Organizzato dai Club Lions di Ravenna in collaborazione con il Multicentroy CEAS RA21</p> <p>Con questo concorso si vuole sollecitare le bambine e bambini delle scuole primarie ad andare oltre la pura percezione visiva, osservando criticamente l'ambiente in cui vivono e che conoscono, per accrescere la consapevolezza del valore dell'ambiente come bene comune e sviluppare nuove capacità comportamentali consapevoli e responsabili.</p> <p>In particolare quest'anno si vuole sensibilizzare i ragazzi sull'importanza dell'acqua ed invitarli a riflettere su questo bene prezioso, fonte di vita, bene esauribile e prezioso di cui ogni giorno ci serviamo senza essere consapevoli della sua grande importanza.</p> <p>Continua la Campagna “L'acqua siamo noi” con attività di informazione e divulgazione sui temi del risparmio idrico e la distribuzione del gioco “Akvo alla ricerca dell'acqua perduta” proposto a giocatori dagli 8 ai 99 anni. Per il Multicentro CEAS R.A21 è importante affrontare questo tema e parlare della risorsa per eccellenza, che rischia di diventare per tutti sempre più “rara” a causa non solo dell'aumento progressivo dei consumi, ma anche delle crescenti forme di inquinamento.</p> <p>RavennaWaterBlitz. L'Osservatorio italiano Citizen Science – Centro per l'Innovazione di Fondazione Flaminia (CIFLA - ente accreditato nell'ambito della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna), dopo la giornata di studi tenutasi il 6 dicembre 2017 con il convegno Citizen Science: la scienza di tutti!, ha organizzato, in collaborazione con il Comune di Ravenna il primo RavennaWaterBlitz, una giornata dedicata all'ambiente e al monitoraggio delle acque dolci con un nuovo approccio alla raccolta di dati di interesse scientifico e ambientale che ha previsto il coinvolgimento volontario e la partecipazione attiva della popolazione. In occasione delle due giornate blitz, 5-6 maggio 2018, i cittadini sono stati chiamati a misurare la qualità dell'acqua superficiale di fiumi, canali, stagni e zone umide del territorio, rilevando la presenza di nitrati e fosfati, responsabili, in elevate quantità, dei fenomeni di eutrofizzazione sia delle acque dolci che di quelle marine.</p> <p>Scopo dell'iniziativa è aprire la scienza ai cittadini, stimolarne la partecipazione attiva e la presa di responsabilità rispetto alle tematiche ambientali. In una prospettiva di continuità, infatti, i dati e le informazioni raccolte potrebbero servire a individuare e distinguere gli ambienti di buona qualità da quelli degradati; consentirebbero a chi gestisce il territorio di intervenire proteggendo i primi e riqualificando i secondi.</p>

**PROGRAMMA DI
MIGLIORAMENTO**

> **ASPETTO/IMPATTO 2A** Risorsa idrica: Inquinamento corpo idrico superficiale e sotterraneo

> **MACRO OBIETTIVO 2A** Tutelare la qualità delle acque superficiali e sotterranee

MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	Traguardo 2015	Traguardo 2016	Traguardo 2017
Abitanti serviti da rete fognaria sul tot dei residenti (%)	95,22%	95,32%	95,32%-

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultati annuali previsti	Anni di attuazione	Realizzati 2017	Realizzati 2018	Centro di responsabilità
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio	Rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue per via ordinaria e tramite AUA, esame pratiche e procedimenti relativi a: bonifica siti contaminati, valutazioni di impatto ambientale, valutazioni di sostenibilità ambientale, inquinamento acustico, impianti energia rinnovabile e qualità dell'aria.	2017/2021	Le attività sono state svolte regolarmente secondo i tempi di norma.	In svolgimento attività autorizzatoria	06076 - Servizio Tutela ambiente e territorio

> **ASPETTO/IMPATTO 2B** Risorsa idrica: Depauperamento risorsa idrica

> **MACRO OBIETTIVO 2B** Razionalizzare e ridurre il consumo idrico sul territorio e negli edifici dell'ente

MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	Traguardo 2015	Traguardo 2016	Traguardo 2017
Consumo di acqua potabile per uso domestico sul territorio (l/a/g)	154	151	150

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultati annuali previsti	Anni di attuazione	Realizzati 2017	Realizzati 2018	Centro di responsabilità
Progettazione	Si tratta dello sviluppo dell'intera progettazione di un intervento per poter giungere all'avvio della fase di affidamento. Si fa riferimento pertanto ad interventi inseriti nella Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici ed ivi individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria.	Svolgere le attività necessarie per sviluppare la fase di progettazione e rispettare gli obiettivi fissati.	2017/2021	Le attività si stanno svolgendo nel rispetto degli obiettivi fissati		07100 - U.O. Ciclo Idrico Integrato
Esecuzione e conclusione lavori	Si tratta della gestione dei cantieri attivi nell'anno. Si fa riferimento pertanto all'attività di Direzione Lavori e di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Viene inoltre monitorata anche la conclusione degli appalti avendo a riferimento in particolare l'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione a seconda dei casi.	Svolgere le attività necessarie per sviluppare la fase di esecuzione e conclusione lavori e rispettare gli obiettivi fissati.	2017/2021	Le attività si stanno svolgendo nel rispetto degli obiettivi fissati		07100 - U.O. Ciclo Idrico Integrato

CONCLUSIONI

Oltre all'applicazione degli indirizzi e delle normative comunitarie e nazionali che definiscono nuovi obiettivi e strategie per il riequilibrio ambientale che sono stati recepiti anche nelle regolamentazioni comunali, l'impegno, sarà quello di lavorare in stretta collaborazione e partecipazione al nuovo organismo regionale ATERSIR e con il gestore del servizio idrico, sia per diffondere sempre più "comportamenti virtuosi" che consentano il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento continuo sia con precise prese di posizione per la tutela della risorsa acqua.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha designato per il 2022 Ravenna quale sede ideale per l'organizzazione dell'European Maritime day. Importante momento di incontro tra professionisti europei operanti in vari ambiti del settore marittimo, l'evento fornisce un'occasione internazionale per scambiarsi conoscenze e far nascere i partenariati necessari a promuovere azioni comuni anche tesi al benessere del sistema marino.

4.5 AREA DI COMPETENZA: RIFIUTI

TEMATICA AMBIENTALE
RIFIUTI

Competenze dell'ente

Area Infrastrutture civili:
- Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Aspetto/Impatto significativo

5 Produzione rifiuti: Degrado sistemi territoriali e naturali

MACRO OBIETTIVO

5 Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio e negli edifici pubblici dell'ente

Anno 2017 – Aggiornamento attività

Produzione e raccolta di rifiuti

Tab. 13 Strutture e modalità di raccolta dei rifiuti sul territorio comunale (Fonte dati Hera)

Indicatore		Unità di misura	2015	2016	2017	2018 dati al 31-03-2018	Note
Cittadini serviti dal servizio di raccolta organica		% sul totale	99	99	99	99	Il servizio viene erogato tramite contenitori su strada.
Quantità rifiuti vegetali raccolti dal servizio di raccolta a domicilio		Tonn	2.859,130 (20.654,897 verde tot. raccolto)	3.058,970 (20.439,312 verde tot. Raccolto)	2.033,340 (21.385,497 verde tot. Raccolto)	300,490 (4.266,747 verde tot. Raccolto)	
Strutture per la raccolta differenziata	CDR (Centri raccolta differenziata)	numero	9	9	9	9	Ravenna Nord, Ravenna Sud, Marina di Ravenna, Lido Adriano, Lido di Classe, Marina Romea, Mezzano, Roncalcei e S.Alberto
	Ecopunti	numero	617	679	705	705	Ecopunti = aggregazioni composte da almeno un cassonetto/campana per ogni tipologia di raccolta differenziata (carta, vetro, plastica)
	Aggregazioni spurie	numero	31	34	59	59	Aggregazioni spurie = composte da: cassonetto/campana per la carta, campana per la plastica, bidone 240 lt per il vetro

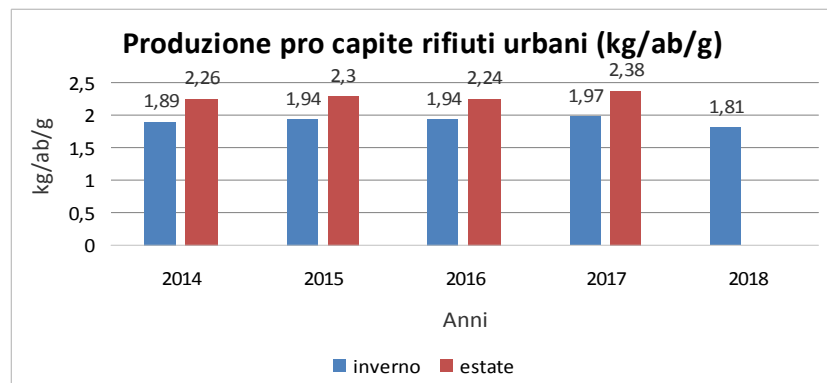
Tab. 14 Gestione rifiuti urbani nel comune di Ravenna – Fonte dati Hera

Indicatori chiave “Rifiuti” - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell’all. IV,lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE									
Indicatore	Unità di misura	2015		2016		2017		2018*	
		Periodo invernale	Periodo estivo	Periodo invernale	Periodo estivo	Periodo invernale	Periodo estivo	Periodo invernale	Periodo estivo
Totale rifiuti urbani prodotti	t/anno	65.816,77	56.147,34	65494,54	54608,68	66.504,72	57.845,02	25.956,31	-
Produzione pro capite rifiuti urbani**	kg/ab/g	1,94	2,30	1,94	2,24	1,97	2,38	1,81	-
Periodo invernale dal 1 gennaio al 30 aprile e dal 1 ottobre al 31 dicembre - Periodo estivo dal 1 maggio al 30 settembre									
La produzione pro capite è stata calcolata tenendo conto della produzione rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche e suddividendola per gli abitanti residenti									
Quantità di rifiuti urbani prodotti per abitante equivalente***	Kg RSU tot/ab eq/anno	709,53		702,9		724,66		158,18	
Negli abitanti equivalenti vengono conteggiate le presenze turistiche. Nelle quantità sono esclusi gli apporti dovuti all'avvio autonomo a recupero da UND (utenze non domestiche). Se si considerassero anche queste, il dato al 31/03/2018 sarebbe pari a 162,01 kg RSU tot /ab eq /trimestre									

*i dati indicati risultano ad oggi allo stato di preconsuntivo poiché tengono conto dei rifiuti delle utenze non domestiche avviati autonomamente a recupero e per i quali viene riconosciuto uno sconto in tariffa, non ancora definitivi.

**La produzione pro capite è stata calcolata tenendo conto della produzione rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche e suddividendola per gli abitanti residenti

***Il grande afflusso di turisti sia nella città d'arte che nelle località balneari incide negativamente sul consumo di risorse del territorio e quindi sulla produzione dei rifiuti che si registra nel territorio ravennate. Per questo motivo l'indicatore relativo alla produzione di rifiuti per abitante è stato opportunamente integrato con le presenze turistiche ottenendo quindi un più reale indicatore di produzione di RSU per abitante equivalente (abitanti equivalenti = Totale abitanti residenti + presenze turistiche dell'anno/365).



Le amministrazioni pubbliche sono in una posizione favorevole per coordinare le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, in particolare quelle rivolte alle scuole, strutture che, nel caso di Ravenna rispondono massicciamente ed attivamente alle sempre più frequenti proposte.

Un esempio, in particolare per quanto riguarda la tematica dei rifiuti, è il **progetto "Riciclandino"** che, partito nell'autunno del 2010, è proseguito anche negli anni scolastici successivi, acquisendo un successo e un'partecipazione sempre più numerosa ed attenta delle scuole e delle famiglie.

Progetto "Riciclandino e Scuola Riciclona"	Indicatore	Unità di misura	Edizione 2015/2016	Edizione 2016/2017	Edizione 2017/2018
	Scuole coinvolte	numero	90	97	101
	Rifiuti raccolti in modo differenziato	Kg	326.663	354.522	431.387
	Rifiuti scontabili conferiti	Kg	290.694	295.510	293.355

Il progetto registra il sempre maggior impegno e coinvolgimento delle famiglie. Significativo è l'incremento del totale dei rifiuti conferiti negli anni. Tale dato dimostra infatti la positività rispetto ad un altro degli obiettivi del progetto, ossia l'ottimizzazione del conferimento in qualità del rifiuto recuperabile. I rifiuti soggetti a scontistica con conferimento in discarica sono infatti quelli utilizzabili nelle filiere di recupero del rifiuto.

E' proseguito inoltre per il quarto anno scolastico il progetto e il relativo Concorso "Ambasciatori contro il littering". Il concorso ha l'obiettivo di educare le giovani generazione sugli effetti di piccole abitudini quotidiane negative sul piano ambientale e del decoro, come lanciare a terra i piccoli oggetti o gettare avanzi di cibo o cartacce.

Nel corso del 2017 sono state numerose le iniziative di pulizia di tratti di arenile, strade e pinete da parte di cittadini e associazioni del territorio (esempio Legambiente), nonché le iniziative di educazione ambientale sul tema dei rifiuti svolte nelle scuole.

Le azioni portate avanti a Ravenna sono tese a potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale e negli edifici pubblici dell'ente, ma anche a sensibilizzare e formare la cittadinanza a comportamenti sempre più attenti e rispettosi.

Tab. 15 - Raccolta differenziata nel comune di Ravenna – Fonte Hera

Indicatori chiave "Rifiuti" - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE							
Indicatore	Unità di misura	2015	2016	2017	Note	2018 dati al 31-03-2018	Note
Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	Totale	59,32%	59,18%	55,36%**	Il dato di RD al 2017 è un preconsuntivo quindi stimato. IL dato è inoltre calcolato con la vecchia in ottemperanza ai criteri previsti dalla Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2317 del 28.12.2009. L'effettivo dato consuntivo 2017 (calcolato secondo la D.G.R. 2218/2016). è pari a 56,21% Nel corso del 2017 è stata completata, nel territorio ravennate, la dismissione della raccolta multimateriale stradale. Tale cambiamento di abitudine per i cittadini potrebbe aver inciso sulla percentuale di raccolta differenziata.	56,08	Il dato indicato al 2018 rappresenta un preconsuntivo, in quanto la quantità di rifiuto differenziato avviata a recupero in modo autonomo dalle utenze non domestiche è stata stimata. Dal 2018 il calcolo è effettuato secondo la D.G.R. 2218/2016.
	% Carta/Cartone	11,47%	10,74%	10,14%		14,00%	
	% Plastica	4,05%	4,07%	4,16%		5,27%	
	% Vetro	6,33%	6,19%	6,85%		7,59%	
	% Legno	4,40%	4,87%	4,27%		5,88%	
	% Alluminio	0,02%	0,01%	0,00%		0,00%	
	% RAEE	1,28%	1,39%	1,30%		1,29%	
	% Organico	8,09%	8,52%	8,85%		8,15%	
	% Altro	64,35%	64,20%	64,43%		57,82%	
Produzione rifiuti urbani pericolosi	t/anno	174,37	179,98	172,778%		5,395	
	% sul tot prodotto	0,14%	0,15%	0,14%		0,02%	

Il porta a porta continua a estendersi nel territorio comunale, e al momento riguarda in totale 21.549 utenze.

Nell'autunno 2017 è partito il servizio di raccolta domiciliare di tipo misto nelle località costiere di Lido di classe e Lido di Savio. Il nuovo servizio, illustrato ai cittadini, attraverso una apposita campagna informativa, incontri dedicati e gazebo coinvolge utenze domestiche e non domestiche: 3239 a Lido di Classe e 3299 a Lido di Savio. Il nuovo sistema di raccolta prevede la raccolta domiciliare per organico e indifferenziato, mentre sono mantenuti i contenitori stradali per il conferimento di carta/cartone, plastica, vetro/lattine e potature.

Attività di smaltimento e trattamento dei rifiuti

Tab. 16 - Indicatori - Smaltimento rifiuti (Fonte dati Hera)

Indicatore	Unità di misura	2015	2016	2017	2018 (dati al 31-03-2018)
Discariche autorizzate presenti nel territorio	Numero	2	2	2	2
Quantità di rifiuti conferiti all'impianto di compostaggio	Tonn	25.729,0	25.881,5	26.534,7	5.032,3
Rifiuti smaltiti in discarica	% sul rifiuto indifferenziato	%	8,0	6	5
Rifiuti utilizzati nell'impianto CDR (combustibili da rifiuti)		%	92,0	94	95
Rifiuti (differenziati) avviati al recupero come materia e come energia		%	93,95	96,11	96,76
					98,54

Alla produzione di rifiuti piuttosto alta si fa fronte con un sistema di gestione tecnologicamente adeguato, che fa capo alla raccolta differenziata con recupero di materia ed alla termovalorizzazione della parte restante, con recupero di energia; solo una quota sempre minore viene conferita in discarica.

Tab. 17 - Report raccolta scarichi abusivi effettuati da Hera (numero prese))

ANNO	SCARICHI ABUSIVI DI INGOMBRANTI RACCOLTI CON AUTOCARICATORE	SCARICHI ABUSIVI DI RAEE (frigoriferi, TV, ecc.) RACCOLTI CON AUTOMEZZO SPONDA IDRAULICA	SCARICHI ABUSIVI DI GRANDE VOLUMETRIA COSTITUITA DA RIFIUTI VEGETALI RACCOLTI CON AUTOCARICATORE	SCARICHI ABUSIVI DI ETERNIT
2015	n. 10.589	n. 3.213	n. 3.023	n. 82
2016	n. 11.629	n. 3.836	n. 2.654	n. 47
2017	n. 8.098	n. 2.911	N, 2.727	n. 72

Anno 2018 -Attività in corso

Tariffazione puntuale dei rifiuti	In predisposizione un progetto in via sperimentale con Hera ed Atersir in assenza di norme definite per la tariffazione dei rifiuti proporzionale alla produzione stessa ed in riduzione al conferimento differenziato.
Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti domiciliare	Nell'autunno 2017 è partito il servizio di raccolta domiciliare di tipo misto nelle località costiere di Lido di classe e Lido di Savio. Il nuovo servizio, illustrato ai cittadini, attraverso una apposita campagna informativa, incontri dedicati e gazebo coinvolge utenze domestiche e non domestiche: 3239 a Lido di Classe e 3299 a Lido di Savio. Il nuovo sistema di raccolta prevede la raccolta domiciliare per organico e indifferenziato, mentre sono mantenuti i contenitori stradali per il conferimento di carta/cartone, plastica, vetro/lattine e potature.
Sviluppo e diffusione di una cultura sostenibile	<p>Realizzazione di progetti di educazione ambientale volti alla migliore gestione dei rifiuti in collaborazione con il gestore dei servizi aventi gli obiettivi principali di riduzione della produzione di rifiuti e aumento della raccolta differenziata.</p> <p>In particolare realizzazione presso le scuole del Progetto Riciclandino al fine di formare gli studenti ad una coscienza di gestione sostenibile dei rifiuti.</p> <p>E' proseguito il progetto e il relativo Concorso "Ambasciatori contro il littering" con l'obiettivo di educare le giovani generazione sugli effetti di piccole abitudini quotidiane negative sul piano ambientale e del decoro, come lanciare a terra i piccoli oggetti o gettare avanzi di cibo o cartacce.</p> <p>Progetto Flamingo Lab: Sensibilizzazione nei confronti delle innovazioni offerte dai modelli di economia circolare partendo dagli studenti del Liceo Classico, sviluppando una partnership con alcune aziende del territorio.</p> <p>Progetto "Le tue scarpe al Centro" per offrire una seconda possibilità. Il progetto è stato lanciato congiuntamente da Arpa Emilia-Romagna e dai Centri di educazione alla sostenibilità (CEAS) di tutta la regione, insieme ai gestori dei rifiuti, in occasione della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti del 2017 dedicata al tema "la seconda vita degli oggetti". Si è svolto dal 1 aprile al 15 giugno 2018 e si basa sulla raccolta di scarpe da ginnastica, dalle quali sarà recuperata la gomma della suola. Una volta trattata diventerà un morbido granulato, adatto a creare la pavimentazione anti trauma per i parchi gioco. Una pavimentazione sarà donata ai bambini di Amandola, comune marchigiano colpito dal sisma del 2016.</p> <p>Feste amiche dell'Ambiente-Ravenna Continua anche nel 2018 Progetto sperimentale rivolto ai Comitati cittadini e alle Pro loco del Comune di Ravenna invitati ad attuare azioni guida condivise affinché i rifiuti prodotti durante i numerosi eventi gastronomici, organizzati in particolare nel periodo estivo, vengano raccolti il più possibile in maniera differenziata, producendo un risparmio in termini di costi di smaltimento e benefici in termini di sostenibilità ambientale.</p>



**PROGRAMMA DI
MIGLIORAMENTO**

- > **ASPETTO/IMPATTO 5** Produzione rifiuti: Degrado sistemi territoriali e naturali
 > **MACRO OBIETTIVO 5** Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio e negli edifici dell'ente

> Rischio/Opportunità 7

MACROINDICATORE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO	Traguardo 2015	Traguardo 2016	Traguardo 2017
% raccolta differenziata sul totale della RSU nel territorio comunale	59,32%	59,18%	56,21%

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
TERRITORIO AMBIENTE	1.09 - Smaltimento sostenibile	1.09.01 - Politiche per promuovere lo smaltimento sostenibile anche tramite la raccolta differenziata	01- Tariffazione puntuale dei rifiuti 02- Sviluppare e diffondere una cultura sostenibile 03- Passare gradualmente al sistema di raccolta rifiuti di tipo domiciliare

Obiettivo operativo	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultati Pluriannuali	2017		2018		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
1.09.01 - Politiche per promuovere lo smaltimento sostenibile anche tramite la raccolta differenziata	Tariffazione puntuale dei rifiuti	2017/2020	Attivare progetti in via sperimentale con Hera ed Atersir in assenza di norme definite per la tariffazione dei rifiuti proporzionale alla produzione stessa ed in riduzione al conferimento differenziato.	Attivare progetti in via sperimentale con Hera ed Atersir in assenza di norme definite per la tariffazione dei rifiuti proporzionale alla produzione stessa ed in riduzione al conferimento differenziato.	Predisporre progetto in via sperimentale per la tariffazione dei rifiuti.	È stato predisposto il progetto di tariffazione puntuale su tutto il territorio comunale, l'avvio è subordinato agli esiti della gara in corso da parte di Atersir	Predisporre progetto in via sperimentale per la tariffazione dei rifiuti da estendere all'interno del comune di Ravenna		06076 - Servizio tutela Ambientale e Territorio	
	Sviluppare e diffondere una cultura sostenibile	2017/2020	Progetti di educazione ambientali volti alla migliore gestione dei rifiuti in collaborazione con Hera	Progetti di educazione ambientali volti alla migliore gestione dei rifiuti in collaborazione con il gestore del servizio, obiettivi principali sono la riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento della raccolta differenziata.	Realizzazione delle fasi operative del Progetto Riciclandino in collaborazione con gli Istituti Scolastici e con il gestione rifiuti, al fine di formare gli studenti ad una coscienza di gestione sostenibile dei rifiuti	È stato sviluppato il progetto Riciclandino per l'anno in corso, accolte le iscrizioni per 93 scuole, distribuiti bar-code (19.000) e illustrato il progetto alle scuole	Realizzazione delle fasi operative del Progetto Riciclandino in collaborazione con gli Istituti Scolastici e con il gestore rifiuti, al fine di formare gli studenti ad una coscienza di gestione sostenibile dei rifiuti	Realizzato progetto Riciclandino as 2017-2018 e il progetto "Ambasciatori contro il Littering"	06076 - Servizio tutela Ambientale e Territorio	
	Passare gradualmente al sistema di raccolta rifiuti di tipo domiciliare	2017/2020	Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti domiciliare a nuovi quartieri della città al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti ed aumentare la quantità della raccolta differenziata	Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti domiciliare a nuovi quartieri della città al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti ed aumentare la quantità della raccolta differenziata.	Elaborazione di progetti di attivazione della raccolta domiciliare dei rifiuti in aree localizzate del territorio comunale al fine di sperimentazione e di aumento delle percentuali di raccolta differenziata	Partito il servizio di raccolta domiciliare di tipo misto nelle località costiere di Lido di classe e Lido di Savio.	Elaborazione di progetti di attivazione della raccolta domiciliare dei rifiuti in aree localizzate del territorio comunale al fine di sperimentazione e di aumento delle percentuali di raccolta differenziata		06076 - Servizio tutela Ambientale e Territorio	

Obiettivo di struttura	Descrizione	Risultati previsti	Anni di attuazione	Realizzato 2017	Realizzato 2018	Centro di responsabilità
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio	Rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue per via ordinaria e tramite AUA, esame pratiche e procedimenti relativi a: bonifica siti contaminati, valutazioni di impatto ambientale, valutazioni di sostenibilità ambientale, inquinamento acustico, impianti energia rinnovabile e qualità dell'aria.	2017/2021	Le attività sono state svolte regolarmente secondo i tempi di norma.	In svolgimento attività autorizzatoriaa	06076 - Servizio Tutela ambiente e territorio

CONCLUSIONI

Oltre all'applicazione degli indirizzi e delle normative comunitarie e nazionali che definiscono nuovi obiettivi e strategie per il riequilibrio ambientale che sono stati recepiti anche nelle regolamentazioni comunali, sarà importante promuovere e incentivare, in collaborazione con ATERSIR e con i gestori dei servizi idrici e rifiuti, i "comportamenti virtuosi" attraverso interventi e modalità operative che consentano il raggiungimento di questi obiettivi, soprattutto in tema di riduzione della produzione rifiuti e risparmio idrico.

La legge regionale 16 del 05/10/2015 Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata" persegue l'obiettivo di dare attuazione alla Decisione 1386/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 su un programma generale di azione dell'Unione in materia ambientale fino al 2020 "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" e, nella gestione dei rifiuti, di garantire il rispetto della gerarchia di cui all'art. 4 della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti. Assume il principio dell'economia circolare che promuove una gestione sostenibile dei rifiuti attraverso la quale gli stessi rientrano una volta recuperati nel ciclo produttivo consentendo il risparmio di nuove risorse.

Entro il 2020, si punta a:

- ridurre la produzione pro capite dei rifiuti urbani dal 20 al 25% rispetto a quanto prodotto nel 2011;
- minimizzare il quantitativo di rifiuto urbano conferito in discarica (meno di 150 kg annui per abitante);
- raggiungere almeno il 73% di raccolta **differenziata** riciclare almeno il 70% di alcune materie (carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico).

Il concetto chiave della nuova legislazione regionale sta nello slogan "chi inquina paga". Si agisce sulla cosiddetta "ecotassa", il tributo speciale per il conferimento in discarica. Contestualmente, comincia il percorso che porterà alla "tariffazione puntuale": entro il 2020 si pagherà in base all'effettivo servizio erogato (i rifiuti effettivamente conferiti) e non più in base ai metri quadri dell'abitazione o al numero dei componenti della famiglia.

Il principale criterio di efficienza sul quale valutare i vari sistemi di gestione sarà la riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, premiando i Comuni che invieranno meno rifiuti in discarica rispetto al dato medio regionale. Questo parametro sarà assunto anche per ripartire il fondo incentivante, tenendo conto degli "abitanti equivalenti" (oltre ai residenti, i cosiddetti city users).

Il comune di Ravenna è in attesa degli esiti della gara di ATERSIR Per l'affidamento della gestione rifiuti urbani, attesi per i primi mesi del 2019 per poter dar corso alle programmazioni di adeguamento alle nuove normative.

4.6 AREA DI COMPETENZA: ENERGIA

TEMATICA AMBIENTALE
ENERGIA

Competenze dell'ente

Area Pianificazione territoriale:
 - Servizio Progettazione Urbanistica
 Area Infrastrutture civili:
 - Servizio Edilizia- Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Aspetto/Impatto significativo

4 Risorse energetiche: Depauperamento risorsa energetica e cambiamenti climatici

MACRO OBIETTIVO

4 "Razionalizzare e ridurre il consumo di energia sul territorio e nell'ente. Attivare azioni tese alla promozione delle fonti energetiche rinnovabili e alla riduzione della CO2 prodotta nel territorio e nelle attività dell'ente"

La questione energetica è uno dei temi più delicati, legato alla disponibilità ed ai costi delle fonti energetiche ed alle conseguenze ambientali globali (effetto serra e cambiamenti climatici) derivanti dall'uso dei combustibili fossili, ancora largamente dominanti nella produzione di energia. La produzione locale di energia elettrica insieme alle attività produttive presenti sul territorio è responsabile della maggior parte di tali emissioni, altra quota significativa di consumi e di emissioni deriva dal traffico, infine una quota minore, ma significativa in quanto localizzata nelle zone residenziali, deriva dagli impianti termici per il riscaldamento domestico.

Anno 2018 – Attività in corso

	Dettaglio attività
PAES "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile"	Approvato il secondo resoconto del monitoraggio del PAES, in cui vengono riportati i riscontri dello stato di attuazione delle azioni interne dirette all'Ente e dei progetti dei principali stakeholder con la quantificazione di riduzione della CO2 in funzione delle azioni e progetti censiti e rendicontabili, aggiornato a dicembre 2016 attestando un nuovo obiettivo complessivo di riduzione delle emissioni attese al 2020 pari al 24,3%. Con l'introduzione di uno specifico capitolo di analisi di contesto territoriale rispetto al tema dei cambiamenti climatici, questo documento rappresenta per il comune di Ravenna una tappa di avvicinamento alla nuova sfida lanciata dal Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia. Con l'adesione a questo nuovo Patto, i Firmatari infatti, si impegnano a raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di riduzione del 40% delle emissioni di gas serra e ad adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.
Progetto FIESTA – "Families Intelligent Energy Saving Targeted Action"	Terminato il 30 settembre 2017, il Progetto europeo FIESTA, che ha previsto attività a favore del risparmio energetico, per il quale il Comune di Ravenna ha raggiunto gli obiettivi prefissati: sono stati fatti in totale 153 audit alle famiglie su 150 richiesti dal progetto e nel corso del quale sono stati organizzati un totale 28 workshop nelle scuole medie e superiori (di cui 11 nel 2017) e due social housing workshop (uno nel 2017). I risultati del progetto FIESTA sono stati presentati in Comunità Europea in occasione del workshop finale di Bruxelles del 05/09/2017. Il progetto ha previsto anche lo svolgimento di iniziative per sensibilizzare e informare i cittadini avvalendosi del supporto del Multicentro CEAS.
Progetto IMPULSE	A novembre 2016 stato avviato il Progetto IMPULSE (Progetto Interreg Med) centrato sulla pianificazione energetica efficace (30 mesi). Obiettivo principale del progetto è introdurre un sistema di supporto di gestione integrato degli edifici pubblici finalizzato alla definizione di un programma di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico comunale, nel seguito Piattaforma IMPULSE, in grado di conseguire la riqualificazione energetica. Tale sistema dovrà essere organizzato in una piattaforma digitale basata sui dati del Sistema Informativo Territoriale (SIT) del Comune di Ravenna in grado di fornire con un approccio semplificato un supporto decisionale importante per meglio pianificare gli interventi di efficientamento energetico. Il progetto è articolato in 3 fasi: - una prima fase conoscitiva (realizzata nel 2017) in cui si è proceduto ad una classificazione degli edifici pubblici per tipologie con determinati criteri - una seconda fase (che terminerà a metà 2018) prevede un'analisi approfondita del comportamento energetico di alcuni edifici presi a campione, accompagnata da un'analisi costi-benefici di possibili interventi migliorativi. - una terza fase: su uno o più edifici si procederà all'implementazione degli interventi migliorativi a basso investimento nelle 6 città pilota, partner di progetto.
Iniziative e campagne di informazione, educazione e sensibilizzazione sui temi del risparmio ed efficientamento energetico	M'illumino di meno 2018: 23 febbraio 2018 la Città di Ravenna, attraverso il suo Multicentro CEAS RA21, ha aderito alla nuova edizione della giornata di mobilitazione internazionale in nome del risparmio energetico promossa dal programma di RAI Radio2 Caterpillar. Tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare. In programma anche lo spegnimento simbolico delle luci della piazza principale. Progetto Flamingo Lab Obiettivo: Avviare un percorso di sensibilizzazione della popolazione sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici partendo dagli studenti del Liceo Scientifico Oriani di Ravenna. A maggio 2018 sono stati presentati i risultati del progetto: - un dossier informativo destinato agli insegnanti e agli studenti delle scuole secondarie e un gioco di società da parte degli studenti e destinato alle scuole di primo grado del territorio Progetto educativo "A scuola di energia" Obiettivo: creare una nuova cultura dell'energia e del risparmio energetico, valorizzando la creatività e lo studio dei più piccoli e degli alunni, sviluppandosi direttamente in un luogo centrale per il futuro del paese, ossia la Scuola. Ha visto il coinvolgimento di alcune classi di tre scuole del Comune di Ravenna – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – si è composto di percorsi didattici e laboratori esperienziali. 17 maggio 2018: evento conclusivo di questo progetto, per condividere le attività svolte durante i laboratori, grazie al racconto diretto di bambine, bambini e insegnanti, insieme con la presentazione dei loro elaborati e la premiazione delle classi partecipanti, realizzato nell'ambito dell'XI edizione di "Fare i conti con l'ambiente" (Lab&Lab),
Pubblica illuminazione: interventi di riqualificazione energetica	Nel corso del 2017 è stata completata la prima fase ovvero la sostituzione delle lampade ad incandescenza. Rimangono in centro storico solo circa 350 lampade a mercurio. In attuazione della sperimentazione con kit con piastra Led, è stato identificato il kit, pertanto la sostituzione dei corpi illuminanti sarà svolta nel corso dell'estate/autunno, con scadenza novembre 2018. E' quasi terminata la Fase II del progetto (sostituzione di circa n. 5.032 lampade al sodio ad alta pressione con lampade a tecnologia LED), la cui scadenza è prevista per il luglio 2018: Rimangono presenti sul territorio comunale ulteriori 15.000 lampade a sodio ad alta pressione: per 4000 di questi è prevista la sostituzione con punti luce a LED.

**PROGRAMMA DI
MIGLIORAMENTO**

- > **ASPETTO/IMPATTO 4** Risorse energetiche: Depauperamento risorsa energetica
- > **MACRO OBIETTIVO 4** Razionalizzare e ridurre il consumo di energia e di CO₂ e promuovere le fonti energetiche rinnovabili sul territorio e nelle attività dell'ente

MACROINDICATORI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	Traguardo 2015	Traguardo 2016	Traguardo 2017
Consumo energia elettrica da parte dell'ente	MWh 7.230,1	MWh 11.410	MWh 11.594

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultati previsti	Anni di attuazione	Realizzato 2017	Realizzato 2018	Centro di responsabilità
05 - Gare gas	Attività propedeutiche alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo di Ravenna	Trasmissione ad A.E.E.G.S.I. del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Ravenna prima e seconda fase	2017/2021	L'attività è stata sviluppata regolarmente. Come già indicato in sede di verifica a metà anno si è valutato di slittare la trasmissione della documentazione per la gara al 2018, in relazione alle costanti modifiche/integrazioni normative e recenti sentenze. Inoltre, il 27/12/2017 è intervenuta un'ulteriore rilevante delibera AEGSI, oggi ARERA, che ha modificato nuovamente il quadro operativo. A fine 2017 è stato completato l'invio all'Autorità del materiale relativo agli scostamenti VIR-RAB, dopo le osservazioni al primo invio alla medesima autorità. E' proseguita l'attività di periodica rendicontazione dell'attività alla Regione Emilia Romagna.		06086 – Servizio progettazione e Gestione Urbanistica
02- Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti	Occorre dare attuazione al nuovo intervento di riqualificazione energetica che interessa, nella configurazione attuale degli impianti, n.5086 corpi illuminati contenenti lampade al Sodio ad Alta Pressione (SAP), lampade ad incandescenza e lampade a ioduri metallici, e prevede l'installazione di armature dotate di tecnologia LED e provviste di alimentatore elettronico con profilo di dimmerazione pre-configurabile, nell'ambito dello stesso intervento sono previsti lavori di ammodernamento delle linee elettriche per standardizzare il tipo di distribuzione da serie a parallelo per l'impianto CS-00-10 ubicato in via Gaspare Garattoni. Il risparmio energetico complessivo previsto da questo nuovo intervento si stima in 4.835.210 kWh	Svolgere tutte le attività per eseguire gli interventi di riqualificazione energetica su n. 5086 punti luce. Svolgere le attività per completare l'esecuzione dell'intervento di riqualificazione energetica di cui al progetto " Cfr. CDO Art. 4.18 -PROGETTO 01" approvato con delibera di Giunta Comunale n. 275 del 10/05/2016.	2017/2018	L'obiettivo è stato raggiunto. Sono state completate tutte le attività inerenti alla riqualificazione energetica per l'impianto CS-00-10 ubicato in via Gaspare Garattoni nel centro storico di Ravenna con cui sono stati sostituiti n.190 corpi illuminati con lampade a led e sono state ammodernate le linee elettriche per standardizzare il tipo di distribuzione da serie a parallelo. Sono state inoltre eseguiti interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico installando n.4306 punti luce a LED.	In svolgimento attività di sostituzione lampade e interventi di riqualificazione energetica	07099 - Strade
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio	Rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue per via ordinaria e tramite AUA, esame pratiche e procedimenti relativi a: bonifica siti contaminati, valutazioni di impatto ambientale, valutazioni di sostenibilità ambientale, inquinamento acustico, impianti energia rinnovabile e qualità dell'aria.	2017/2021	Le attività sono state svolte regolarmente secondo i tempi di norma.	In svolgimento attività autorizzatoria	06076 - Servizio Tutela ambiente e territorio

Conclusioni

Il Comune di Ravenna continua il suo impegno intrapreso con l'adesione al Patto dei Sindaci approvando Il primo monitoraggio del PAES (con Delibera di G.C. del 3 novembre 2015) e aderendo alla nuova e ulteriore iniziativa della Commissione Europea "Mayors Adapt – the Covenant of Mayors Initiative on Adaptation to Climate Change" (per la redazione dei PAESC) lanciata nel 2013 per coinvolgere le città nello sviluppo di azioni sull'adattamento ai cambiamenti climatici e eall'efficientamento energetico. Con questo Patto il Comune di Ravenna si impegna a sviluppare una strategia generale di adattamento locale e integrare l'adattamento ai cambiamenti climatici nei piani già esistenti dell'amministrazione comunale. Dopo aver approvato nel 2017 il 2° monitoraggio del PAES impostando l'avvio del futuro PAESC (Piano Ambientale Energia sostenibile e clima) si imposterà il nuovo Piano integrando agli obiettivi per la riduzione della CO2 quelli per la resilienza ai cambiamenti climatici. Continua anche l'attività del progetto IMPULSE per la valorizzazione energetica degli edifici pubblici e per il sistema di monitoraggio delle prestazioni. Molteplici attività sui temi dell'energia e dei cambiamenti climatici vengono sviluppate per le scuole e i cittadini.

4.7 AREA DI COMPETENZA: INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E NEW GOVERNANCE


TEMATICHE AMBIENTALI
INFORMAZIONE
PARTECIPAZIONE AMBIENTALE
ADOZIONE STRUMENTI
SOSTENIBILITA'

Competenze dell'ente

Area Infrastrutture civili:
 - Servizio Tutela Ambiente e Territorio
 Area sviluppo economico
 - Servizio turismo e attività culturali
 Staff Direttore Generale:
 - Servizio Risorse Umane e Qualità

Aspetto/Impatto significativo**Educazione, informazione, comunicazione ambientale****7a** Diffusione informazioni e conoscenze ambientali**7b** Trasparenza su informazioni ambientali**7c** Capacità di risposta ai cittadini e partecipazione**MACRO OBIETTIVI****7a** Promuovere azioni di educazione, informazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali e della sostenibilità**7b** Rendere disponibile, reperibile e identificabile la documentazione a contenuto ambientale detenuta o prodotta dall'ente**7c** Sviluppare la capacità di risposta ai cittadini e la promozione della partecipazione attiva del cittadino al processo decisionale volto al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali

Anno 2017 – Aggiornamento attività

	Dettaglio attività
Multicentro CEAS	Sono state organizzate e realizzate tutte le attività previste nella programmazione del Multicentro CEAS Ravenna Agenda 21, contenute nell'opuscolo "Ambiente 2016" e pubblicate sul sito http://ceasra21.comune.ra.it , fra le quali: Pedibus, Mese dell'Albero in Festa e laboratori in esso previsti, Biciclettate varie (in primavera e autunno), Mi illumino di meno, Riciclandino, Campagna contro il fenomeno del Littering, Mostre varie, Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, e tante altre.
Contabilità ambientale	Approvato il 21/11/2017 con Delibera di Giunta Comunale n. 688 il documento di consuntivo 2016
Accesso oasi telematiche	Il Wifi è stato esteso e potenziato a Ravenna, grazie all'installazione di nuovi hot spot e all'arrivo di quattro nuove oasi Wifi nei monumenti Unesco per una navigazione gratis, facile e veloce. Le novità sono del nuovo progetto che l'Amministrazione comunale sta sviluppando in accordo con Acantho, la società di telecomunicazioni del Gruppo Hera. L'ultima recente novità riguarda il potenziamento di access point già esistenti e l'installazione di nuovi hotspot nel centro o in aree di alta frequentazione di Ravenna, come: Planetario, piazza della Resistenza, piazza Unità d'Italia, piazza Einaudi, via Diaz, piazzale Farini (stazione).
Beni comuni	<p>Nel mese di marzo 2017 si è tenuto l'incontro con gli 11 gruppi che hanno firmato i patti di collaborazione per la valutazione rispetto ai singoli patti di collaborazione e rispetto all'impatto generale che hanno generato sulle comunità locali. Durante l'incontro sono state evidenziate e condivise le proposte migliorative da apportare al Regolamento e sono state sistemate in ordine di priorità.</p> <p>Nel mese di settembre 2017 è partito progetto "Oplà dalla scuola alla città" con l'obiettivo di rigenerare e riorganizzare gli spazi didattici esterni alle scuole come luoghi di partecipazione dei cittadini affinché diventino bene comune e, quindi, punto di incontro tra famiglie e città.</p> <p>Le diverse fasi del processo partecipativo sono pensate per raggiungere diversi target e cogliere la preziosa occasione di condividere e accrescere la cultura del bene comune. Gli spazi diventeranno riferimento per la socialità e le relazioni, tappa evolutiva fondamentale nel percorso verso la costruzione di una città più accogliente e inclusiva. Hanno aderito, sottoscrivendo un primo accordo formale, alcune realtà già impegnate in attività didattiche in collaborazione con le scuole del territorio, in particolare Condotta Slow Food e le associazioni Un Mosaico di Idee e Giardino e dintorni.</p> <p>Il progetto dovrà concludersi nel 2018.</p> 

Tab. 19 - Attività di comunicazione e informazione ambientale

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2015	2016	2017
Scuole coinvolte e partecipanti alle iniziative di educazione ambientale		Numero	81	80	90
Visitatori annui sito Internet del Multicentro CEASRA21 http://ceasra21.comune.ra.it		Numero utenti	Il 1 gennaio 2017 il sito internet è cambiato. Le statistiche saranno disponibili dal 2017 e non confrontabili con gli anni precedenti		1.338
Mailing list/newsletter dei cittadini raggiunti dalle informazioni sulle iniziative di educazione ambientale		Numero contatti	700	700	720

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2015	2016	2017
Iniziative e progetti svolte dal comune per la sensibilizzazione ambientale	Mostre, convegni, pedalate e progetti con le scuole	Numero	25	25	25
Museo Natura	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente	Numero	82	83	79
	Totale visitatori	Numero	9.965	9.596	8.752
Planetario	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	Numero	374	400	370
	Totale visitatori	Numero	13.712	14.391	14.461

Anno 2018 – Attività in corso

Dettaglio attività	
Multicentro CEAS	Sono stati realizzati vari progetti ed iniziative per l'educazione alla sostenibilità con particolare attenzione al coinvolgimento degli alunni delle scuole. Sono state effettuate le giornate del Mese Albero in Festa con circa 6.000 bimbi nelle varie giornate.
Contabilità ambientale	in approvazione entro settembre 2018 il documento di "Consuntivo 2017 e linee di preventivo 2018"
Coinvolgimento e formazione dei dipendenti	Data continuità al periodico invio di informazioni e aggiornamenti normativi. Corso di formazione
Accesso oasi telematiche	In partenza il progetto, particolarmente strategico per la qualificazione turistica del Comune, dedicato all'installazione di nuovi hotspot presso quattro monumenti Unesco: il Mausoleo di Teodorico, il Battistero degli Arian, la basilica Sant'Apollinare in Classe e la basilica Sant'Apollinare Nuovo.
Comunicazione esterna	Sito web: Predisposto il Capitolato per l'aggiornamento del portale web del Comune. Il progetto di rinnovo del sito è connesso alla candidatura da parte del Comune di Ravenna del Progetto "Ravenna in Darsena il mare in piazza" al bando statale per il Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, inoltrato al Consiglio dei Ministri nell'agosto 2016. Attraverso Facebook , il Servizio comunica ed informa il cittadino sulle iniziative di carattere ambientale promosse nel territorio comunale: la pagina Facebook del Comune ha raggiunto un numero di iscritti di circa 12.000 utenti, 2.000 in più rispetto all'anno 2017. Nel corso del 2018 è stato mantenuto aggiornato il profilo Facebook dedicato al progetto "PUMS Città di Ravenna": sulla pagina vengono pubblicate le iniziative intraprese all'interno del Piano. Relativamente alla divulgazione degli eventi svolti, anche a carattere ambientale, si prevede di realizzare al termine dell'eventi specifici video, da pubblicare sia sul profilo Facebook che Youtube. Sempre attraverso la pagina Facebook sono state divulgate le allerte meteo occorse nel 2018 (65 allerte) compresa quella dell'evento del 13/06/2018 (gialla).
Beni comuni	A giugno 2018 risultano 14 i Patti di collaborazione firmati

**PROGRAMMA DI
MIGLIORAMENTO**

- > **ASPETTO/IMPATTO 7A** Informazione, comunicazione ambientale: diffusione informazioni e conoscenza
 > **MACRO OBIETTIVO 7A** Promuovere azioni di educazione, informazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali e della sostenibilità

MACROINDICATORE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO	Traguardo 2015	Traguardo 2016	Traguardo 2017
Iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità per cittadini e scuole	47	45	45

- > **ASPETTO/IMPATTO 7B** Informazione, comunicazione ambientale: Trasparenza su informazioni ambientali
 > **MACRO OBIETTIVO 7B** Rendere disponibile, reperibile e identificabile la documentazione a contenuto ambientale detenuta o prodotta dall'ente

MACROINDICATORE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO	Traguardo 2015	Traguardo 2016	Traguardo 2017
N. visitatori annui sito web http://ceasra21.comune.ra.it	-Implementato e messo on line nuovo sito web http://ceasra21.comune.ra.it		1.338

- > **ASPETTO/IMPATTO 7C** Informazione, comunicazione ambientale: Capacità di risposta ai cittadini e partecipazione
 > **MACRO OBIETTIVO 7C** Sviluppare la capacità di risposta ai cittadini e la promozione della partecipazione attiva del cittadino al processo decisionale volto al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali

MACROINDICATORE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO	Traguardo 2015	Traguardo 2016	Traguardo 2017
N. incontri di progettazione partecipata/A21/informazione e comunicazione ambientale	11 (1 Piano Arenile, 10 Protezione Civile)	n. 5 incontri per redazione PUMS n. 2 incontri progetto GIOCONDA	n. 2 incontri progetto partecipato Fiumi Uniti per tutti

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
Territorio e Ambiente	1.03 Le aree naturali	1.03.01 Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche- Aree Verdi	Progetti CEAS di educazione alla sostenibilità ambientale
Un'Amministrazione efficiente e le sue Partecipate	7.01 - Un'Amministrazione Digitale	7.01.01 - La città Smart	Piattaforma per la partecipazione attiva Mappa interattiva di Ravenna Agenda Digitale
		7.01.02 - Ravenna Digitale	Diffusione della cultura digitale Open Data Infrastrutturazione territorio: banda larga e banda ultra larga Ravenna WI-FI
	7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione	7.02.01 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini	Riprogettazione sito istituzionale e turistico
		7.02.02 - La trasparenza	Il nuovo sistema gestionale per la trasparenza

Nuovo obiettivo 2017-2021 Sistemi Informativi Territoriali e Informatici – Staff Direttore Generale	Traguardo	
	prefissato	raggiunto
CERTIFICAZIONE EMAS – NUOVO OBIETTIVO INTEGRATO E INTERSETTORIALE Il Comune di Ravenna, registrato EMAS dal 2010, ha ottenuto il rinnovo della certificazione per il triennio 2016/2018. In seguito alle elezioni amministrative, che si sono svolte nel giugno 2016, la Giunta Comunale con deliberazione 153260/609 del 20/10/2016 ha approvato il documento di "politica ambientale" redatto ai sensi del regolamento EMAS III 1222/2009/c e dalla norma ISO EN14001 ed individuato una specifica figura di riferimento strategico ed organizzativo di supporto all'Alta Direzione EMAS. L'attività per la verifica annuale prevista dal sistema EMAS deve tendere a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la partecipazione del personale.	Verificare le attività necessarie per la preparazione della visita ispettiva EMAS da effettuarsi nei siti individuati in accordo col Servizio tutela Ambiente e Territorio-Ufficio Tutela Ambientale nell'anno in corso, dandone evidenza negli appositi registri.	Si stanno svolgendo le attività propedeutiche alla visita ispettiva

Obiettivo operativo	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultati Pluriannuali	2017		2018		Centro di responsabilità	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi	Progetti CEAS di educazione alla sostenibilità ambientale	2017/2020	Dare attuazione ai progetti CEAS mediante percorsi e programmi educativi per tutti i cittadini, compreso le scuole con campagne di sensibilizzazione sugli stili di vita sostenibili, convegni ed eventi pubblici.	Attuare tramite il CEAS progetti, programmi, percorsi educativi e convegni indirizzati alla cittadinanza ed in particolare alle scuole con lo scopo di sensibilizzare a stili di vita sostenibili.	Sviluppo dei progetti di educazione ambientale del CEAS in particolare per quanto riguarda l'educazione ambientale relativa alle zone naturali (Mese Albero in Festa), all'utilizzo sostenibile dell'energia (Energicamente Sostenibili) e mobilità sostenibile (Caleidoscopio)	Sono proseguiti i vari progetti ed iniziative per l'educazione alla raccolta differenziata e alla gestione sostenibile dei rifiuti, con particolare attenzione al coinvolgimento degli alunni delle scuole: Progetto Riciclandino, Campagna Contro il Fenomeno del Littering, Puliamo il Mondo ed anche "Caleidoscopio" e Progetto Energicamente Sostenibile. Sono state effettuate le giornate del Mese Albero in Festa con oltre 6.000 bimbi nelle varie giornate	Sviluppo dei progetti di educazione ambientale del CEAS in particolare per quanto riguarda l'educazione ambientale relativa alle zone naturali (Mese Albero in Festa), all'utilizzo sostenibile dell'energia e mobilità sostenibile	Realizzata iniziativa Mese dell'albero in Festa, Pedalate istituzionali	06076 - Servizio tutela Ambientale e Territorio	
7.01.01 - La città Smart	Piattaforma per la partecipazione attiva	2017/2021	Sarà realizzata una piattaforma di comunicazione digitale al fine di favorire la partecipazione attiva dei cittadini in ogni fascia sociale alla società dell'informazione, in particolare, nei flussi di interazione con la Pubblica Amministrazione Locale (PAL) e con gli attori dei settori sociale ed economico attraverso l'uso interattivo, dialogico e creativo delle ICT basate su WEB	Avvio in produzione della piattaforma per fine 2019	Sarà avviato l'iter di realizzazione di uno studio di fattibilità	La redazione della ricognizione delle soluzioni esistenti è stata avviata, e continuerà anche nei primi mesi del 2018 congiuntamente all'attività del gruppo di lavoro per il nuovo sito istituzionale	Terminata la redazione della ricognizione delle soluzioni esistenti sarà redatto uno studio di fattibilità che diventerà un progetto effettivamente realizzabile		01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	

Obiettivo operativo	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultati Pluriannuali	2017		2018		Centro di responsabilità	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
7.01.01 - La città Smart	Mappa interattiva di Ravenna	2017/2021	La mappa interattiva del Comune di Ravenna e di tutte le frazioni metterà a disposizione una rappresentazione grafica di tutte le connessioni disponibili, in modo da poter dare al cittadino uno strumento chiaro e immediato per verificare le opportunità già disponibili e su come potersi collegare in rete. La mappa potrà mettere inoltre a disposizione di turisti e cittadini la possibilità di navigare in una vasta selezione di informazioni e contenuti (foto, video, ecc..) della città di Ravenna, scoprendo così dettagli e informazioni turistiche. I visitatori e i cittadini potranno lasciare i propri commenti o il proprio recapito per essere aggiornati sulle attività in corso nella città.	Mappa predisposta e primi layer informativi inseriti	Produzione di un documento preliminare di analisi	Sono state analizzate diverse soluzioni disponibili e sono stati censiti numerosi layer informativi alcuni dei quali sono già pronti all'uso. È stata avviata la redazione del documento di analisi preliminare	Terminata la redazione del documento preliminare di analisi verrà prodotto uno studio di fattibilità		01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	
7.01.01 - La città Smart	Agenda Digitale	2017/2021	Sviluppo della Agenda Digitale Locale, in continuità con le azioni degli anni precedenti e con la nuova programmazione dell'Agenda Digitale della regione Emilia-Romagna, e in conformità alle linee guida delle Agende Digitali Italiana e Europea.	Si prevede di avere i sistemi gestionali, e i servizi identificativi e di pagamento, integrati con tutti i principali servizi online. Il sistema EmiliaRomagnaWiFi sarà reso pienamente operativo e pronto ad essere esteso a tutti gli hotspot pubblici esistenti. Verranno sfruttate le potenzialità dei DataCenter Lepida, per migrare servizi al fine di ottenere miglioramento di prestazioni, semplicità gestionale, maggior sicurezza e contenimento dei costi. Verrà effettuato almeno un percorso di partecipazione all'anno.	Sarà aggiornata la piattaforma per i servizi on-line. Spid e PagoPA, i servizi identificativi e di pagamento, saranno integrati con i servizi a rilevanza esterna. Sieder e ACI andranno in produzione e saranno rese operative le prime integrazioni. Il Comune parteciperà al bando per l'avvio di EmiliaRomagnaWiFi. Sarà redatto un primo studio di fattibilità e un primo progetto base per la migrazione di servizi in DataCenter Lepida. Ai fini dello sviluppo dell'Agenda	Il Comune, dopo aver partecipato al bando per l'avvio di EmiliaRomagnaWiFi aggiudicandosi la fornitura di 25 access point già quasi tutti installati, ha partecipato anche al secondo avviso candidando 171 access point sparsi su tutte le aree pubbliche del territorio comunale raggiunte o raggiungibili a basso costo dalla banda ultra larga di Lepida (prerequisito del bando). E' stato anche già avviato il percorso di integrazione delle reti RavennaWiFi e EmiliaRomagnaWiFi sul territorio Comunale. ACI è installato, popolato e collaudato.	Consolidare la nuova piattaforma per i servizi on-line. Sarà terminata l'integrazione dei servizi a rilevanza esterna esistenti con Spid e PagoPA. Saranno effettuate tutte le attività propedeutiche necessarie all'installazione e attivazione d antenne del secondo bando 2017 di EmiliaRomagnaWiFi e saranno installate le prime antenne del bando. Sarà avviata l'integrazione della rete di con RavennaWiFi al fine di massimizzare la copertura WiFi. Sarà completato lo studio di		01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	

Obiettivo operativo	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultati Pluriannuali	2017		2018		Centro di responsabilità	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
					Digitale si prevede di effettuare almeno un percorso di partecipazione con gli stakeholder		fattibilità e sarà avviata la redazione di un progetto base per la migrazione di servizi in DataCenter Lepida. Ai fini dello sviluppo dell'Agenda Digitale si prevede di effettuare almeno un percorso di partecipazione con gli stakeholder			
7.01.02 - Ravenna Digitale	Diffusione della cultura digitale	2017/2021	La partecipazione attiva di cittadini e turisti nell'interazione con le PA, ma non solo, non può prescindere dalla diffusione capillare della "cultura digitale". Il Comune si farà carico di promuovere attività di alfabetizzazione digitale di tutta la popolazione sia attraverso la formazione di "abilitatori digitali" tra i dipendenti degli URP o di altri uffici, sia tramite l'alfabetizzazione digitale “porta a porta” in ogni famiglia, incentivando il volontariato digitale	Dopo la stesura del progetto, si prevede di avviare le attività di diffusione nel 2019.	Prima bozza del progetto di alfabetizzazione	E' stata predisposta una bozza del progetto di alfabetizzazione digitali	Condivisione della bozza di progetto con i servizi e soggetti coinvolti e predisposizione di un piano strutturato di azioni di alfabetizzazione da avviare nel 2019		01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	
	Open Data	2017/2021	Il percorso di censimento, catalogazione e pubblicazione dei dati del Comune sotto forma di Open Data, già avviato negli anni precedenti e che ha visto tra l'altro la realizzazione del portale dedicato agli Open Data e la realizzazione di un Hackathon, proseguirà con l'obiettivo di automatizzare il più possibile i processi di gestione e alimentazione del Portale degli Open Data, per far sì, tramite specifici automatismi dei software gestionali dell’Ente, che i dataset pubblicati siano fruibili nelle loro versioni più aggiornate possibili.	I dati in formato open data dell'Ente saranno resi maggiormente "appetibili" e fruibili ad un sempre maggior numero di utenti, sia potenziando il portale CKAN e integrando funzioni di visualizzazione grafica dei dati, sia mediante l'abilitazione di processi di aggiornamento costante, ed automatico, dei dati pubblicati. Sarà avviato un percorso di integrazione del sistema degli OpenData con il nuovo portale istituzionale del Comune. Sarà inoltre incrementato di anno in anno il numero di dataset pubblicati.	Pubblicazione di ulteriori dataset d'interesse, anche su richiesta degli utenti. Studio di fattibilità/progetto per automatizzare l'aggiornamento dei dataset. Potenziamento del portale CKAN per rendere i dataset maggiormente intelligibili, anche graficamente.	Sul portale CKAN sono stati pubblicati nuovi dataset per un totale di 96. Lo studio per l'automatizzazione nell'aggiornamento dei dataset, così come la successiva implementazione, sono avviati, ma non ancora ultimati. E' stato richiesto il potenziamento del portale CKAN alla versione più recente, prerequisito necessario alla ottimizzazione grafica dei dataset	Pubblicazione di ulteriori dataset d'interesse, anche su richiesta degli utenti. Completamento del progetto per automatizzare l'aggiornamento dei dataset. Ulteriore potenziamento del portale CKAN per rendere i dataset maggiormente intelligibili, anche graficamente		01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	

Obiettivo operativo	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultati Pluriannuali	2017		2018		Centro di responsabilità	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
	Infrastrutturazione territorio: banda larga e banda ultra larga	2017/2021	Il Comune di Ravenna, nel perseguire l'obiettivo 2020 dell'Agenda Digitale Europea di connettività di 30mbps al 100% e di 100mbps al 50% della popolazione, oltre ad attività autonome di infrastrutturazione di siti strategici, ha partecipato nel 2016 al bando per la copertura in banda ultralarga delle aree produttive. Il bando è confluito, tramite la Regione e il Governo coi quali è attiva un'apposita convenzione, in un progetto unitario che permetterà di raggiungere nei tempi gli obiettivi fissati di connettività in banda larga e ultra larga	Tutti i percorsi ridondati verso sedi strategiche saranno attivati, abilitando una maggior resilienza ai guasti per la sede in questione. Sarà ulteriormente ampliata la rete in F.O. del Comune, sia con finanziamenti propri (MAN), che cofinanziati da Lepida/Regione (scuole), che finanziati dal POR/FESR (Classe). Grazie alla convenzione con Open Fiber sarà infrastrutturato in FTTH il 75% del territorio urbano di Ravenna e saranno effettuati i collegamenti in fibra per le sedi di interesse comunale a costo calmierato come definito nella convenzione.	Collegamento di almeno 3 sedi con percorso ridondato in fibra ottica. Attivazione BUL (Banda Ultra Larga) per almeno un Ente collegato al Comune (su richiesta). Collegamento in F.O. (Fibra Ottica) del museo di Classe, delle scuole in cofinanziamento Lepida e di altre sedi MAN (almeno un collegamento all'anno).	Il collegamento con percorso ridondato in fibra ottica è stato effettuato su 3 sedi. Sono state richieste 2 attivazioni in BUL per altrettanti Enti collegati al Comune (Accademia di Belle Arti e CPIA Ravenna). Sono stati affidati i lavori per il collegamento in fibra ottica di 11 sedi tra cui il Museo di Classe e 5 scuole. E' stata sottoscritta la convenzione con Open Fiber per l'infrastrutturazione del territorio urbano di Ravenna in FTTH	Collegamento di almeno 3 sedi con percorso ridondato in fibra ottica. Attivazione BUL (Banda Ultra Larga) per almeno un Ente collegato al Comune (su richiesta). Collegamento in F.O. (Fibra Ottica) del museo di Classe realizzato, delle scuole in cofinanziamento Lepida e di altre sedi MAN (almeno un collegamento all'anno). Nell'ambito della convenzione sottoscritta con Open Fiber, individuazione delle sedi di interesse comunale da infrastrutturare in FTTH		01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	
	Ravenna Wi-Fi	2017/2021	Il Comune di Ravenna da anni ha realizzato diversi punti di accesso al wifi libero e gratuito in alcune piazze e luoghi di aggregazione. L'obiettivo è quello migliorare la situazione esistente potenziando il segnale, ampliando la banda a disposizione ed aumentando le zone dove sarà possibile effettuare il collegamento, nella città e nel territorio, con un effettivo e concreto piano di espansione degli Hot spot. Verrà anche studiata l'integrazione della rete Ravenna WiFi con la nascente rete "Emilia-Romagna WiFi" che ha l'ambizioso obiettivo di raggiungere, entro il 2020, 1 hotspot in banda ultra larga ogni 1000 abitanti.	Il numero dei punti WiFi pubblici verrà incrementato di almeno il 20% rispetto al numero attuale. Saranno attivati almeno 5 punti WiFi tra siti Unesco e attivazioni in BUL in sale, scuole, biblioteche. Saranno integrate le reti EmiliaRomagnaWiFi e RavennaWiFi	Saranno attivati diversi punti WiFi pubblici, di diverse tipologie e reti: RavennaWiFi, FreeLepida, Monumenti Unesco	Il numero di punti di accesso pubblici RavennaWiFi, nuovi o migrati, ha raggiunto quota 30. Per EmiliaRomagnaWiFi sono stati installati 35 access point, di cui 12 già acquistati e 23 del primo avviso pubblico di Lepida.	Saranno attivati diversi punti WiFi pubblici, di diverse tipologie e reti: RavennaWiFi, EmiliaRomagnaWiFi, Monumenti Unesco. Saranno avviata l'integrazione delle reti RavennaWiFi e EmiliaRomagnaWiFi. Saranno individuate nuove zone per nuovi hotspot WiFi.		01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	
7.02.01 - La comunicazione: diffondere	Riprogettazione sito istituzionale e turistico	2017/2021	Un presupposto essenziale per attuare una buona comunicazione con il cittadino è la revisione e	I nuovi siti, istituzionale e Turismo, saranno avviati entro il 2019	Saranno definiti nel dettaglio i capitolati di gara o di adesione all'accordo quadro	Ultimata l'elaborazione della documentazione di progetto, è stato avviato il percorso di adesione all'apposito	Saranno definiti nel dettaglio i requisiti tecnologici per l'adesione all'accordo		01002 - Sistemi Informativi Territoriali	

Obiettivo operativo	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultati Pluriannuali	2017		2018		Centro di responsabilità	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
le informazioni utili ai cittadini			riprogettazione del sito istituzionale e turistico, che oltre a rispettare le linee guida dettate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, dovrà diventare l'elemento centrale di interazione con le imprese e con i cittadini, anche attraverso le sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Open Data" che dovranno essere alimentate attraverso automatismi fra i software gestionali. Il modello dovrà essere sempre più simile a quello adottato dai principali social network. Considerato inoltre l'importanza strategica che l'economia del turismo riveste per la città si può prevedere di realizzare in un'unica piattaforma (sito istituzionale) anche la parte relativa al Turismo e al Marketing territoriale.		Consip. Nel secondo caso, si aderirà all'accordo	accordo quadro Consip. Il ritardo nell'attivazione dell'accordo e la rimodulazione dei tempi di cofinanziamento hanno fatto sì che la definizione puntuale dei requisiti tecnologici e l'adesione all'accordo con conseguente avvio dei lavori venga effettuata nei primi mesi del nuovo anno. E' stata individuata una professionalità specifica e di comprovata esperienza per la definizione corretta di requisiti tecnologici e documenti di adesione.	quadro Consip. Verrà effettuata l'adesione e si darà l'avvio ai lavori		e Informatici	
7.02.02 - trasparenza	Il nuovo sistema gestionale per la trasparenza	2017/2020	Per avviare un percorso teso alla massima trasparenza occorre dotarsi di un gestionale che possa, in maniera automatica implementare i dati da pubblicare. A tal fine è necessario dotarsi un software, che andrà personalizzato all'organizzazione comunale, ai processi già digitalizzati in essere ed alle varie implementazioni che l'Ente riterrà opportuno affrontare durante il percorso di massima digitalizzazione delle varie attività svolte.	Il nuovo gestionale, in produzione già dal 2018, sarà implementato con nuove funzionalità (moduli, integrazioni, funzionalità avanzate) e nel 2019 dovrà essere pronto per il passaggio ad un sistema nativamente documentale.	La fase per la messa in produzione del nuovo gestionale per la trasparenza si è conclusa al 31/12/2017. Il processo di passaggio al nuovo gestionale ha richiesto, oltre alle implementazioni necessarie all'adeguamento del software alle esigenze dell'Ente, numerosi test sia relativi agli iter implementati, sia relativi alle specifiche funzionalità richieste ed attivate. E' stata attivata una massiccia attività formativa a favore degli utilizzatori del software, con l'allestimento di	La fase per la messa in produzione del nuovo gestionale per la trasparenza si è conclusa al 31/12/2017. Il processo di passaggio al nuovo gestionale ha richiesto, oltre alle implementazioni necessarie all'adeguamento del software alle esigenze dell'Ente, numerosi test. E' stata attivata una massiccia attività formativa a favore degli utilizzatori del software, con l'allestimento di un'apposita sala corsi con 30 postazioni. Sono stati implementati i flussi delle determinazioni e dei provvedimenti digitali, delle deliberazioni, delle PEC in partenza e in arrivo, delle pubblicazioni all'albo pretorio e per alcune	Dopo la messa in produzione dal 01/01/2018 del nuovo sistema documentale Iride e la fase di avvio dell'utilizzo dello stesso, si prevede di: 1) continuare il percorso di digitalizzazione delle deliberazioni 2) portare a termine la fase di conversione dei dati attualmente memorizzati su Iride 3) studio, implementazione e test di una App di firma da remoto 4) studio per integrazioni, con altri software attualmente in uso (SIB) 5) studio per la gestione dei dati previsti dalla		01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	

Obiettivo operativo	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultati Pluriannuali	2017		2018		Centro di responsabilità	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
					un'apposita sala corsi con 30 postazioni	tipologie di atti dell'implementazione automatica in "Amministrazione Trasparente".	legge anticorruzione, ai fini degli obblighi di pubblicazione 6) studio per la dematerializzazione delle ordinanze 7) studio per potenziamento del sottosistema documentale (SITI)			

Conclusioni


Il Comune di Ravenna, da tempo impegnato nel promuovere principi e cultura relativi allo sviluppo sostenibile come uno dei suoi riferimenti fondamentali nella costruzione delle politiche ambientali e trasversali alle attività dell'ente, ha attivato e ha deciso di mantenere il processo di registrazione EMAS. A tal fine, facendo tesoro delle esperienze portate avanti negli ultimi anni ha messo a sistema la propria "cassetta degli attrezzi" articolata e qualificata e, al fine di evitare inutili sovrapposizioni, favorire una concreta e coerente trattazione delle diverse tematiche ambientali e perfezionare l'informazione ambientale verso l'esterno. L'impegno è quindi quello di mantenere una coerenza e integrazione tra i diversi strumenti di sostenibilità adottati, quali EMAS, ISO 14001 (con transizione al nuovo contenuto normativo del 2015), Bilancio Ambientale.

Prosegue inoltre l'attività di educazione alla sostenibilità come strumento per promuovere una partecipazione della cittadinanza alla realizzazione di un modello di sviluppo equo e sostenibile. Così come sollecitato dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, ha avviato nel 2012 e attivato nel 2013 l'accreditamento presso la Regione Emilia Romagna del Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna per l'educazione alla sostenibilità urbana. Viene mantenuto attivo il programma annuale di Educazione alla sostenibilità con iniziative rivolte sia alle scuole che alla cittadinanza. L'attività del CEAS si è svolta e si svolge quindi attraverso l'attuazione di numerosi progetti, realizzati direttamente o in collaborazione con associazioni. Con l'implementazione delle attività di educazione alla sostenibilità ambientale nel Multicentro CEAS si è inoltre predisposto ed è online da gennaio 2016 il nuovo sito internet di riferimento <http://ceasra21.comune.ra.it>. Approva annualmente un nutrito programma delle attività di educazione e informazione alla sostenibilità che si arricchisce nel corso dell'anno.

4.8 AREA DI COMPETENZA: ECONOMIA SOSTENIBILE

TEMATICHE AMBIENTALI	TURISMO/INDUSTRIE BUONE PRATICHE GESTIONE AMBIENTALE NEL TERRITORIO	Competenze dell'ente - Area Infrastrutture civili: - Servizio Tutela Ambiente e Territorio	Aspetto/Impatto significativo 8 Gestione degli aspetti ambientali 8a Prestazioni ambientali del territorio MACRO OBIETTIVI 8a Favorire lo sviluppo di strumenti di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle aziende, enti o istituzioni che operano sul territorio
-----------------------------	--	---	--

Anno 2018 – Attività in corso

Dettaglio attività						
Turismo	Il turismo, rappresenta da sempre una direttrice essenziale dello sviluppo del territorio di Ravenna. Dal 2012 i dati risentono della ben nota crisi che attraversa il nostro paese. Da gennaio a settembre 2016 si sono registrati 542.739 arrivi e 2.648.589 presenze.					
	Indicatore	2015	2016	2017	2018 dati al 31-03-2018	Unità di misura
	Presenze turistiche	2.631.019	2.791.176	2.903.141	126.857	numero
La qualità delle acque di balneazione	<p>Il Comune di Ravenna ha riconosciuto come elemento fondamentale su cui operare per incentivare uno sviluppo dell’economia nell’ottica della sostenibilità il turismo sostenibile. La qualità delle acque di balneazione è un elemento importante per lo sviluppo sostenibile del turismo. A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti. La verifica della qualità delle acque in riferimento al loro uso ricreativo viene effettuata per mezzo di indicatori chimici, fisici e microbiologici. Nel quadriennio 2014-2017 la qualità delle acque di balneazione è risultata "eccellente" su tutti i punti di campionamento tranne il punto denominato “Lidio di Classe – 100 m N foce fiume Savio” che risulta “Buono”.</p> <p>I dati sono consultabili sul sito di ARPA www.arpa.emr.it/balneazione/?idlivello=243 e del Ministero della Salute http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do</p> <p>Nel Comune di Ravenna, tutte e nove località balneari (Casalborsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina Terme, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe e Lido di Savio) hanno conquistato anche per il 2017 la “Bandiera Blu”, il riconoscimento della FEE (<i>Foundation for Environmental Education</i>).</p> <p>I criteri sui quali si basano le graduatorie riguardano prima di tutto la qualità delle acque di balneazione, ma anche i servizi in spiaggia, la raccolta dei rifiuti, la depurazione delle acque reflue, l’accessibilità ai disabili, l’informazione e il livello di compatibilità tra balneazione e protezione della natura. I Comuni, inoltre, devono dimostrare un attivo e costante interesse per la protezione dei propri litorali attraverso iniziative ambientali, pulizia della spiaggia, elaborazione di piani per lo sviluppo costiero. La Bandiera Blu infatti non è un premio, bensì una vera e propria certificazione ambientale. Un riconoscimento che nasce dalla convinzione che si possa sviluppare il turismo salvaguardando l’ambiente</p>					
Certificazioni ambientali e di qualità	Anche nel 2016 Il Comune di Ravenna si conferma tra i comuni più eco-attenti: risultano infatti in continuo aumento (108) le aziende che hanno ottenuto la certificazione ISO 14001:2004 nel territorio comunale. Risultano inoltre 4 le organizzazioni certificate EMAS a Ravenna.					
Promozione prodotti agricoli a filiera corta	Il Madra, mostra-mercato agricolo domenicale di Ravenna e il Mercato contadino rientrano negli obiettivi strategici del Comune di Ravenna per la valorizzazione dei prodotti tipici locali, della loro varietà e qualità, la promozione dell'imprenditoria agricola e quella agrituristica, che fungono anche da elementi trainanti del turismo nel suo complesso. Scopo dei due eventi è riportare l'agricoltura in centro, porre l'attenzione sui temi dell'alimentazione, dei prodotti di stagione e tipici del territorio.					
Valorizzare i percorsi cicloturistici ed il turismo ambientale	E' in corso lo studio di fattibilità dei percorsi cicloturistici. Le aree ambientali del territorio ravennate rivestono grande pregio e grandi potenzialità turistiche, nel rispetto delle diverse specifiche ed equilibrio antropico. A questo proposito sarà importate attivare specifiche campagne di conoscenza e promozione, soprattutto con riferimento al cosiddetto turismo slow.					

**PROGRAMMA DI
MIGLIORAMENTO**

- > **ASPETTO/IMPATTO 8** Gestione degli aspetti ambientali: **8A** Prestazioni ambientali del territorio
- > **MACRO OBIETTIVO 8A** Favorire lo sviluppo di strumenti di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle aziende, enti o istituzioni che operano sul territorio

MACROINDICATORE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO	Traguardo 2015	Traguardo 2016	Traguardo 2017
Numero di aziende certificate ISO14001	103	108	113

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
SVILUPPO ECONOMICO	3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo	3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità	Progetti di sviluppo nelle zone rurali Valorizzazione prodotti tipici locali (mercato contadino, MADRA, Giovinbacco) Progetto pesce ed erbe per un rilancio integrato dei prodotti mare-terra (FLAG)
	3.04 - Ravenna città, il forese e i lidi: innovare l'offerta turistica	3.04.01 - Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica	Destinazione Turistica Romagna Valorizzare i percorsi cicloturistici ed il turismo ambientale
UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	7.03 - Un'amministrazione efficiente	7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica	Semplificazione ed innovazione Regolamenti comunali per le attività d'impresa

Obiettivo operativo	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultati Pluriannuali	Previsto 2017	Realizzato 2017	Previsto 2018	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Risorse
3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità	Progetti di sviluppo nelle zone rurali	2017/2021	Si intende qualificare, innovare e promuovere le attività agricole, valorizzare i nostri prodotti tipici, valorizzare e promuovere le zone rurali e naturalistiche (pinete, Pialasse etc.) del territorio anche come luoghi turistici ricercando le risorse sullo specifico programma leader Plus: si monitorerà in raccordo con Delta 2000 l'uscita dei bandi del GAL, al fine di candidare specifiche progettualità. Si coordinerà l'attività dei diversi Servizi competenti che redigeranno i progetti specifici da candidare.	Attivazione di progetti per la valorizzazione delle aree agricole e/o naturalistiche con risorse Leader Plus.		Si è curato il monitoraggio e la supervisione dei bandi dal Piano di Sviluppo Rurale, divulgando ai servizi competenti informazioni in merito agli stessi ed alle iniziative di approfondimento. Individuate le ipotesi di progettualità e priorità da candidare sulle misure del leader Plus. Nel corso del 2017 non sono stati pubblicati dal GAL bandi sulle misure d'interesse comunale.	Monitoraggio uscita bandi di interesse del GAL Delta 2000.		09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	
3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità	Valorizzazione prodotti tipici locali (mercato contadino, MADRA, Giovinbacco)	2017/2021	Si opererà nell'intento di valorizzare i prodotti tipici del territorio e rilanciarne la vocazione agricola, anche attraverso il potenziamento di strumenti tesi a favorire l'incontro tra produttori e consumatori, la diffusione della conoscenza dei prodotti locali,	Prosecuzione azioni di promozione delle produzioni tipiche locali e iniziative collaterali di florovivaismo, produzioni animali, produzioni artigianali ed enogastronomia.	Prosecuzione azioni di promozione delle produzioni tipiche locali e iniziative collaterali di florovivaismo, produzioni animali, produzioni	In Centro Storico si sono tenute le 6 edizioni del MADRA A seguito di specifiche richieste del 17/3/2017, funzionali alla partecipazione al Bando PSR 2014-2020 Reg. (CE) del Consiglio n. 1305/2013 Operazione 16.9.01, con	Prosecuzione azioni di promozione delle produzioni tipiche locali e iniziative collaterali di florovivaismo, produzioni	In Centro Storico si sono tenute le prime edizioni del MADRA e i mercati contadini.	04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	

Obiettivo operativo	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultati Pluriannuali	Previsto 2017	Realizzato 2017	Previsto 2018	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Risorse
			l'incentivazione del consumo dei prodotti di stagione, la promozione e la divulgazione del lavoro delle aziende produttrici agricole e di quelle del biologico, aumentando il reddito agricolo, valorizzando le risorse del territorio e favorendo la relazione città/campagna. Si procederà alla istituzione di ulteriori Mercati Contadini ed alla revisione del Disciplinare del Mercato Contadino in base ai nuovi orientamenti assunti dall'Amministrazione		artigianali ed enogastronomia. Istituzione definitiva del Mercato Contadino avviato in forma sperimentale in Viale Farini. Definizione del nuovo Disciplinare del Mercato Contadino a seguito dell'istituzione dei due nuovi Mercati Contadini in Viale Farini ed a Marina di Ravenna	deliberazioni n. 111/74956 e n. 112/74958 e n. del 21/3/2017, la Giunta comunale ha approvato due protocolli d'intesa inerenti Progetti pilota, rispettivamente con la società Cà Colonna s.p.a. e con la società agricola Bellavista delle sorelle Nati s.s., per l'erogazione di attività di agricoltura sociale, attraverso il coinvolgimento di persone svantaggiate. I protocolli sono stati sottoscritti il 22/3/2017.	animali, produzioni artigianali ed enogastronomia. Collaborazione con l'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica, (AIAB), finalizzata al mantenimento del mercato settimanale dei prodotti biologici locali.			
3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità	Progetto pesce ed erbe per un rilancio integrato dei prodotti mare-terra (FLAG)	2017/2021	Si darà impulso alla valorizzazione dei prodotti locali e della filiera ittica, divulgandone ulteriormente le conoscenze e consolidandone i consumi, favorendo l'occupazione e lo sviluppo dell'economia ittica ravennate, promuovendo l'enogastronomia, anche tramite laboratori del gusto, in cui affiancare ai molluschi bivalvi verdure ed erbe rientranti nel cosiddetto "selvatico di pregio", con il coinvolgimento di pescatori, studenti, botanici, nutrizionisti, commercianti, agricoltori, esperti di tecnologie alimentari e soprattutto ristoratori.	Monitoraggio Bando FLAG e predisposizione progetto di candidatura al bando.	Proseguimento dell'azione di promozione dei prodotti ittici attraverso la partecipazione all'ATS FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna e l'organizzazione di un progetto di valorizzazione dei prodotti ittici	Il 12/4 si è tenuta l'Assemblea degli associati dell'ATS Flag Costa dell'Emilia-Romagna, in cui è stato fatto il punto sullo stato di avanzamento delle proposte per l'avvio dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e del Piano di azione. Il 20/11, presso la Sala Auditorium di Marina di Ravenna, si è tenuto il Workshop di presentazione della strategia di sviluppo e delle azioni di prossima attivazione.	Proseguimento dell'azione di promozione dei prodotti ittici attraverso la partecipazione ai bandi FLAG e l'organizzazione di un progetto di valorizzazione dei prodotti ittici.		04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	
3.04.01 - Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica	Valorizzare i percorsi cicloturistici ed il turismo ambientale	2017/2021	Le aree ambientali del territorio ravennate rivestono grande pregio e grandi potenzialità turistiche, nel rispetto delle diverse specifiche ed equilibrio antropico. A questo proposito sarà importate attivare specifiche campagne di conoscenza e promozione, soprattutto con riferimento al cosiddetto turismo slow	Allineare al trend europeo questo settore di mercato trasformandolo in un potenziale segmento di domanda per le località turistiche	Diffondere la conoscenza e la promozione del turismo ambientale, segmento di mercato in continua espansione.	E' tuttora in corso uno studio di fattibilità dei percorsi cicloturistici, in collaborazione con il Servizio Mobilità e Viabilità	Affidare un incarico professionale finalizzato alla realizzazione di uno studio di fattibilità sulla promozione di percorsi cicloturistici		01009 - Servizio Turismo	

CONCLUSIONI

Il Comune di Ravenna, al fine di favorire lo sviluppo di una economia sempre più “green” e di strumenti di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali anche nelle aziende fornitrici di beni e servizi che operano sul territorio, già da alcuni anni introduce nei bandi di gara criteri premianti per l'aggiudicazione. Oggi anche in ottemperanza alla legislazione vigente tali criteri vengono adottati da tutto l'ente e verificata l'adempimento in sede di audit interni EMAS.

Anche dalle politiche aziendali delle società di gestione dei servizi pubblici locali di cui si avvale il Comune di Ravenna discendono la volontà e l'impegno di gestire gli aspetti ambientali dei propri processi attraverso sistemi di gestione ambientale certificati. In particolare:

- certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 da parte di Hera S.p.A. e delle Strutture operative territoriali e registrazione EMAS di diversi impianti di trattamento dei rifiuti gestiti dalla società controllata Herambiente S.p.A.
- certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 da parte di Romagna Acque – Società delle Fonti
- certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 da parte di Start Romagna
- certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 da parte di Manutencoop Facility Management S.p.A.
- certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 da parte di CPL CONCORDIA Soc. Coop.
- certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 da parte di AR.CO Soc. Coop. Consortile di cui NTA Nuove Tecnologie Applicate srl è consorziata

Il prossimo anno si verificheranno le corrette transizioni alla edizione 2015 della ISO 14001 di tali aziende

4.9 ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE

TEMATICHE AMBIENTALI	GESTIONE PATRIMONIO EDILIZIO
	RISCHI NELL'ENTE (Sicurezza sul lavoro, Certificazione Prevenzione incendi, Controlli e bonifiche amianto, Programmazione antisismica)
	GESTIONE PARCO VEICOLI
	ACQUISTI VERDI - PRODUZIONE E RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI

Competenze dell'ente

Tutte le Aree e Servizi del comune

Aspetto/Impatto significativo

6 Gestione Patrimonio pubblico immobiliare: Sicurezza e adempimenti legislativi

8b Prestazioni ambientali dell'ente

MACRO OBIETTIVI

6 Migliorare la gestione del patrimonio pubblico immobiliare

8b Favorire l'adozione di strumenti di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'ente (Bilancio Ambientale, GPP: applicazione criteri di sostenibilità per gli approvvigionamenti, contratti e appalti dell'ente, riduzione dei consumi)

A) ADEMPIMENTI PER LA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE CONNESSE AL RISCHIO

Certificazione Prevenzione Incendi (CPI)

Ogni anno la realizzazione dei progetti necessari per l'ottenimento o il mantenimento dei CPI degli edifici comunali viene finanziata con le risorse disponibili per la manutenzione straordinaria degli edifici.

Schematizzazione della situazione CPI degli edifici di competenza comunale

La matrice di riferimento (creata per agevolare l'esatta individuazione della fase in cui si colloca ogni singolo edificio per l'ottenimento o mantenimento del CPI) prevede 3 categorie specifiche:

Cat. A - Edifici in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi o di SCIA

Cat. B - Edifici in possesso di progetto approvato dai VVF con lavori ultimati, in fase di raccolta documentazione per presentazione SCIA oppure con richiesta CPI presentata (ante DPR 151/11)

Cat. C - Edifici con progetto approvato o presentato, lavori non ancora iniziati o in corso

La seguente tabella riassume la situazione degli edifici comunali, distinti tra edifici scolastici e altri edifici (Estrapolazione da "Elenco edifici soggetti a controllo Vigili del fuoco" rev. 32 del 07/06/2018 prodotto dall'Area Infrastrutture Civili). Oltre alle categorie sopra descritte, vengono riportati anche gli edifici che non erano soggetti al controllo e lo sono diventati in base a quanto previsto dal DPR 151/11.

Tab.20– Sintesi situazione edifici scolastici ed altri edifici pubblici comunali

Categoria	Tipologia	Edifici Scolastici (numero)	Altri edifici pubblici comunali (numero)
NS* *soggette come da DPR 151/2011 (salvo proroghe)	Nidi che non erano soggetti al controllo VVF e lo sono diventati con il DPR 151/11. (Presentare progetto entro il 31.12.2015)	-	-
	Nidi in strutture che ospitano anche materne, che non erano soggetti al controllo VVF e lo sono diventati con il DPR 151/11 (Presentare progetto entro il 31.12.2015)	1	-
NS	Edifici non soggette al controllo VVF	15	1
A	Edifici in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi o di SCIA	29	30
B	Edifici in possesso di progetto approvato dai VVF con lavori ultimati, in fase di raccolta documentazione per presentazione SCIA oppure con richiesta CPI presentata (ante DPR 151/11)	10	4
C	Edifici con progetto approvato o presentato, lavori non ancora iniziati o in corso	23	3
Totale		78	38

Avanzamento lavori rispetto al 2017:

Le modifiche avvenute nel 2018 sono state:

- 1) Rinnovo CPI Pala De Andrè e SCIA Primaria Porto Corsini
- 2) Rinnovo SCIA scuola Ricci Muratori e Materna Osteria
- 3) Rinnovo CPI Elementare Pascoli, SCIA Hera dei Bimbi, CPI: Materna I Delfini Punta Marina, Materna il Veliero Porto corsini, CPI EElementare Grande Albero (divenuta soggetta per aumento numero presenze), Materna e Nido Sant'Antonio non più soggetta per diminuito numero bimbi

Controlli e Bonifiche Amianto

In base agli esiti dei censimenti non risultano presenti situazioni a rischio.

Il Comune di Ravenna ha approvato e confermato un programma di graduale bonifica degli edifici contenenti amianto anche se non presentano situazioni di pericolo ed emergenza.

Si riportano di seguito gli edifici scolastici nei quali è presente amianto e la data prevista dell'intervento di rimozione.

Tab. 22 - Riepilogo degli edifici scolastici con presenza di amianto (da "Piano Amianto – Tabella riepilogativa - rev. 12 del 03.09.2018" prodotto da Area Infrastrutture Civili)

Edificio	Presenza di amianto	Controllo Periodico	Intervento di rimozione previsto	Approvazione progetto di rimozione
SCUOLA ELEMENTARE "GULMINELLI" di Ponte Nuovo	COPERTURA ESTERNA mq 450	Annuale	Con determinazione n. 868/2018 affidati lavori di rimozione amianto previsti per l'estate 2018	Strutture con presenza di amianto
SCUOLA dell'Infanzia Fusconi di Borgo Montone*	COPERTURA ESTERNA mq 545	Annuale	2019	Strutture con presenza di amianto

* In riferimento alla Scuola dell'Infanzia Fusconi (dove è stato confinato l'amianto presente nella copertura) l'intervento previsto per il 2018 è stato posticipato a seguito di lavori urgenti di rifacimento servizi ingegnerici a seguito di perdite riscontrate nell'impianto idrico.

Tab. 23 - Riepilogo di edifici comunali (edilizia vincolata e non vincolata) con presenza di amianto soggetti a controlli annuali (da "Piano Amianto – Tabella riepilogativa - rev. 12 del 03.09.2018" prodotto da Area Infrastrutture Civili)

Edificio	Presenza di amianto	Controllo periodico previsto	Note
CIRCOSCRIZIONE - Piangipane	Pavimento sala riunioni mq 200	Annuale – Ottobre 2018	In considerazione dello stato del materiale (integro non suscettibile di danneggiamenti) gli interventi di bonifica saranno programmati quando le condizioni diventeranno tali da richiederli.
CAPANNONE COMUNALE –Via Magnani	Copertura esterna mq 1.431	Annuale – Ottobre 2018	
PALAZZETTO ANAGRAFE	Parte della copertura mq 50	Annuale – Ottobre 2018	

Per quanto riguarda l'edilizia sportiva, in nessun impianto sportivo gestito direttamente dal Comune di Ravenna è stata rilevata la presenza di amianto.

B) CONSUMO DI RISORSE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DEL PARCO MEZZI DELL'ENTE

Le attività svolte all'interno degli edifici di proprietà comportano il consumo di risorse idriche, di combustibile per riscaldamento e di energia elettrica, e lo svolgimento delle attività amministrative e l'erogazione di servizi comporta anche l'utilizzo di automezzi.

Di seguito si riportano i dati relativi al consumo di risorse negli edifici di proprietà e all'utilizzo degli automezzi.

Gestione dei consumi idrici

Da gennaio 2016 grazie al Progetto Presidio Consumi Acqua, nato in accordo tra Comune di Ravenna ed HERA per un più attento e puntuale monitoraggio dei consumi idrici, il Comune di Ravenna può consultare i dati di lettura dei contatori e le segnalazione di eventuali anomalie e perdite. I file contengono le informazioni su contatori, consumi e fatturato.

Tab. 24 - Consumi idrici delle strutture comunali – Dati HERA S.p.A

Consumi idrici	Unità di misura	2015	2016	2017	2018 dati al 30-04-2018
	mc	177.458	173.551	141.620	35.773

Gestione degli impianti termici termoidraulici, idrico-sanitari, di condizionamento, di riscaldamento

Il Contratto di Servizio è gestito da Manutencoop Facility Management S.p.A.

In base alle prestazioni previste dal Contratto Calore vengono mantenuti anche i serbatoi interrati contenenti gasolio presenti negli edifici pubblici.

I controlli vengono effettuati annualmente e ogni 5 anni vengono effettuate le prove di tenuta.

Di seguito l'elenco serbatoi interrati in fase di dismissione o utilizzati aggiornato al 3 maggio 2018.

Edificio	Indirizzo	Combustibile	Tipologia	Capacità	Stato di utilizzo	Data ultima prova tenuta	Data ultimo controllo annuale
Centro Ragone	Via Ragone Vecchio n. 13 - Ragone	Gasolio	Interrato	5 mc.		23.11.2017	24.05.2017
Centro San Marco	Via Chiesa n. 34 - S.Marco	Gasolio	Interrato	5 mc.	In fase di dismissione	23.04.2013	
Centro San Pietro in Trento	Via Taverna n. 79 - S.Pietro in Trento	Gasolio	Interrato	9 mc.		Verifiche in corso	22.05.2017
Centro Santerno	Via Santerno n. 262 - Santerno	Gasolio	Interrato	10 mc.		19.04.2018	27.05.2017
Materna Carraie	Via Formella Superiore n. 16 - Carraie	Gasolio	Interrato	5 mc.		19.04.2018	24.05.2017
Media Don Minzoni	Via Cicognani - Ravenna	Gasolio	Interrato		DisMESSO - da saturare (richiesta GLOBAL n. 438/2015)		

Consumo di combustibile degli impianti termici comunali

Tab. 25 – Consumo impianti termici del Comune di Ravenna - Dati Manutencoop Facility Management S.p.A e U.O. Provveditorato del Comune di Ravenna

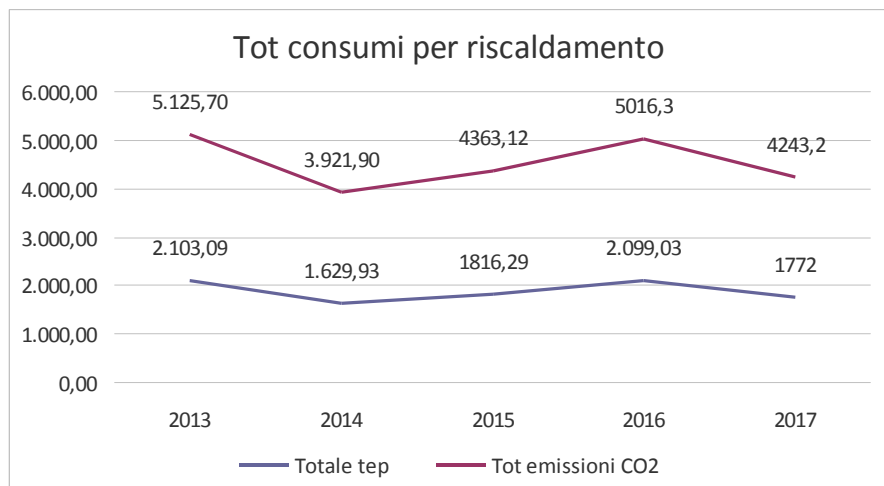
Indicatori chiave "Efficienza energetica ed Emissioni" - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE

Consumi per riscaldamento – 2013	Unità di misura	Quantità	tep*	Emissioni di CO ₂ ** (tonn/anno)
Gasolio	l	165.824	149,54	478,6
Metano	mc	2.136.813	1.752,19	4.160,4
Metano (fuori contratto Calore)	mc	219.060	179,63	426,5
GPL	l	34.965	21,73	60,2
Totale tep			2.103,09	Tot emissioni CO ₂ 5.125,7
Consumi per riscaldamento – 2014	Unità di misura	Quantità	tep*	Emissioni di CO ₂ ** (tonn/anno)
Gasolio	l	60.750	54,78	175,3
Metano	mc	1.676.437	1.374,68	3.264,0
Metano (fuori contratto Calore)	mc	224.116	183,78	436,4
GPL	l	26.858	16,69	46,2
Totale tep			1.629,93	Tot emissioni CO ₂ 3.921,9
Consumi per riscaldamento – 2015	Unità di misura	Quantità	tep*	Emissioni di CO ₂ ** (tonn/anno)
Gasolio	l	56.402	50,86	162,8
Metano	mc	1.887.949	1548,12	3.675,8
Metano (fuori contratto Calore)	mc	238.952	195,94	465,2
GPL	l	34.379	21,37	59,2
Totale tep			1816,29	Tot emissioni CO ₂ 4363,12
Consumi per riscaldamento – 2016	Unità di misura	Quantità	tep*	Emissioni di CO ₂ ** (tonn/anno)
Gasolio	l	31.370	28,29	90,5
Metano	mc	2.021.698	1657,79	3.936,2
Metano (fuori contratto Calore)	mc	475.634	390,02	926,1
GPL	l	36.899	22,93	63,5
Totale tep			2.099,03	Tot emissioni CO ₂ 5016,3
Consumi per riscaldamento – 2017	Unità di misura	Quantità	tep*	Emissioni di CO ₂ ** (tonn/anno)
Gasolio	l	38273	34,51	110,5
Metano	mc	1944082	1594,15	3785,1
Metano (fuori contratto Calore)	mc	152.258	124,85	296,4
GPL	l	29742	18,48	51,2
Totale tep			1772	Tot emissioni CO ₂ 4243,2

* Rif. Fattori conversione in tep: Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F
Gasolio 1 t = 1,08 tep, Metano 1000Nmc = 0,82 tep, GPL 1 t = 1,10 tep

** I fattori di emissione per i combustibili e per il consumo di energia elettrica nel calcolo delle emissioni di CO₂e hanno come fonte principale l' "Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2007 - National Inventory Report" (anni 2009 e 2010), redatto da ISPRA e inviato all'UNFCCC. Dove necessario sono state utilizzate altre fonti (p.e. IPCC, CORINAIR, Commissione Europea) o sono state effettuate elaborazioni sulla base delle informazioni presenti nell'Inventario Regionale dei Gas Serra INEMAR, redatto da Arpa Emilia Romagna.

Consumi per riscaldamento – dati al 31-03-2018	Unità di misura	Quantità	tep*	Emissioni di CO ₂ ** (tonn/anno)
Gasolio	l	26054	23,5	75,2
Metano	mc	1206640	989,44	2349,3
Metano (fuori contratto Calore)	mc	78.961	64,75	153,7
GPL	l	13980	8,69	24,1
Totale tep 1086,38			Tot emissioni CO ₂ 2602,3	



Consumo di energia elettrica delle utenze comunali

Il contratto di fornitura di energia elettrica anche per l'anno 2018 è affidato alla ditta Edison Energia S.p.A. L'energia fornita al Comune viene prodotta da fonti energetiche rinnovabili.

Tab. 26 - Consumo di energia elettrica delle strutture comunali – Dati U.O. Provveditorato del Comune di Ravenna

Indicatori chiave "Efficienza energetica" - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE					
	Unità di misura	2015	2016	2017	2018 dati al 31-03-2018
Consumi di Energia Elettrica	Mwh	7.230,1	11.410	11.594	3.509
	tep*	1.352,0	2133,67	2.168	656
Acquisto di energia prodotta da FER	%	100 (GALA spa)	100 (Edison)	100 (Edison)	100 (Edison)

*Rif. Fattori conversione: Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n.3/08 1 MWh = 0,187 tep

Consumo di energia elettrica da illuminazione pubblica

Tab. 27 - Consumi relativi alla pubblica illuminazione del Comune di Ravenna – Dati CPL

Indicatori chiave "Efficienza energetica ed Emissioni" - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE

	Unità di misura	2015	2016	2017	2018 dati al 31-03-2018
Potenza media (per lampada)	W	120,96	119,91	118,52	118,48
Punti luce	numero	36.597	36.910	37.229	37.377
Energia elettrica consumata	KWh	18.149.770	18.101.841	18.124.778	4.539.137
	tep*	3.394	3.385	3.389	848,8
Emissioni di CO ₂ **	tonn/anno	6.657,40	6.639,8	6.648,2	1.665

*Rif. Fattori conversione: Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n.3/08

1 MWh = 0,187 tep

** I fattori di emissione per i combustibili e per il consumo di energia elettrica nel calcolo delle emissioni di CO₂ e hanno come fonte principale l'Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2007 - National Inventory Report" (anni 2009 e 2010), redatto da ISPRA e inviato all'UNFCCC. Dove necessario sono state utilizzate altre fonti (p.e. IPCC, CORINAIR, Commissione Europea) o sono state effettuate elaborazioni sulla base delle informazioni presenti nell'Inventario Regionale dei Gas Serra INEMAR, redatto da Arpa Emilia Romagna.

Produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili

Tab. 28 - PRODUZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - ANNO 2010-2017

Numero	Denominazione	Unità di misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
1	Sc. dell'infanzia Lametta	kWh prodotti	3.220	2.257	4.560	3.151	3.185	3.260	2916	550
2	Sc. dell'infanzia Peter Pan	kWh prodotti	3.401	2.809	3.571	1.975 ⁽¹⁾	3.407	3.602	3442	4181
3	Sc. dell'infanzia I Delfini	kWh prodotti	3.300	3.020	3.893	3.756	3.808	3.310	3815	632
4	Sc. primaria G. Mameli	kWh prodotti	3.766	4.318	4.036	3.777	3.897	4.011	3135	570
5	Sc. dell'infanzia Polo Lama Sud	kWh prodotti	13.690	15.675	14.453	13.909	13.917	14.575	7521	15132
6	Sc. secondaria R. Gessi	kWh prodotti	1.460	1.400	1.604	1.490	1.508	1.545	1500	1649
7	Sc. Secondaria M. Montanari	kWh prodotti	1.411	1.400	1.399	501 ⁽²⁾	1.533	1.536	1382	1374
	Sc. Secondaria M. Montanari (ampliam. Palestra)									1159
8	Sc. Secondaria V. da Feltre	kWh prodotti	1.350	1.400	1.541	0 ⁽²⁾	1.620	1.479	1287	1589
9	Sc. Secondaria G. Zignani	kWh prodotti	1.457	1.400	1.162	1.460	1.593	1.506	1483	1617
	Sc. Secondaria G. Zignani (ampliam. palestra)									1079
10	Ufficio Turistico e Pro Loco – Punta Marina T.	kWh prodotti	4.034	6.233	5.733	5.492	5.343	5.585	5163	5844
11	Spogliatoi baseball – V. Lago di Garda	kWh prodotti	6.390	8.256	7.795	7.904	7.462	8.585	6518	8095
12	Scuola dell'Infanzia di Classe	kWh prodotti		5.300	9.540	8.719	12.574	13.412	12867	14334
13	Sc. dell'infanzia Ada Ottolenghi - Marina di Ra	kWh prodotti			1.052	6.738	6.699	6.770	6605	7298
14	Scuola Sec. R. Muratori	kWh prodotti					22.649	22.594	18126	24419
15	Uff. Anagrafe - Area Infr. Civili	kWh prodotti				* Rif. Fattori conversione in tep: Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F Gasolio 1 t = 1,08, benzina 1 t = 1,20 tep, Metano 1 mc = 0,82 tep GPL 1 t = 1,10 tep ** I fattori di emissione per i combustibili e per il consumo di energia elettrica nel calcolo delle emissioni di CO ₂ e hanno come fonte principale l'Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2007 - National Inventory Report" (anni 2009 e 2010), redatto da ISPRA e inviato all'UNFCCC. Dove necessario sono state utilizzate altre fonti (p.e. IPCC, CORINAIR, Commissione Europea) o sono state effettuate elaborazioni sulla base delle informazioni presenti nell'Inventario Regionale dei Gas Serra INEMAR, redatto da Arpa Emilia Romagna.				
							10.490	23.917	22125	24679
16	Uff. Ex Circoscrizione 2 ^A	kWh prodotti					10.482	24.827	22115	21493

17	Sc. primaria R. Ricci	kWh prodotti					9.974	25.167	22709	25116
18	Sc. Secondaria M. Valgimigli	kWh prodotti						11.402 ⁽⁵⁾	11159	11484
19	Scuola Primaria e Secondaria V. Randi	kWh prodotti						-	1804	24182
Totale kWh prodotti			43.569	53.477	60.339	58.872	120.232	176.083	154 672	196476

Nel corso del 2017 sono stati realizzati due ampliamenti di impianti FV presso la Sc. Secondaria G. Zignani (+18,72 kWp) e la Scuola Sec. R. Montanari (+18,736 kWp). Tali impianti sono entrati in funzione a fine 2017.

Gestione parco mezzi dell'ente

Il parco auto del Comune di Ravenna a giugno 2018 costituito da n. 160 automezzi così suddivisi:

A – Veicoli assegnati ai vari servizi comunali per l'espletamento delle varie attività d'istituto

-Autoveicoli n. 83 così suddivisi:

. n. 52 alimentati a metano (benzina/metano)

. n. 14 alimentati a benzina

. n. 13 alimentati a gasolio

. n. 4 elettrici

-Motocarri n. 9 (tipo APE PIAGGIO) assegnati alle Circoscrizioni per l'espletamento di varie attività degli uffici decentrati.

B – Veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale per l'espletamento delle attività d'istituto

-Autoveicoli n. 58 (di cui 3 Quad) così suddivisi:

. n. 2 alimentati a metano/benzina

. n. 3 alimentati a gpl/benzina

. n. 25 alimentati a benzina

. n. 26 gasolio

. n. 2 elettrici

- Ciclomotori n. 10 alimentati a benzina

Consumo di carburanti per autotrazione

Tab. 29 - Consumo di carburanti dei mezzi comunali – Dati Area Infrastrutture civili

Indicatori chiave "Efficienza energetica ed Emissioni" - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE

2015						
Carburante	Unità di misura	Quantità	tep*	Rif. Fattori conversione * Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F	Emissioni di CO2** (tonn/anno)	
BENZINA	l	28.311,94	24,94	1 t = 1,20 tep	69,7	
GASOLIO	l	29.866,50	26,93	1 t = 1,08 tep	86,2	
GPL	l	3.081,91	1,92	1 t = 1,10 tep	5,3	
METANO	mc	19.442,00	12,08	1 mc = 0,82 tep	33,4	
Totale Tep			65,87	Totale emissioni CO ₂		194,6
2016						
Carburante	Unità di misura	Quantità	tep*	Rif. Fattori conversione * Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F	Emissioni di CO2** (tonn/anno)	
BENZINA	l	31761,61	27,98	1 t = 1,20 tep	78,2	

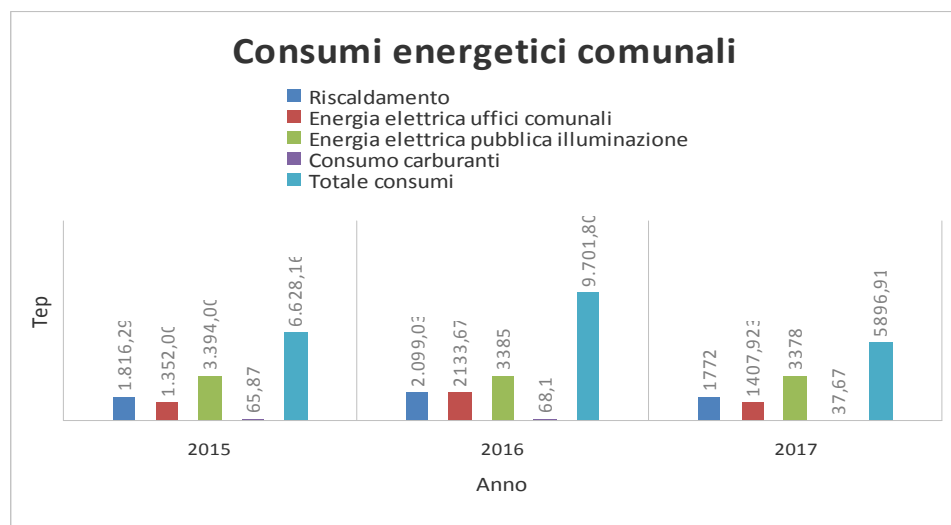
GASOLIO	l	29083,27	26,23	1 t = 1,08 tep	71,6
GPL	l	2215,84	1,38	1 t = 1,10 tep	5,5
METANO	mc	20137,1	12,52	1 mc = 0,82 tep	49,6
Totale Tep			68,10	Totale emissioni CO₂	204,78
2017					
Carburante	Unità di misura	Quantità	tep*	Rif. Fattori conversione * Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F	Emissioni di CO₂** (tonn/anno)
BENZINA	l	35806,47	31,45	1 t = 1,20 tep	88,01
GASOLIO	l	34823,29	31,4	1 t = 1,08 tep	100,5
GPL	l	613,21	0,38	1 t = 1,10 tep	1,1
METANO	mc	23517,52	18,28	1 mc = 0,82 tep	40,5
Totale Tep			81,51	Totale emissioni CO₂	230,11
2018 dati al 31-03-2018					
Carburante	Unità di misura	Quantità	Tep*	Rif. Fattori conversione* Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F	Emissioni di CO₂** (tonn/anno)
BENZINA	l	8.705,69	7,67	1 t = 1,20 tep	21,4
GASOLIO	l	8.362,27	7,54	1 t = 1,08 tep	24,1
GPL	l	346,64	0,22	1 t = 1,10 tep	0,6
METANO	mc	6.710,51	4,17	1 mc = 0,82 tep	11,5
Totale Tep			19,6	Totale emissioni CO₂	57,6

Sintesi dei dati relativi ai consumi e alle emissioni di CO₂ complessivi dell'ente

Tab. 30 – Sintesi dei consumi energetici comunali

Indicatori chiave "Efficienza energetica" -applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell'all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE

Consumi energetici comunali	Unità di misura	2015	2016	2017	2018 dati al 31-03-2018
Riscaldamento	tep	1.816,29	2.099,03	1.772	1.086,38
Energia elettrica uffici comunali	tep	1.352,00	2.133,67	2.168	656
Energia elettrica pubblica illuminazione	tep	3.394,00	3.385	3.389	848,8
Consumo carburanti	tep	65,87	68,10	81,51	19,60
Totale consumi	tep	6.628,16	9.701,8	7.410,51	2.610,78

Tab. 31– Sintesi delle emissioni di CO₂ relative ai consumi energetici comunali

Indicatori chiave “Emissioni” - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell’all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE

Emissioni di CO ₂ (tonn/anno)	2015	2016	2017	2018
Riscaldamento	4.363,1	5.016,3	4.243,2	2.602,3
Energia elettrica uffici comunali	100% di energia acquistata prodotta da fonti energetiche rinnovabili			
Energia elettrica pubblica illuminazione	6.657,40	6.639,8	6.648,2	1.665
Consumo carburanti	194,6	204,78	230,11	57,6
Totale emissioni	11.215,10	11.860,88	11.121,51	4.324,9

ACQUISTI VERDI COMUNALI

Tab. 32 – Acquisti Verdi (AV) del Comune di Ravenna (anno 2015 – 2018)

Indicatori chiave “Efficienza dei materiali” - applicazione di indicatori chiave e altri indicatori di prestazione ambientale per i comuni ai sensi dell’all. IV, lett. C del Regolamento EMAS 1221/2009/CE

Carta per fotocopie - consumo

(DETERMINAZIONE DM 67 del 11/08/2015) FORNITURA CARTA IN RISME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI COMUNALI - ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER “FORNITURA PRODOTTI DI CANCELLERIA E DI CARTA IN RISME 4” – LOTTO 2 “CARTA IN RISME AREA EST” – IMPEGNO SPESA ANNO 2016-2017-2018. È PREVISTA LA FORNITURA DI PRODOTTI CONFORMI AI CAM (CARTA DI PURA CELLULOSA A4 E A3, CARTA RICICLATA A4 E A3)

Requisiti di compatibilità ambientale.

La fornitura si inserisce nell'ambito delle iniziative in materia di GPP, in quanto comprende:

- prodotti con marchio ECOLABEL e DER BLAUE ENGEL
- fornitura di carta naturale senza utilizzo nella procedura di sbiancamento di ossido o biossido di cloro
- fornitura di carta riciclata
- uso di imballaggi secondari in carta o cartone costituiti da materiale riciclato, di pallet ecologici e di automezzi a ridotto impatto ambientale

Descrizione	Unità di misura	2015	Euro	2016	Euro	2017	Euro	2018 dati al 31-03-2018	Euro
Carta A4 riciclata	n. risme	4.310	12.396,61	3.270	8.812,03	3.715	8.611,37	890	2.063,02
Carta A4 bianca ecologica		6.979	19.838,05	7.344	19.656,25	8.061	18.685,39	1740	4.030,95
Carta A3 bianca ecologica		1.045	4.909,48	1.105	4.504,49	1.412	5.684,71	291	1.171,48

Carta colorata – consumo

DETERMINA DIRIGENZIALE (DM 2 DEL 12/01/2017)

FORNITURA CARTA PER STAMPE LASER DIGITALI A COLORI E FORNITURA CARTA COLORATA DIVERSE GRAMMATURE PER L'UFFICIO CENTRO STAMPA, TRAMITE RDO MERCATO ELETTRONICO "CONSIP" ANNO 2017

REQUISITI ECOSOSTENIBILI CERTIFICAZIONE FSC SU CARTA "Mondi" e "Favini" e (elemental chlorine FREE)

+ DM 62 DEL 15/06/2017) INTEGRAZIONE FORNITURA CARTA COLORATA DIVERSE GRAMMATURE PER L'UFFICIO CENTRO STAMPA TRAMITE RDO MERCATO ELETTRONICO CONSIP

Descrizione	Unità di misura	2015	Euro	2016	Euro	2017	Euro	2018 dati al 31-03-2018	Euro
Carta colorata diverse grammature e Carta per stampe laser digitali a colori per l'ufficio associato centro stampa- requisiti ecosostenibili: certificazione fsc su carta "favini", "mondi" e "fedrigoni", elemental chlorine free	n. risme	1.021	14.271,76	1.503	22.647,21	1.299	19.214,86	362	5.905,17

Buste – consumo

DETERMINA DIRIGENZIALE DM 5 DEL 16/01/2017

FORNITURA DI STAMPATI PER VARI SERVIZI COMUNALI ANNO 2017 TRAMITE RDO DI CONSIP

Descrizione	Unità di misura	2015	Euro	2016	Euro	2017	Euro	2018 dati al 31-03-2018	Euro
Buste varie misure riciclate	n. buste	134.100	6.973,47	113.865	4.562,40	128.140	4.669,14	13.890	530,80

Toner - consumo

(DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DM 7 DEL 30/01/2017)

ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER FORNITURA DI TONER ORIGINALI PER L'AREA EST LOTTO 1 E FORNITURA DI TONER RIGENERATI PER L'AREA EST LOTTO 2. IMPEGNI SPESA ANNI 2017 -2018 -2019

Descrizione	Unità di misura	2017	Euro	2018 dati al 31-03-2018	Euro
Vari toner rigenerati	n. toner	109	2.903,90	22	431,36

Cancelleria - consumo

(DETERMINAZIONE DM 74 del 09/09/2015) FORNITURA CANCELLERIA DA ASSEGNARE AGLI UFFICI COMUNALI - ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "FORNITURA PRODOTTI DI CANCELLERIA E DI CARTA IN RISME 4" – LOTTO 1 "CANCELLERIA AREA EST- IMPEGNO SPESA ANNO 2015-2016-2017-2018.

(DETERMINAZIONE DM 22 DEL 30/03/2017) APPROVAZIONE SPESA PER ACQUISTO DI BENI VARI DI CONSUMO DA ASSEGNARE ALLA POLIZIA MUNICIPALE TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA LYRECO ITALIA S.R.L. DI MILANO NELL'AMBITO DEL MERCATO ELETTRONICO DI CONSIP - ANNO 2017.

Descrizione	Unità di misura	2017	Euro	2018 dati al 31-03-2018	Euro
Agenda Planning da tavolo settimanale (Marca: "ARTI GRAFICHE JOHNSON"	n. agende	350	324,51	33	30,59

Prodotti cartari ad uso igienico-sanitario- consumo

DETERMINA DIRIGENZIALE DM 47 DEL 13/04/2016) NUOVA ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT.ER 3 LOTTO 1 PRODOTTI CARTARI MONOUSO IGIENICO SANITARIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE (PERIODO SETTEMBRE 2016 A APRILE 2019). Sono stati applicati i CAM (Criteri Ambientali Minimi) di cui al DM n. 24/05/2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene"; sono previsti prodotti di materiale riciclato e vengono valorizzate le caratteristiche ecologiche dei prodotti come prestazioni migliorative di molti articoli. Sono stati inoltre inseriti elementi di sostenibilità sociale come clausole di esecuzione contrattuale

Descrizione	Unità di misura	2015	Euro	2016	Euro	2017	Euro	2018 dati al 31-03-2018	Euro
Carta igienica riciclata	n. confezioni	16.848	5.892,50	14.652	5.108,55	17.276	5.680,17	3.948	1.298,04
Carta igienica riciclata - (rotoli da 200 m)		812	1.102,58	1.056	1.428,84	1.164	1.533,68	368	484,87
Salviette asciugamani riciclate (conf. da 150 pz.)		8.376	5.977,16	8.256	5.688,58	9.024	5.449,59	2.520	1.521,82
Rotoli carta asciugamani riciclati (da 800 strappi)		137	841,79	41	265,00	159	950,50	53	316,83
Rotoli carta asciugamani riciclati (da 400 strappi)		328	605,80	400	738,92	454	969,29	92	196,42
Rotoli carta lettino per fasciatoio riciclata		283	1.435,53	136	691,80	180	812,52	78	352,09
Fazzoletti di carta (PEFC)		-	-	4.536	4.034,03	7.368	6.794,10	2.400	2.213,06

Sapone liquido – consumo

(DET. 51 DEL 19/04/2016) ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT.ER LOTTO 2 “ PRODOTTI CARTARI E DETERGENTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, ACCESSORI PER COMUNITA' ED ACCESSORI PER LA CONSUMAZIONE DEI PASTI 3 PER ANNI 2017-2018-2019 FORNITURA DI MATERIALE IGIENICO SANITARIO DA ASSEGNARE A ASILI NIDO E UFFICI COMUNALI . FORNITURA SAPONE LIQUIDO

Sono stati applicati i CAM (Criteri Ambientali Minimi) di cui al DM n. 24/05/2012 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene”; sono previsti prodotti di materiale riciclato e vengono valorizzate le caratteristiche ecologiche dei prodotti come prestazioni migliorative di molti articoli. Sono stati inoltre inseriti elementi di sostenibilità sociale come clausole di esecuzione contrattuale

Descrizione	Unità di misura	2015	Euro	2016	Euro	2017	Euro	2018 dati al 31-03-2018	Euro
Detergente liquido ecologico per lavaggio mani (tanica da 5 l)	n. taniche	176	795,07	149	890,79	188	1.123,86	43	257,05
Detergente liquido ecologico per pavimenti (tanica da 5 l)	n. taniche	9	73,57	4	17,56	7	30,74	3	13,17
Detergente liquido ecologico lavaggio manuale (tanica da 5l)	n. taniche	-	-	8	39,04	2	9,76		

Stoviglie plastica monouso – consumo

(DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DM 21 del 21/03/2017)

STOVIGLIERIA PLASTICA BIODEGRADABILE MONOUSO

Descrizione	Unità di misura	2015	Euro	2016	Euro	2017	Euro	2018 dati al 31-03-2018	Euro
Bicchieri di plastica da 200 cc biodegradabili	n. pezzi	6.800	314,46	6000	250,93	6550	246,08	1.800	67,62

Arredi per strutture scolastiche – Acquisto

Anno 2017 (DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DM 64 del 30/06/2017)

ADESIONE A CONVENZIONE INTERCENT-ER “ARREDI PER STRUTTURE SCOLASTICHE 3” - LOTTO 1 “ARREDI PER SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE INFERIORI E MEDIE SUPERIORI PER LE AMMINISTRAZIONI DELL'AREA EST” - ANNO 2017 FORNITURA DI ARREDI DA ASSEGNARE A SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE STATALI PER ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Tutti i prodotti in Convenzione sono orientati all’attuazione di politiche di Green Public Procurement e SRPP, in applicazione dei Criteri Minimi Ambientali (CAM), di cui al D.M. del 22/02/2011 e sue eventuali modificazioni. In relazione alla sostenibilità sociale, Il fornitore garantisce che i beni sono prodotti in conformità agli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura. Il Fornitore è in possesso della certificazione SA8000:2008

Descrizione	Unità di misura	2016	Euro	2017	Euro
Arredi per strutture scolastiche: sedie, banchi, armadi, tavoli, panche, appendiabiti, lavagne, cartelliere, cattedre e mobili vari.	n. pezzi	1517	49.634,60	3.399	136.515,14

Articoli tessili – Acquisto

(DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DM 95 del del 18/10/17) “FORNITURA ARTICOLI DI BIANCHERIA AMBIENTALMENTE SOSTENIBILE DA ASSEGNARE AD ASILI NIDO COMUNALI PER L’ANNO 2017 TRAMITE R.D.O. (RICHIESTA D’OFFERTA) UTILIZZANDO IL MERCATO ELETTRONICO DI CONSIP – (DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DM 117 del 30/11/17)APPLICAZIONE ENTRO IL QUINTO D’OBBLIGO PER FORNITURA DI ARTICOLI DI BIANCHERIA AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI DA ASSEGNARE AGLI ASILI NIDO COMUNALI ANNO 2017 DI CUI ALLA R.D.O. N. 1682686 AGGIUDICATA ALLA DITTA TEXTIL GOR SRL NELL’AMBITO DEL MERCATO ELETTRONICO DI CONSIP – ANNO 2017Nella suddetta RDO sono stati applicati i CAM (criteri ambientali minimi) di cui al DM Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 22.02.2011 aggiornato con Piano d'azione pubblicato in GU il 28.01.2017“criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili” richiedendo per alcuni articoli certificazioni a marchio Ecolabel EU oppure OEKO-TEX ® standard 100 (classe II) per un valore pari almeno il 50% del valore base d’asta;

Descrizione	Unità di misura	2017	Euro
Bavaglini di spugna 100% cotone a fantasia	n. pezzi	800	917,44
bavaglini bavette per bimbo cotone 100% a due strati con flanella nello strato inferiore	n. pezzi	200	253,76
Ospiti di spugna puro cotone 100%, cm. 60 x 40 colore bianco	n. pezzi	600	570,96
Copriletto di cotone 100% colorato, lavorazione a piquet	n. pezzi	100	996,74
Lenzuola di cotone 100% a doppio ritorto	n. pezzi	80	349,41
lenzuoli da sopra per brandine tesabili di dim.130x55x11h - cotone 100%	n. pezzi	130	532,90
Completo paracolpi ignifugo per protezione bimbi, che copra i tre lati del lettino	n. pezzi	15	530,70
Coperta invernale per lettino bimbo ignifuga - Composizione:60% lana, 40% modacrilic	n. pezzi	130	2.537,60

Acquisti di apparecchiature informatiche da parte della U.O. SIT

L’U.O. SIT (Sistemi Informativi Territoriali e Informatici) che centralizza gli acquisti per le apparecchiature e materiali informatici dell’Ente, effettua gare su MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e i prodotti richiesti e offerti per tali tipologie sono tutti individuati come “acquisto verde”, come evidenziato dal simbolo specifico identificato dal MEPA per i prodotti in linea con i dettami del CAM (Criteri Ambientali Minimi) emanati dal Ministero dell’Ambiente (D.M 22 febbraio 2011), in termini di emissioni, consumi, riciclabilità di componenti.

U.O. Provveditorato

Sono stati centralizzati i processi di stampa, attraverso fotocopiatrici multifunzione, stampanti e scanner in rete. Tali installazioni prevedono il progressivo smantellamento delle stampanti a getto d’inchiostro. La fornitura in noleggio di fotocopiatrici è stata effettuata con convenzioni Consip per apparecchiature di multifunzione di fascia alta “a basso impatto ambientale”.

Criteri ambientali in gare d’appalto per forniture e servizi

Il Comune di Ravenna inserisce, ove possibile, criteri ambientali premianti nelle gare d’appalto per forniture e servizi. In particolare in appalti per servizi e forniture può essere inserito come criterio di ammissione o come criterio premiante il possesso di certificazione. Il Comune di Ravenna sempre più spesso infatti richiede il possesso della certificazione di qualità (ISO9001), ma anche ambientale (ISO14001 e EMAS).

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Il Comune di Ravenna ha avviato la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dall’ente negli edifici sedi di uffici comunali. In particolare:

plastica e carta: i dipendenti conferiscono in maniera differenziata i rifiuti della carta e della plastica prodotti. Il corretto conferimento nei punti di raccolta esterni agli edifici è in capo al personale addetto alle pulizie degli uffici come previsto contrattualmente dal capitolato d’oneri relativo agli appalti delle pulizie in ambito comunale. Il controllo di tale conferimento viene effettuato presso ogni Area/Servizio da dipendenti individuati dai propri dirigenti come "referenti" per la corretta esecuzione delle attività inerenti il contratto di pulizia e quindi anche il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti negli uffici. Questi compilano una scheda apposita di rilevazione e la inviano al Provveditorato che in caso di segnalazioni si attiva immediatamente con il responsabile della ditta appaltatrice per la risoluzione della non conformità segnalata. I contenitori per la raccolta differenziata vengono forniti da Hera.

- consumabili esausti (toner e cartucce): le cartucce esauste delle fotocopiatrici a noleggio vanno conferite negli appositi contenitori forniti dalla/e ditta/e aggiudicatrici del servizio di noleggio fotocopiatrici individuate tramite apposite gare e contratti. Le cartucce toner per stampanti laser, unità tamburo e contenitori di toner, cartuccia di inchiostro per stampanti, fax e calcolatrici ink-jet e cartuccia nastro per stampanti ad aghi, esauste, e fotocopiatrici di proprietà vanno conferiti negli appositi contenitori forniti dalla ditta Eco-Recuperi s.r.l. aggiudicataria del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento materiale esausto, attivato c/o n. 39 sedi comunali. L’ apposito ECOBOX TECNO viene consegnato dalla ditta e il ritiro viene effettuato una volta all’anno previa compilazione della richiesta scaricabile dal sito internet www.ecorecuperi.it e comunque allegato alla Procedura PO_06 Gestione Rifiuti prodotti dall’ente.

- rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE): Il SITI non provvede più allo smaltimento dei RAEE avendo attivato una procedura interna che prevede l'inserimento nelle determinazioni di acquisto dell'attrezzatura usata da parte del fornitore del nuovo bene. Per questa ragione il SITI ha provveduto alla cancellazione dal SISTRI non essendo più unità locale produttrice di rifiuto pericoloso.

Ad oggi l'unica unità locale iscritta al SISTRI resta l'Accademia di Belle arti. I rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti nell'ambito delle attività dell'Accademia vengono raccolti e gestiti secondo quanto disposto dal D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Per il loro smaltimento l'Accademia di Belle Arti si avvale di soggetto terzo con cui stipula regolare contratto.

La gestione dei rifiuti speciali pericolosi viene svolta dai servizi/U.O./uffici che eventualmente li producano e che per il loro smaltimento si attengono a quanto disposto dal D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla normativa SISTRI. Ogni unità locale produttrice di Rifiuti pericolosi provvede a gestire tramite Sistri e/o MUD l'intera procedura di carico e scarico dei rifiuti.

La PO_06 rev 8 descrive nel dettaglio le modalità di gestione dei rifiuti prodotti dall'ente e attribuisce espressamente la responsabilità della corretta gestione dei rifiuti speciali e pericolosi ai dirigenti delle varie unità locali produttrici del rifiuto

Anno 2018 – Attività in corso

	Dettaglio attività
Interventi di costruzione/ manutenzione/ adeguamento/ ampliamento negli edifici scolastici comunali programmati	<p>Nell'estate 2017 sono stati spesi 4,8 milioni di euro per ampliamenti e interventi di manutenzione straordinaria che hanno registrato l'attività di 16 cantieri. Sono compresi i lavori di ampliamento della scuola primaria e secondaria Ricci Muratori, che si sono conclusi in aprile; ora saranno attive le nuove 16 aule più quella destinata alle attività psicomotorie. L'intervento è costato 2 milioni e 500mila euro. Numerosi sono stati gli interventi di manutenzione straordinaria, volti al mantenimento e al miglioramento degli edifici esistenti.</p> <p>La sostituzione degli infissi esterni per migliorare il comfort ambientale e al tempo stesso contenere i consumi ha riguardato l'asilo nido e la scuola d'infanzia Garibaldi in via Santi Baldini (333mila euro), le scuole primarie Pasini di via Caorle (480mila euro), Ceci di Ponte Nuovo (70mila euro), Garibaldi di via Rubicone (400mila euro).</p> <p>Lavori di mantenimento degli edifici (coibentazioni, rifacimento di controsoffitti, di servizi igienici, di persiane esterne, di pavimenti, di riqualificazione dei locali eccetera) sono stati effettuati nella scuola dell'infanzia Imparo giocando a Lido Adriano (50mila euro), nelle scuole primarie Cavina a Porto Fuori (148mila euro) e Grand'Albero a Madonna dell'Albero (99mila euro), nelle scuole secondarie Ricci Muratori in piazza la Malfa (350mila euro), Montanari in via Aquileia (120mila euro) e nell'Istituto musicale di studi superiori Giuseppe Verdi in via di Roma (50mila euro).</p> <p>Per quanto riguarda le aree esterne, in seguito al fortunale del 28 giugno è stato necessario intervenire con la rimozione di molti alberi caduti e l'avvio di un monitoraggio per il controllo di tutte le alberature presenti intorno e dentro alle scuole. Oltre a questi interventi straordinari, nelle aree esterne ne sono stati eseguiti altri, programmati: nelle scuole dell'infanzia Fusconi a Borgo Montone (40mila euro) e Pasi in via Rasponi (10mila euro), nelle scuole primarie Camerani in via Batuzzi (170mila euro), Mameli a Marina di Ravenna (40mila euro), Rodari a Mezzano (19mila euro).</p>
Attività nell'ambito del contratto di illuminazione pubblica	<p>Completata la fase I di sostituzione delle lampade a vapori di mercurio</p> <p>Avviata la Fase II del progetto che prevede la sostituzione di circa n. 5.032 lampade al sodio ad alta pressione con lampade a tecnologia LED la cui scadenza è prevista per il mese di giugno 2018. Attualmente risultano già sostituite circa 2.000 lampade.</p>
Produzione di energia elettrica da FER	<p>Nel corso del 2017 sono stati realizzati due ampliamenti di impianti FV presso la Sc. Secondaria G. Zignani (+18,72 kWp) e la Scuola Sec. R. Muratori (+18,736 kWp).</p> <p>Tali impianti entreranno in funzione entro il 2017.</p>
Gestione servizio ristorazione scolastica	<p>L'appalto (dal 2016 al 2025) per la gestione del servizio di ristorazione scolastica dei nidi, scuole infanzia, primarie e secondarie del Comune di Ravenna è stato aggiudicato (12 luglio 2016) dalla ditta CAMST Soc. Coop. a r.l. per un costo complessivo presunto di € 56.960.210,97.</p> <p>Nell'ottica di contenere lo spreco alimentare ed educare e sensibilizzare in materia alimentare gli studenti, è in attuazione da settembre 2017 l'iniziativa con la quale ad ogni bambino delle scuole elementari e medie viene consegnata la "lo non spreco bag" per il trasporto a casa di alcuni articoli alimentari non consumati (pane, frutta e dolcetti confezionati).</p>

**PROGRAMMA DI
MIGLIORAMENTO**

- > **ASPETTO/IMPATTO 6** Gestione patrimonio pubblico immobiliare: sicurezza e adempimenti legislativi
 > **MACRO OBIETTIVO 6** Migliorare la gestione del patrimonio pubblico immobiliare

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
TERRITORIO AMBIENTE	1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare	1.08.02 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale	Global Service manutenzione edifici Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e conservazione dell'edilizia monumentale Manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi edifici pubblici
		1.08.03 - Gestione, manutenzione ed efficientamento degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici	Messa in sicurezza (statica ed elettrica) degli impianti Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti Ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione Perseguire gli ulteriori e molteplici obiettivi di cui al P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Comunale)
WELFARE	2.3 Città attenta al benessere dei propri cittadini	2.03.01 - Le risorse del welfare: volontariato e sport	Favorire la riqualificazione delle strutture sportive del forese realizzando, ove possibile, sale polivalenti a disposizione dell'intero paese Favorire la presenza di strutture e impianti sportivi a norma e adeguati alle modifiche del contesto anche mediante sostegni ai soggetti gestori Manutenzione straordinaria Stadio Bruno Benelli
LA SCUOLA COME RISORSA	4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro	4.01.05 - Il patrimonio scolastico: un bene da salvaguardare	Polo scolastico Lido Adriano Manutenzione straordinaria scuole e adeguamento norme di sicurezza Miglioramento e/o adeguamento sismico delle strutture scolastiche
PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA	5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini	5.01.01 - I Consigli Territoriali quali organismi di prossimità	Risanamento e manutenzione del patrimonio immobiliare decentrato

MACROINDICATORE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO	Traguardo 2015	Traguardo 2016	Traguardo 2017
Consumi di energia elettrica per le utenze comunali	MWh 7.230,1	MWh 11.410	MWh 11.594

Obiettivi operativi	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultati pluriannuali	2017		2018		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
1.08.02 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale	Global Service manutenzione edifici	2017/2020	Affrontare le richieste legate all'attività di gestione ordinaria degli edifici di competenza comunale, curandone la manutenzione che consenta di mantenere gli stessi funzionali all'uso e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie e di sicurezza. L'intero complesso delle attività di manutenzioni ordinarie degli edifici comunali è esternalizzato attraverso il contratto di global service.	Esecuzione interventi richiesti	Esecuzione interventi richiesti al 80%	esecuzione interventi richiesti	Esecuzione interventi richiesti .		07102 - EDILIZIA PUBBLICA	
	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e conservazione dell'edilizia monumentale	2017/2020	Progettazione ed esecuzione degli interventi volti alla manutenzione straordinaria, al restauro, consolidamento, adeguamento e più in generale alla salvaguardia del consistente patrimonio comunale afferente l'Edilizia monumentale, in particolare le mura cittadine, il cimitero monumentale, gli edifici Teatrali, la Torre Civica, ecc	Esecuzione interventi	Redazione progettazione esecutiva in relazione alle previsioni di bilancio	eseguita progettazione in relazione alle risorse di bilancio	Redazione progettazione esecutiva in relazione alle previsioni di bilancio		07102 - EDILIZIA PUBBLICA	
	Manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi edifici pubblici	2017/2021	Mantenimento degli standard esistenti igienico-sanitari e di sicurezza del patrimonio comunale e mantenimento della funzionalità degli impianti tecnologici in relazione alle sopravvenute modifiche normative all'interno degli edifici di proprietà dell'Ente con interventi puntuali di carattere straordinario	Esecuzione interventi.	Redazione progettazione esecutiva in relazione alle previsioni di bilancio.	Eseguita progettazione in relazione alle risorse di bilancio.	Redazione progettazione esecutiva in relazione alle previsioni di bilancio		07102 - EDILIZIA PUBBLICA	
1.08.03 - Gestione, manutenzione ed efficientamento degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici	Messa in sicurezza (statica ed elettrica) degli impianti	2017/2021	Gli impianti esistenti di pubblica illuminazione presentano necessità di interventi di messa in sicurezza statica ed elettrica. Tali interventi per la messa in sicurezza degli impianti esistenti saranno progettati ed eseguiti dal concessionario in accordo con l'Amministrazione comunale così come previsto come disciplinato dagli artt. 2.1.6. "Ulteriori interventi opzionali completi per la messa in sicurezza degli impianti esistenti e 6 quater del capitolato d'oneri allegato al contratto di concessione. A tal fine sarà investita la quota pari al 20% del risparmio annuo conseguito per ognuno degli anni restanti fino al termine della concessione derivante dall'attuazione del progetto definitivo esecutivo "Cfr. CDO Art. 4.18 - PROGETTO 01" presentato dal concessionario del servizio globale di gestione degli impianti di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici approvato con delibera di Giunta Comunale n. 275 del 10/5/2016	Svolgere tutte le attività per eseguire gli interventi di messa in sicurezza statica ed elettrica su una parte degli impianti.	Svolgere tutte le attività per completare gli interventi di messa in sicurezza relativi agli interventi iniziali ed avviare le attività di progettazione per dare attuazione a nuovi interventi	Sono stati completati gli interventi di messa in sicurezza programmati e facenti capo ai cosiddetti "interventi iniziali". Con delibera di Giunta Comunale n.723 del 28/11/2017 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo relativo all'intervento di adeguamento normativo degli impianti di illuminazione a Camerlona, a Conventello, a Piangipane, a S.Alberto e a Ravenna - importo complessivo € 367.038,60	Svolgere le attività relative alla esecuzione dei lavori progettati nel corso del 2017 ed avviare la ricognizione per la esecuzione di nuove progettazioni di adeguamento normativo		07099 - STRADE	
	Ottenere un risparmio energetico e	2017/2018	Occorre dare attuazione al nuovo intervento di riqualificazione energetica che interessa, nella configurazione attuale degli impianti, n°5086	Svolgere tutte le attività per eseguire gli interventi di riqualificazione	Svolgere tutte le attività per dare attuazione	L'obiettivo è stato raggiunto. Completate tutte le attività inerenti	Svolgere le attività per completare l'esecuzione		07099 - STRADE	

Obiettivi operativi	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultati pluriannuali	2017		2018		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
	migliorare l'efficienza globale degli impianti		corpi illuminanti contenenti lampade al Sodio ad Alta Pressione (SAP), lampade ad incandescenza e lampade a ioduri metallici, e prevede l'installazione di armature dotate di tecnologia LED e provviste di alimentatore elettronico con profilo di dimmerazione preconfigurabile. Nell'ambito dello stesso intervento sono previsti lavori di ammodernamento delle linee elettriche per standardizzare il tipo di distribuzione da serie a parallelo per l'impianto CS-00-10 ubicato in via Gaspare Garatoni. Il risparmio energetico complessivo previsto da questo nuovo intervento si stima in 4.825.210 kWh.	energetica su n. 5086 punti luce.	all'intervento di riqualificazione energetica in particolare relativamente alla riqualificazione energetica per l'impianto CS-00-10 ubicato in via Gaspare Garatoni nel centro storico della città di Ravenna che prevede la sostituzione di 190 corpi illuminati.	alla riqualificazione energetica per l'impianto CS-00-10 ubicato in Via Gaspare Garatoni nel centro storico di Ravenna con cui sono stati sostituiti n.190 corpi illuminanti con lampade a led e ammodernate le linee elettriche per standardizzare il tipo di distribuzione da serie a parallelo . Eseguiti interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico installando n.4306 punti luce a LED	dell'intervento di riqualificazione energetica di cui al progetto " Cfr. CDO Art. 4.18 -PROGETTO 01" approvato con delibera di Giunta Comunale n. 275 del 10/05/2016.			
1.08.03 - Gestione, manutenzione ed efficientamento degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici	Ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione	2017/2021	Gli interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza statica ed elettrica degli impianti permettono di ottenere un più elevato livello di affidabilità della rete e quindi minori guasti. Tali interventi consentono di ottenere una regolazione puntualmente dell'orario di funzionamento e della intensità luminosa dando così la possibilità di ottenere risposte più puntuali alle richieste dei cittadini o rispetto alle politiche di sicurezza. Sui nuovi punti luce realizzati dal concessionario a seguito di interventi di efficientamento e di messa in sicurezza viene applicata una riduzione del 20% sul canone di manutenzione che l'Amministrazione deve corrispondere per le prime cinque annualità.	Svolgere tutte le attività per rendere efficace ed efficiente la gestione del servizio nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato.	Svolgere tutte le attività per rendere efficace ed efficiente la gestione del servizio nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato.	L'obiettivo è stato raggiunto sono state svolte tutte le attività per rendere efficace ed efficiente la gestione del servizio nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato. e a tal fine sono state condivise con il concessionario le attività da mettere in campo per allineare le obbligazioni contrattuali all'esercizio corrente.	Svolgere tutte le attività per rendere efficace ed efficiente la gestione del servizio nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato.		07099 - STRADE	
	Perseguire gli ulteriori e molteplici obiettivi di cui al P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Comunale)	2017/2021	Per ottimizzare e razionalizzare gli interventi di modifica o estensione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune si deve tener conto delle indicazioni e classificazioni previste dai vigenti strumenti urbanistici (RUE e PSC), dal Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), nonché dal rilievo della situazione impiantistica esistente. Il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale è uno strumento di pianificazione e programmazione sia per i nuovi interventi che per la pianificazione delle attività di manutenzione che il Concessionario ha l'obbligo di rispettare , tale piano individua i criteri generali, e in casi di	Svolgere tutte le attività per monitorare ed aggiornare il PRIC	Svolgere tutte le attività per monitorare ed aggiornare il PRIC	L'obiettivo è stato raggiunto: la banda dati di HYPERLUX è stata allineata con la situazione reale degli impianti, riportando gli interventi eseguiti. L'aggiornamento di HYPERLUX costituisce la base di censimento necessaria per l'aggiornamento PRIC.	Svolgere tutte le attività per monitorare ed aggiornare il PRIC		07099 - STRADE	

Obiettivi operativi	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultati pluriannuali	2017		2018		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
			rilevanza particolare anche specifici, per la costruzione di un modello a tendere per gli impianti di Illuminazione Pubblica. Il Concessionario ha come obbligazione contrattuale l'aggiornamento periodico di alcuni elaborati del PRIC.							
4.01.05 - Il patrimonio scolastico: un bene da salvaguardare	Polo scolastico Lido Adriano	2017/2019	Costruzione del primo stralcio del Polo Scolastico costituito da scuola primaria, 12 aule e relativa palestra	Realizzazione dell'intervento.	Affidamento lavori	Affidati lavori	Affidamento lavori a seguito dell'espletamento del bando di gara		07102 - Edilizia Pubblica	
	Manutenzione straordinaria scuole e adeguamento norme di sicurezza	2017/2020	Mantenimento degli standard esistenti igienico-sanitari del patrimonio scolastico e mantenimento della funzionalità degli impianti tecnologici in relazione alle sopravvenute modifiche normative con interventi puntuali di carattere straordinario.	Esecuzione interventi.	Redazione progettazione esecutiva in relazione alle previsioni di bilancio.	eseguita progettazione in relazione alle previsioni di bilancio	Redazione progettazione esecutiva in relazione alle previsioni di bilancio		07102 - Edilizia Pubblica	
	Miglioramento e/o adeguamento sismico delle strutture scolastiche	2017/2019	Gli interventi riguardano l'eliminazione delle vulnerabilità locali ed il miglioramento del comportamento sismico complessivo nelle seguenti strutture: Scuola Elementare Mordani, Scuola Media G. Novello, Scuola Primaria e Secondaria di San Pietro in Campiano, Scuola Primaria e Secondaria di Castiglione, Scuola Primaria G.Garibaldi di via Rubicone, Scuola Primaria M.Moretti di Punta Marina Terme.	Progettazione e avviate procedure di affidamento.	Progettazione legata ai finanziamenti	Finanziamenti non concessi, interventi rinviati agli anni successivi	Progettazione legata ai finanziamenti.		07102 - Edilizia Pubblica	
5.01.01 - I Consigli Territoriali quali organismi di prossimità	Risanamento e manutenzione del patrimonio immobiliare decentrato	2017/2021	Nelle frazioni del territorio comunale sono presenti diversi edifici pubblici elencati nel patrimonio immobiliare decentrato. Tali edifici, composti in prevalenza da ex scuole elementari dismesse, ospitano attualmente associazioni locali ed in alcuni casi servizi alla popolazione. Le condizioni strutturali, seppur buone, richiedono un piano di manutenzione finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente e alla conservazione degli ambienti.	Realizzazione intervento	Redazione progettazione esecutiva in relazione alle previsioni di bilancio	Eseguita progettazione in relazione alle risorse di bilancio	Redazione progettazione esecutiva in relazione alle previsioni di bilancio.		07102 - Edilizia Pubblica	

> **ASPETTO/IMPATTO 8** Gestione degli aspetti ambientali: **8B** Prestazioni ambientali dell'ente

> **MACRO OBIETTIVO 8B** Favorire l'adozione di strumenti di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'ente (Bilancio Ambientale, GPP: applicazione criteri di sostenibilità per gli approvvigionamenti, contratti e appalti dell'ente, riduzione dei consumi)

> **Rischio/Opportunità 8**

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
TERRITORIO AMBIENTE	1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare	1.08.03 - Gestione, manutenzione ed efficientamento degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici	Messa in sicurezza (statica ed elettrica) degli impianti Ottenerne un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti Ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione Perseguire gli ulteriori e molteplici obiettivi di cui al P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Comunale)
UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	7.03 - Un'amministrazione efficiente	7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	EMAS

MACROINDICATORE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO	Traguardo 2015	Traguardo 2016	Traguardo 2017
N° servizi coinvolti nella procedura degli acquisti verdi	7	8	8

Nuovo obiettivo 2017-2021 Edilizia Pubblica – Area Infrastrutture civili	Traguardo	
	prefissato	raggiunto
CERTIFICAZIONE EMAS – NUOVO OBIETTIVO INTEGRATO E INTERSETTORIALE <i>Il Comune di Ravenna, registrato EMAS dal 2010, ha ottenuto il rinnovo della certificazione per il triennio 2016/2018. In seguito alle elezioni amministrative, che si sono svolte nel giugno 2016, la Giunta Comunale con deliberazione 153260/609 del 20/10/2016 ha approvato il documento di "politica ambientale" redatto ai sensi del regolamento EMAS III 1222/2009/c e dalla norma ISO EN14001 ed individuato una specifica figura di riferimento strategico ed organizzativo di supporto all'Alta Direzione EMAS. L'attività per la verifica annuale prevista dal sistema EMAS deve tendere a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la partecipazione del personale.</i>	<i>Verificare le attività necessarie per la preparazione della visita ispettiva EMAS da effettuarsi nei siti individuati in accordo col Servizio Tutela Ambiente e Territorio-Ufficio Tutela Ambientale nell'anno in corso, dandone evidenza negli appositi registri.</i>	Si stanno svolgendo le attività propedeutiche alla visita ispettiva EMAS

Obiettivi operativi	Obiettivi di progetto	Anni di attuazione	Descrizione	Risultati pluriannuali	2017		2018		Servizio	Risorse
					Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato		
7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	EMAS	2018/2021	Garantire all'Ente il rinnovo della certificazione EMAS, promuovendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la trasparenza e la partecipazione di tutto il personale; mantenere e sviluppare strumenti di sostenibilità e partecipazione, quale Agenda 21 ed individuare diverse forme e modalità per sensibilizzare il personale verso il rispetto e la protezione ambientale fornendo una costante formazione e sollecitando comportamenti volti alla riduzione e controllo dei consumi di risorse dell'ente.	Garantire all'Ente il rinnovo della certificazione EMAS, promuovendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la trasparenza e la partecipazione del personale; mantenere e sviluppare strumenti di sostenibilità ed individuare diverse forme e modalità per sensibilizzare il personale verso il rispetto e protezione ambientale fornendo una costante formazione e sollecitando comportamenti volti alla riduzione e controllo dei consumi di risorse dell'ente.	Attuazione delle procedure di audit previste dal sistema in essere e redazione della Dichiarazione Ambientale finale.	Sono stati effettuati gli audit interni ed esterni previsti e redatta la Dichiarazione Ambientale Finale. Ottenuta convalida Dichiarazione Ambientale 2017 e aggiornamento registrazione EMAS e ISO14001	Attuazione delle procedure di audit previste dal sistema in essere e redazione della Dichiarazione Ambientale finale per ottenimento rinnovo registrazione EMAS e certificazione ISO14001	Effettuati audit interni previsti e programmati i audit esterni	06076 - Servizio tutela Ambiente Territorio	

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultati annuali previsti	Anni di attuazione	Realizzato 2017	Realizzato 2018	Centro di responsabilità
Parco auto comunale	Si tratta di tutta l'attività di gestione delle auto in dotazione dell'Ente	Gestione delle auto in dotazione.	2017/2021	Attività sviluppata regolarmente.		07102 - Edilizia Pubblica
Certificazioni dell'Area: sistema qualità e lavoro etico	Si tratta di tutte le attività necessarie al mantenimento della Certificazione di Qualità rilasciata dal RINA nell'ottobre 2016 e dell'uso del marchio Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici rilasciato dal CISE nel maggio 2016	Mantenere le certificazioni oggetto dell'Obiettivo strutturale in subordine all'esito positivo delle verifiche di mantenimento delle certificazioni stesse.	2017/2021	In data 24 ottobre 2017 si è svolto con esito positivo l'Audit di rinnovo della Certificazione per la verifica della conformità alla Norma ISO 9001; per quanto riguarda la Certificazione legata allo Standard Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici sono state effettuate con esito positivo le 2 visite ispettive in data 7 e 8 giugno e in data 23 e 24 novembre 2017.		07115 - Servizi Generali Area Infrastrutture Civili
Certificazioni e EMAS	Il Comune di Ravenna, registrato EMAS dal 2010, ha ottenuto il rinnovo della certificazione per il triennio 2016/2018. In seguito alle elezioni amministrative, che si sono svolte nel giugno 2016, la Giunta Comunale con deliberazione 153260/609 del 20/10/2016 ha approvato il documento di "politica ambientale" redatto ai sensi del regolamento EMAS III 1222/2009/c e dalla norma ISO EN14001 ed individuato una specifica figura di riferimento strategico ed organizzativo di supporto all'Alta Direzione EMAS. L'attività per la verifica annuale prevista dal sistema EMAS dev'essere a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la partecipazione del personale.	Preparare, in collaborazione con il Servizio Tutela Ambiente e Territorio-Ufficio Tutela Ambientale, uno schema contenente almeno: - le scadenze dei vari piani urbanistici e settoriali - la documentazione minima richiesta per l'elaborazione o l'aggiornamento dei piani - l'individuazione degli enti coinvolti e relativi referenti nell'espressione dei pareri relativi ai diversi piani - le tempistiche massime per l'ottenimento dei pareri interni ed esterni - i periodi di pubblicazione obbligatoria tenendo conto delle modifiche apportate dalla nuova legge urbanistica regionale (dal 2018)	2017/2021	Nel 2017 si è provveduto ad avviare la redazione del quadro conoscitivo dello strumento generale (PUG). In particolare, sono state prodotte ed aggiornate le schede degli edifici di valore testimoniale presenti sul territorio. La nuova legge urbanistica regionale è stata pubblicata il 21/12/2017 L.R. n. 24 ed entrerà in vigore dal 1 gennaio 2018.		06086 - Progettazione Urbanistica
		Fornire, per l'anno di riferimento, l'elenco aggiornato degli edifici dell'Ente (di proprietà e in affitto) per dare seguito alla loro georeferenziazione e successiva costituzione del data base edifici anche in relazione al Progetto Europeo Impulse.	2017/2021	Il risultato è stato raggiunto. L'attività è stata svolta regolarmente, in linea con quanto preventivato		05060 - Patrimonio
		Verificare le attività necessarie per la preparazione della visita ispettiva EMAS da effettuarsi nei siti individuati in accordo col Servizio Tutela Ambiente e Territorio-Ufficio Tutela Ambientale nell'anno in corso, dandone evidenza negli appositi registri.	2017/2021	Attività svolta regolarmente		07102 - Edilizia Pubblica

CONCLUSIONI

La Certificazione ISO 14001 e la Registrazione EMAS costituiscono importanti strumenti per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Si tratta di un'attività molto impegnativa che comporta il coinvolgimento di tutta la struttura comunale ed una esplicita politica ambientale.

Nel corso degli anni si è dimostrato sempre più costante e attivo l'impegno dimostrato dal personale per il conseguimento degli obiettivi del Sistema di Gestione adottato e il mantenimento della Registrazione Emas in particolare attraverso azioni promosse dai rispettivi servizi e nel favorire la comunicazione verso l'esterno attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi di sensibilizzazione alle tematiche ambientali nonché nel dialogo su tali temi all'interno dell'amministrazione comunale.

Anche in relazione ai rapporti con i fornitori esterni il Comune negli anni sta incrementando la propria attenzione verso una gestione più attenta dal punto di vista ambientale dei propri contratti. Sempre più spesso infatti, ove possibile e nelle rispetto delle normative sugli appalti, vengono inseriti criteri ambientali premianti e/o requisiti di certificazioni ambientali.

Questo impegno verrà ulteriormente rafforzato con la transizione delle certificazione ai requisiti previsti dalla nuova norma UNI EN ISO 14001/2015 e dal Regolamento EMAS III (UE 1505/2017)

RISORSE ECONOMICHE TRIENNIO 2018-2020

Risorse economiche di competenza **MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE** collegate alle aree di competenza del Programma di Miglioramento Ambientale, previste da DUP 2018-2020

	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di progetto	Area di competenza Programma miglioramento	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.04 - Politiche volte alla protezione del territorio	1.04.01 - Azioni volte alla protezione del territorio	01 - Interventi urgenti di difesa della costa – VII Accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna 02 - Ricalibratura scogliere e ripascimento spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia sommersa a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna 03 - Nuova difesa dall'ingressione marina a Lido di Classe VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna 04 - Realizzazione argine di sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina	3 – Sviluppo Urbano	48.586.623,07	36.174.347,91	43.465.780,61
	1.03 - Le aree naturali	1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi	01 - Piani di Stazione e Regolamenti Pinetali 02 - Nuova gestione di Punta Alberete e Valle delle Canna, gestione della Pialassa Baiona (manutenzione paratoie-sistema idraulico)	1 – Verde pubblico, privato e sistemi naturali			
		1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi	04 - Messa in sicurezza delle aree giochi 06 – Modifica ed aggiornamento del regolamento del Verde 07 Progetti CEAS di educazione alla sostenibilità ambientale				
		1.03.02 - Area Marina Protetta e contratti di fiume	01 - Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta 02 - Strutturare Contratti di Fiume	1 - Verde pubblico, privato e sistemi naturali			
	1.09 - Smaltimento sostenibile	1.09.01 - Politiche per promuovere lo smaltimento sostenibile anche tramite la raccolta differenziata	01 - Tariffazione puntuale dei rifiuti 02 - Sviluppare e diffondere una cultura sostenibile 03 - Passare gradualmente al sistema di raccolta rifiuti di tipo domiciliare	4 – Risorse Idriche 5 - Rifiuti 6 - Energia			
	7.03 - Un'amministrazione efficiente	7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	09 - EMAS	9 – Aspetti/impatti ambientali diretti dell'Ente			